



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FEDERICO II DI SVEVIA

SRRH040007

Triennio di riferimento: 2022 – 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FEDERICO II DI SVEVIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13350** del **07/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2023** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 103** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 227** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 237** Attività previste in relazione al PNSD
- 244** Valutazione degli apprendimenti
- 255** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 266** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 268** Aspetti generali
- 269** Modello organizzativo
- 283** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 287** Reti e Convenzioni attivate
- 295** Piano di formazione del personale docente
- 303** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

Il presente documento formula il Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) relativo agli anni scolastici 2022/23 - 2023/24 - 2024/25. Esso è stato elaborato ai sensi della legge 13/07/2015 n° 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", del D.Lgs. 61/2017 sul riordino dell'istruzione professionale, del Decreto 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale", del Decreto 22 maggio 2018 "Recepimento dell'Accordo, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale..." Decreto Ministeriale n. 33 del 12 giugno 2020.

Esso è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche:

- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa;
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi;
- Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;
- Comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità;
- Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav , Elabora il Potenziamento dell'Offerta Formativa;
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale;
- Programma le attività formative rivolte al personale docente e Ata;
- Presenta il fabbisogno di: - posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia - potenziamento dell'offerta formativa - del personale ATA - infrastrutture, attrezzature, materiali.



ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto fa parte del territorio del comune di Siracusa (secondo i dati ISTAT del 2020/2021, conta 117.053 abitanti con circa 5599 stranieri residenti), rappresentanti il 4,8% della popolazione residente ; è situato in una zona semicentrale, facilmente raggiungibile e ben collegata dal servizio pubblico urbano. L'area ingloba quartieri a intenso sviluppo edilizio, dotati di servizi differenziati, società e centri sportivi, biblioteche, cinema e teatri. Le favorevoli condizioni climatiche e il patrimonio paesaggistico ed artistico costituiscono una cornice ideale per una nuova politica orientata allo sviluppo del settore turistico. L'I.P.S.A.R. "FEDERICO II DI SVEVIA" è un istituto professionale che si articola in più settori; per il numero elevato di utenti usufruisce di locali ubicati in due diverse sedi: Via Polibio n.59 (Sede Centrale), Viale S. Panagia (Succursale). Il rapporto studenti-docenti si adegua alla media provinciale, regionale e nazionale. Uniti da uno spirito di appartenenza alla stessa comunità scolastica e consapevoli che la centralità di qualsiasi progetto educativo risieda nelle persone, i docenti e gli alunni del "Federico II di Svevia" hanno saputo fare della propria istituzione un luogo di una formazione umana, culturale e professionale imprescindibile dal territorio in cui opera. Ciò detto la nostra missione è: accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione al mondo del lavoro. L'Istituto opera con l'intento di rispondere ad una sempre maggiore richiesta da parte del variegato contesto socio-economico di Siracusa. L'I.P.S.A.R. "Federico II di Svevia" riconosce, in linea con le politiche nazionali ed europee, un ruolo centrale all'innovazione e all'adeguamento dei sistemi di istruzione, formazione e ricerca quali fattori di sviluppo, crescita economica, competitività ed occupazione. Persegue gli obiettivi della formazione iniziale e continua: - promuovendo attività di alternanza scuola-lavoro, al fine di potenziare le competenze professionali degli allievi - aprendo i sistemi di istruzione e formazione alla realtà esterna - collegandosi con le istituzioni, gli enti e le imprese pubbliche e private presenti nel territorio, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Attraverso progetti POC, PON, FSE e FESR si è migliorata la qualità del sistema di istruzione mediante la formazione dei docenti sugli aspetti metodologico-



didattici e sullo sviluppo delle nuove tecnologie

Vincoli

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si aggira intorno al 3,33 %; tale percentuale è destinata ad aumentare in relazione ai flussi migratori, con difficoltà di integrazione.

Il territorio di riferimento della scuola coincide con la zona centrale della provincia di Siracusa, e tuttavia si segnala una progressiva flessione della presenza di studenti provenienti dai comuni vicini alla città a cui contribuisce altresì la crisi economica, per la quale i Comuni evidenziano numerose difficoltà nel rimborso delle spese di viaggio agli studenti pendolari.

Contesto socio-economico-culturale degli studenti. La maggior parte della popolazione scolastica proviene da un contesto socio-economico e culturale medio-basso. Le famiglie di provenienza vivono difficoltà e disagi socio/culturali. Ciò determina un aumento della dispersione scolastica.

La collocazione dell'Istituto su due plessi comporta delle criticità sull'organizzazione funzionale e, in particolare sulla fruizione dei laboratori di settore.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio, di pregevole valore storico-culturale, presenta elevate potenzialità di sviluppo nel settore turistico. Siracusa, infatti, gode del riconoscimento di città patrimonio dell'umanità da parte dell'UNESCO, oltre ad essere sede del polo industriale più grande d'Europa. In questo contesto, l'I.P.S.A.R. "Federico II di Svevia" si colloca come il maggior polo di istruzione professionale della provincia e può contare su un'ampia offerta formativa in grado di soddisfare le esigenze del mercato del lavoro. Lo stretto rapporto tra la scuola e gli EE.LL., imprese, ordini e associazioni professionali, aziende specialistiche presenti sul territorio nazionale ed europeo, diviene indispensabile per implementare percorsi di crescita culturale e professionale. A tal proposito l'Istituto partecipa a manifestazioni e gare sia a livello nazionale che internazionale.

L'Istituto ha attivato un notevole numero di canali di scambio con Enti pubblici e privati: Libero Consorzio Comunale, Confcommercio, Associazione Albergatori, I.N.D.A., Agenzie di viaggio, ASP n. 8, Associazioni culturali, strutture ricettive e imprese di settore provinciali e nazionali. L'Istituto è inoltre integrato in alcune reti di scuole, beneficiando in tal modo di importanti interlocutori con cui



confrontarsi sul piano della formazione, delle innovazioni, della ricerca e delle prospettive di crescita (RE.NA.I.A. nazionale e regionale). Il territorio offre molteplici attività formative coinvolgenti gran parte della nostra utenza, promosse, da agenzie formative del territorio. Numerose e diversificate sono poi le iniziative culturali cittadine letterarie, artistiche e scientifiche, pienamente fruibili da studenti e docenti. Infine, essendo la nostra città notoriamente a vocazione turistica, diverse sono anche le opportunità per la gestione del tempo libero. Le ragazze e i ragazzi, comunque, dalla primavera all'autunno amano trascorrere molto tempo nel centro cittadino, in prossimità di alcuni luoghi di aggregazione.

Vincoli

La provincia di Siracusa soffre i problemi di molti centri medi e grandi del Meridione: disoccupazione e carenza di servizi sociali. A causa della forte crisi economica, che ha investito il settore petrolchimico e agricolo, l'economia del territorio è stata investita da un'incisiva terziarizzazione. Da alcuni anni la città aretusea sta ridefinendo le prospettive della propria economia, puntando sulla particolare vocazione turistica del territorio, ancora solo parzialmente valorizzato. Il grande patrimonio naturale, umano ed artistico fa di Siracusa una terra di grandi potenzialità turistiche, ma lacune amministrative, modesta pubblicizzazione e carenza nei servizi gravano sullo sviluppo del settore. Notevoli difficoltà sono legate ai trasporti, soprattutto nella fascia oraria pomeridiana con conseguente ricaduta sulla realizzazione di progetti extracurricolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è articolato oggi in due sedi ubicate in strutture diverse : Sede Centrale in Via Polibio n. 59, Succursale in Viale S. Panagia. La Sede Centrale è ubicata in edifici condominiali adattati a struttura scolastica, mentre la succursale S. Panagia è ospitata presso la struttura scolastica di proprietà del Libero Consorzio Comunale, cerca di garantire la sicurezza degli edifici, la raggiungibilità degli stessi e il superamento delle barriere architettoniche, in particolare la sede centrale è priva di barriere architettoniche per consentire l'accesso a soggetti disabili. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili dai mezzi di trasporto pubblici . L'Istituto sta investendo con particolare attenzione nell'incremento delle dotazioni tecnologiche. È stato attivato il registro elettronico, molti docenti e alunni sono stati dotati di tablet; è stata realizzata la dotazione di Digital Board previste per molte aule, attraverso la partecipazione al FESRPON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". Altre aule sono dotate di LIM. La sede centrale e la succursale di viale S. Panagia sono dotate di aule multimediali e laboratori di informatica- È stata implementata la rete Wireless grazie al FESRPON REACT EU "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole". La



partecipazione al FESR REACT EU "Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" ha permesso l'attivazione di un percorso di educazione ambientale nell'ottica della sostenibilità. Nelle sedi sono presenti i laboratori di Enogastronomia, Sala-Vendita ed Accoglienza Turistica, Ottico, oltre che linguistici e di informatica. L'Istituto ha attivato il potenziamento della rete informatica, in modo da rendere pienamente fruibile il patrimonio tecnologico della scuola nonchè agevolare la gestione amministrativa e la comunicazione tra tutti i soggetti.

Vincoli

L'Istituzione risente in modo negativo della collocazione su due sedi diverse e distanti tra loro, sia a livello organizzativo che didattico e amministrativo. Gli spazi sono insufficienti a soddisfare la domanda dell'utenza. La Sede Centrale manca di palestra e gli alunni svolgono le attività sportive presso la Cittadella dello sport. La succursale di viale Santa Panagia ha a disposizione due palestre, non ancora agibili. Poco rilevanti i contributi da parte delle famiglie, della Provincia e dei privati.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto opera con l'intento di rispondere ad una sempre maggiore richiesta da parte del variegato contesto socio/economico di Siracusa. Le favorevoli condizioni climatiche e il patrimonio paesaggistico ed artistico costituiscono una cornice ideale per una nuova politica orientata allo sviluppo del settore turistico. Il rapporto studenti-insegnanti si adegua alla media provinciale, regionale e nazionale. L'I.P.S.A.R. "Federico II di Svevia" riconosce, in linea con le politiche nazionali ed europee, un ruolo centrale all'innovazione e all'adeguamento dei sistemi di istruzione, formazione e ricerca quali fattori di sviluppo, crescita economica, competitività ed occupazione. Persegue gli obiettivi della formazione iniziale e continua: -promuovendo attività di PCTO, al fine di potenziare le competenze professionali degli allievi -aprendo i sistemi di istruzione e formazione alla realtà esterna -collegandosi con le istituzioni, gli enti e le imprese pubbliche e private presenti nel territorio, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Attraverso progetti PON, FSE e FESR si è migliorata la qualità del sistema di istruzione mediante la formazione dei docenti sugli aspetti metodologico-didattici e sullo sviluppo delle nuove tecnologie.

Vincoli

La maggior parte della popolazione scolastica proviene da un contesto socio-economico e culturale di varia estrazione sociale. Difficoltà e disagi socio/culturali determinano il rischio di incidenza della dispersione scolastica rispetto all'ordinario andamento scolastico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si aggira intorno al 3,9%.

Risorse professionali



Opportunità

Il 92 % del personale docente è con contratto a tempo indeterminato; il 33% dei docenti si colloca nella fascia di età tra 45 e 54 anni; il 52 % si colloca nella fascia di età 55+ anni. Il 73 % circa dei docenti è laureato e il 72,4 % insegna nell'istituto da oltre cinque anni. La maggior parte dei docenti vanta diversi anni di esperienza nell'attività di insegnamento, risulta essere interessato alla formazione e all'aggiornamento. I docenti di sostegno si collocano nella fascia anagrafica tra i 45 e i 55+ anni. Sono tutti docenti a tempo indeterminato, in servizio nell'Istituto da più di 10 anni. Negli ultimi anni, quasi tutti i docenti hanno partecipato a corsi di formazione e aggiornamento sulla Didattica per competenze.

Vincoli

Si evince la necessità di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e inerenti l'attività di formazione nell'ambito della Misura 1.4. PNRR "Divari Territoriali" e del Piano Scuola 4.0.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FEDERICO II DI SVEVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SRRH040007
Indirizzo	VIA POLIBIO N. 59 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Telefono	0931417665
Email	SRRH040007@istruzione.it
Pec	srrh040007@pec.istruzione.it

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA

Totale Alunni	526
---------------	-----

Plessi

IPSART F. II SVEVIA CARCERE AUGUSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Codice	SRRH040018
Indirizzo	CONTRADA PIANO IPPOLITO N. 1 AUGUSTA 96011 AUGUSTA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE• OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
Totale Alunni	17

FEDERICO II DI SVEVIA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SRRH04050L
Indirizzo	VIA POLIBIO N.59 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale polibio 59 - 96100 SIRACUSA SR
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

Approfondimento

Indirizzo web : www.federicosecondodisveviasr.gov.it

Struttura - Indirizzo A. S. 2022-2023



	Struttura dell'Istituto	Indirizzo / Tipologia
1	Sede Centrale – Via Polibio n° classi = 13 (11+2) n° classi: 4	Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera + Ottico Corso diurno Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera Corso serale
2	Sede Succursale Viale S. Panagia n° classi: 25	Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera Corso diurno



3	Sede Carceraria - Casa Circondariale Brucoli-Augusta n° classi: 1	Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera Lezioni pomeridiane
---	---	--

RIEPILOGO:

Totale classi diurno : 38

Totale classi serale : 4

Totale classi Sede carceraria: 1

Nell'anno 2022/2023 la distribuzione delle classi è la seguente:

SEDE CENTRALE E SUCCURSALE DIURNO :

CLASSI DEL BIENNIO N. 15 CLASSI

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA. N. 14 CLASSI :

1° anno: N. 7 CLASSI : 1^A ; 1^B ; 1^C ; 1^D ; 1^E ; 1^F ; 1^G

2° anno: N. 7 CLASSI: 2^A ; 2^B ; 2^C ; 2^D ; 2^E ; 2^F ; 2^G

INDIRIZZO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - OTTICO N. 1 CLASSE

1° anno: N. 1 CLASSE : 1^A



CLASSI DEL TRIENNIO N. 23 CLASSI

3° anno: N. 7 CLASSI

ENOGASTRONOMIA CLASSI N. 3 : 3^A Eno ; 3^B Eno ; 3^C Eno

SALA E VENDITA CLASSI N. 2 : 3^A Sala ; 3^B Sala

ARTE BIANCA CLASSI N. 1 : 3^A A Arte Bianca

ACCOGLIENZA TURISTICA CLASSI N. 1 : 3^A A Acc.Tur .

4° anno: N. 6 CLASSI

ENOGASTRONOMIA CLASSI N. 3 : 4^A Eno ; 4^B Eno ; 4^C Eno .

SALA E V E N D I T A CLASSI N. 1 : 4^A Sala

ARTE BIANCA CLASSI N. 1 : 4^D Past

ACCOGLIENZA TURISTICA CLASSI N. 1 : 4^A Acc.Tur .

5° anno: N. 9 CLASSI

ENOGASTRONOMIA CLASSI N. 4 : 5^A Eno ; 5^B Eno ; 5^C Eno ; 5^D Eno

SALA E V E N D I T A CLASSI N. 2 : 5^A Sala ; 5^B Sala

ARTE BIANCA CLASSI N. 2 : 5^E Past ; 5^F PasT.

ACCOGLIENZA TURISTICA CLASSE QUINTA - N. 1 : 5^A Acc.Tur.

INDIRIZZO OTTICO N. 1 CLASSE

5° anno: N. 1 CLASSE : 5^A OTTICO.

SEDE CENTRALE "SERALE" - (POLIBIO):

INDIRIZZO ENO (Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera) N. 4 CLASSI

CLASSE SECONDA - N. 1 : 2^{AS} - (1° Periodo - 2° Livello)

CLASSE TERZA - N. 1 : 3^{AS} - (2° Periodo - 1° Livello)



CLASSE QUARTA - N. 1 : 4^S - (2° Periodo - 2° Livello)

CLASSE QUINTA - N. 1 : 5^S - (3° Periodo)

SEDE CARCERARIA "POMERIGGIO" - (Casa Circondariale Brucoli-Augusta)

INDIRIZZO ENO(Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera) N. 1 CLASSE

CLASSE PRIMA - N. 1: 1^R - (1° Periodo – 1° Livello)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Fisica	1
	Informatica	7
	Scienze	1
	LABORATORIO DI CUCINA E SALA	6
	LABORATORIO DI OTTICA	1
	AULA VIDEO	1
	AULE DIDATTICHE	42
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	144
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) NELLE AULE	35

Approfondimento



TUTTE LE AULE (CLASSI) SONO DOTATE DI LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) CON COLLEGAMENTO INTERNET.

Al fine di ampliare l'offerta formativa si realizzeranno dei lavori di manutenzione, per realizzare un nuovo laboratorio, quello di un Bar-Ristorante interno.

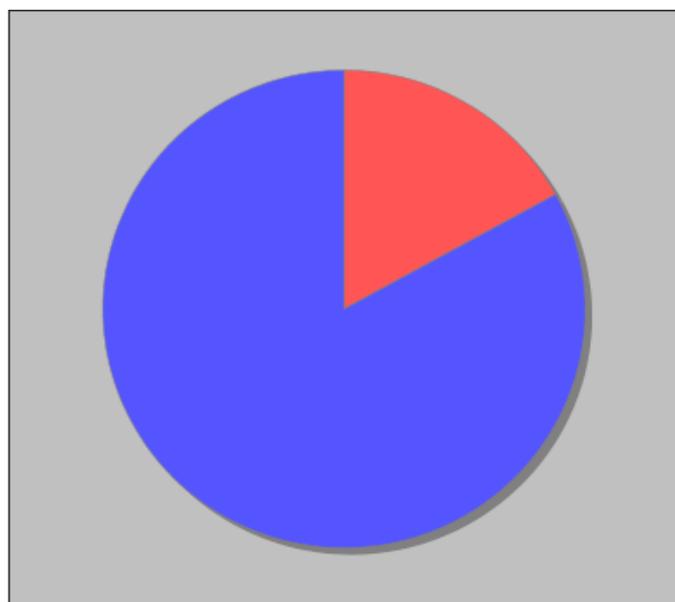


Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	47

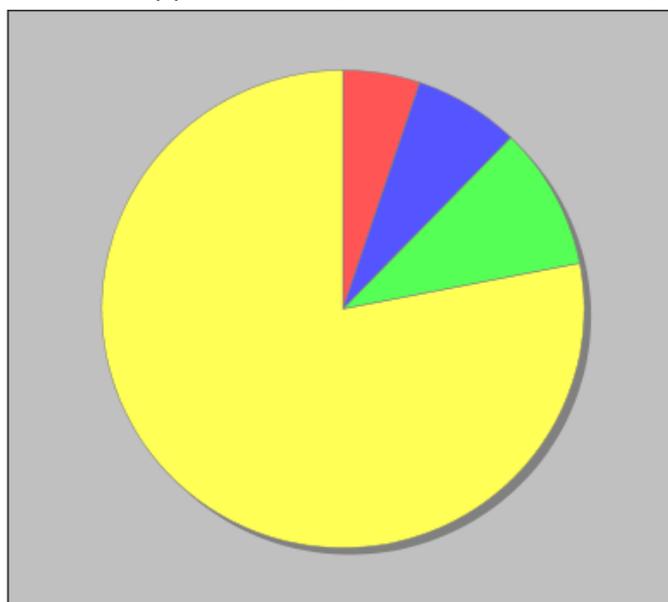
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 151

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 121

Approfondimento

COLLABORAZIONI

Al fine di ampliare l'Offerta Formativa l'Istituto "Federico II di Svevia" nel corso degli anni ha stretto collaborazioni con aziende di settore operanti sul territorio aretuseo e nazionale, con enti ed associazioni, prestando sempre particolare attenzione al gradimento ed alla ricaduta delle suddette



attività collaborative sulla formazione degli studenti:

COLLABORAZIONI PER P.C.T.O. (EX ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO)		
Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera		
AGORA' SAS	CASEIFICIO BORDERI	Hotel Astro di Bianchin Eliseo
ALIMATTE SRL	CASEIFICIO PANTHEON SRL UNINOMINALE	HOTEL AURORA S.R.L.
AMACA SRL	CASTELLO EURIALO	Red Moon
AMERIKAN BAKERY	COMPAGNIA GESTIONE ALBERGHI	RESORT DONNA CORALLY
ANTICO FORNO CARBE' SNC	COMUNE DI BUSCEMI	RESORT HOTEL & FOOD
ARCA ASSOCIAZIONE CULTURALE	COMUNE DI SIRACUSA	RIPAMONTI HOTEL & RESIDENCE MILANO
ARCADIA SNC	CONFCOMMERCIO - SIRACUSA	RISTOCHEESE
ARETUSA VACANZE SRL	DELPHINA S.P.A.	RISTORANTE LA CANTINACCIA
ASSOCIAZIONE TURISMO PER TUTTI	DOLCI GOLOSI	RISTORANTE LA VELA
BAR BORDONARO	DUSSIN S.R.L.	RISTORANTE LO SCHITICCHIO
BAR CENTRALE	EAT S.R.L. OLIVIA BISTRO'	RISTORANTE O SCINA'
BAR FRANZO'	EDEN SRL	RISTORANTE PIZZERIA FLORIAN
BAR LOMBARDO SRLS	RISTORANTE "DON CAMILLO"	RISTORANTE PIZZERIA KALAKALA
Bar Pasticceria Bazzano	FLORIDA S.R.L.	Ristorante pizzeria Vanity
BAR PASTICCERIA LEONARDI	FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO	Ristorante Tempio di Athena
BAR PASTICCERIA DOLCI MOMENTI	RISTORANTE "ALEVANTE"	RISTORANTE TUTTUUMUNNUEPAISI
Bar Pizzeria Bel Valentino	FRATELLI CICCIO SRLS	RISTORANTE VECCHIO ACQUARIUM
Bar Sally	GASTRONOMIA DEL VIALE	Rosticceria Stuzzicappetito
BAR SESTO SENSO	GEA SRL / RISTORANTE DAFNE	ROYAL MANIACE HOTEL
BELLEVUE MANAGEMENT S.R.L.	GELATI BIANCA	RUSSOTTI GESTIONI HOTELS S.P.A.



BONTA' E TRADIZIONI DEI FRATELLI DRAGO	GESIN S.R.L.	S.M.A.R. S.R.L. HOTEL BORGO PANTANO
BRANCATO S.R.L.S (PASTICCERIA BRANCATO)	Golden Bar di Greco Noemi	SAAMJ SRL HOTEL VILLA SORRISO
CAFFE' ROSSINI	GRAND HOTEL ORTIGIA	SAFI SRL / HOTEL ARCHIMEDE-ORTIGIA
CAFFETTERIA SAN PAOLO	GYMNICA	SALMOIRAGHI & VIGANO' S.P.A.
CALEA S.R.L.	HOTEL ALGILA'	Salvatore Virzi
Capo Ortigia	Hotel Alfeo	SICILY TOURS S.R.L. GRAND HOTEL MINARETO , Catania
Tenuta LA BANDITA SAS	TRATTORIA PIZZERIA DELLO SPIRITO SANTO	SIRAKA SICILIAN RESTAURANT SRLS
THALASSA S.R.L.	TRE GI TOUR SRL	SOCIETA' COOPERATIVA CALIFORNIA
THE VINTAGE SRLS	TUNISI S.R.L.S.	SUNSET ORTIGIA
TRATTORIA BUONGUSTAIO	TURUS TAVERN RESTAURANT	SYRAKA
VILLA BISMARKIA	VILLA DEL CASALE RISTORANTE	VIZI E SFIZI
HOTEL 4 FONTANE	L'elenco è in aggiornamento	
Arti ausiliare delle professioni sanitarie - Ottico		
Ottica Angelo Tenda	Ottica Nastasi	Ottica Quartarone
Ottica Kontact 2	Ottica Solo sole	Ottica Conticello
Camera di commercio	L'elenco è in aggiornamento	
COLLABORAZIONI PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE AMBIENTE E LEGALITÀ-		
Croce Rossa	Polizia di Stato (Poltel, Pol.Stradale),	Carabinieri (Nas)
Libera	Amnesty International	Unicef
Telethon	Ente Fauna	Emergency



ASP Siracusa	Avis	Airc
COMIECO	Sert	FAI
Associazione antiracket	Guardia di Finanza	Capitaneria di Porto
Legambiente	WWF	AIC
Consorzio Plemmirio	Agenzia del Lavoro SR	Lilt
Centri antiviolenza	Comune di Siracusa	Associazione STONEWALL
Centro Antiviolenza IPAZIA	No Hate Speech Movement	L'elenco è in aggiornamento
COLLABORAZIONI PER L'ORIENTAMENTO		
Forze Armate	Associazione ARCA	Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Slow Food	I.N.D.A. - Istituto nazionale del Dramma Antico	
Atenei statali e privati nazionali	Comune di Siracusa	Comune di Floridia
Comune di Solarino	Associazione FIDAPA di Solarino	Camera di Commercio
Ottica Angelo Tenda	Ottica Nastasi	Ottica Quartarone
Ottica Kontakt 2	Ottica Solo sole	Ottica Conticello
INCLUSIONE		
Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa	X Ambito Territoriale Siracusa	USR Sicilia



ASP - Neuropsichiatria Infantile di Siracusa e Augusta	ENS - (Ente Nazionale Sordi)	Cooperativa Esperia 2000
La Metà Onlus	Cooperativa Padre Pio	Cooperativa Nido d'Argento
Futura Associazione	UICI Siracusa	AIPD (Ass. It. Pers. Down)
COPRODIS (coordinamento della disabilità)	ADU (Associazione Diversamente Uguali)	Comune di Siracusa



Aspetti generali

Aspetti Generali

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO NEL TRIENNIO 2022-2025

La Vision rappresenta l'obiettivo, per tempi lunghi, di cui vuole essere il nostro Istituto. Il suo scopo è quello di: indicare la direzione verso la quale muovere il cambiamento, fornire la motivazione per muoversi nella direzione indicata, contribuire a coordinare efficacemente le azioni individuate per il miglioramento.

La Vision dell'Istituto è un modo nuovo di concepire la scuola, "legando l'apprendimento al mondo del lavoro" nella realizzazione di un "Bar-ristorante" interno, aperto tutti i giorni per l'utenza scolastica, ed un "Ristorante didattico" aperto al pubblico un giorno a settimana all'interno dei suoi spazi, usando come cuochi, chef e personale di sala i propri alunni, in una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali, culturali e professionali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La Mission rappresenta il mezzo con il quale l'Istituto intende raggiungere l'obiettivo di Vision (Attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento; Favorendo l'integrazione e l'inclusione; Realizzando azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento; Predisponendo azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza).

La Mission e la Vision dell'Istituto possono essere così sintetizzate:

realizzazione di un sistema formativo, aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter/istituzionali; sostegno ed incoraggiamento delle attitudini e delle vocazioni degli studenti; incentivazione della possibilità di accedere alla formazione post-diploma, all'inserimento nel mondo del lavoro e, possibilmente, all'istruzione superiore universitaria; innalzamento del successo scolastico; promozione di rapporti con il territorio ed i suoi Enti; approfondimento di temi, valori e regole finalizzati ad una migliore convivenza civile; formazione di cittadini in grado di pensare ed agire autonomamente e



responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (espresso tramite il P.T.O.F.) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio. Lo studente viene visto nell'interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza. La famiglia deve essere chiamata ad espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo scolastico nel biennio iniziale. Rafforzare competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni sospesi in giudizio per debito scolastico: classi prime 0%, seconde: 23,7% terze: 23,2 %, quarte: 22,6 % per approssimarsi alle medie regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria

Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese (oppure in particolare nebiennio delle superiori)



Traguardo

Migliorare gli esiti degli apprendimenti del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica, e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di secondo grado o del biennio

Priorità

Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese raggiungono i livelli 3 e 4

Traguardo

Ridurre in tutte le classi di 20 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica, e/o inglese in tutte le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro, dell'ambiente, dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curricolo ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.

● Risultati a distanza



Priorità

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli studenti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Potenziare il tirocinio formativo - Attivare percorsi di apprendistato - Compiere rilevazioni sistematiche per organizzare una banca dati

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita, promuovendo azioni finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro, degli Istituti Tecnici superiori, dell'Università.
Potenziare il tirocinio formativo. Attivare percorsi di apprendistato di I livello. Compiere rilevazioni sistematiche per realizzare una banca dati.

Traguardo

Monitorare la correlazione tra proposte formative e lavorative e gli esiti post diploma di tali proposte per rilevarne criticità e aspetti positivi per il primo biennio post diploma. Incrementare del 50% l'iscrizione agli Istituti Tecnici Superiori, alle università. Aumentare del 50% tirocini formativi e contratti di apprendistato di I livello.

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni che si iscrivono all'ITS Academy o all'università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: WORK AND PROGRESS

Con il percorso si intende incrementare le opportunità post diploma, per un inserimento adeguato al tessuto lavorativo, offrendo opportunità significative in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ai tirocini formativi, agli apprendistati di I livello, ai percorsi universitari il più possibile congruenti rispetto agli studi effettuati, alle proposte formative degli Istituti Tecnici Superiori, percorsi biennali altamente professionalizzanti fortemente centrati sulla specializzazione post diploma. Si propone, altresì, la simulazione di Startup, la realizzazione di un Bar Didattico e Ristorante, la "gestione" di un hotel.

Per favorire un opportuno inserimento nel tessuto lavorativo e in generale post diploma si richiedono competenze linguistiche e digitali per una cittadinanza attiva e partecipativa. Pertanto, la scuola organizza corsi di lingue straniere e relativi a competenze informatiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli studenti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Potenziare il tirocinio formativo - Attivare percorsi di apprendistato - Compiere rilevazioni sistematiche per organizzare una banca dati

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita, promuovendo azioni finalizzate



all'inserimento nel mondo del lavoro, degli Istituti Tecnici superiori, dell'Università.
Potenziare il tirocinio formativo. Attivare percorsi di apprendistato di I livello.
Compiere rilevazioni sistematiche per realizzare una banca dati.

Traguardo

Monitorare la correlazione tra proposte formative e lavorative e gli esiti post diploma di tali proposte per rilevarne criticità e aspetti positivi per il primo biennio post diploma. Incrementare del 50% l'iscrizione agli Istituti Tecnici Superiori, alle università. Aumentare del 50% tirocini formativi e contratti di apprendistato di I livello.

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni che si iscrivono all'ITS Academy o all'università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare progetti di apprendistato Potenziare il tirocinio formativo

Incrementare il numero di proposte formative e opportunità lavorative



Monitorare i risultati a distanza per gli studenti in uscita

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi parallele e progettazione di laboratori

Attività prevista nel percorso: Learning by Doing

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Studenti

Responsabile

Con tale percorso s'intende incrementare le opportunità agli studenti per l'inserimento virtuoso nel circuito lavorativo, attraverso un bando annuale, la realizzazione di un evento aperto a tutte le aziende di settore interessate, l'inizio di un rapporto scuola/lavoro, di un percorso duale che consente anche il recupero degli apprendimenti nel corso dell'anno scolastico. La necessità di ottimizzare l'utilizzo dei laboratori e aggiornare la didattica laboratoriale con più pratica "vera" ha fatto nascere il progetto ristorante didattico dove i protagonisti sono gli studenti, dalla progettazione del menu, ai cocktail, dalla gestione delle prenotazioni al commiato del cliente. Il progetto è inserito nel progetto PCTO di Istituto. Gli studenti, i genitori e tutto il personale scolastico insieme ai loro familiari potranno partecipare al progetto quali graditi ospiti del ristorante. La direzione del ristorante, di concerto con la dirigenza scolastica,



ha la responsabilità di garantire la sostenibilità economica del Progetto bilanciando entrate e uscite.

Risultati attesi

Incremento del 50% di opportunità di apprendistato di I livello e tirocini formativi per gli studenti a partire dal II anno di scuola secondaria di II grado. Realizzazione di un Progetto "Coffee Restaurant" e progetto "Hotel Federico II", per lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze relative alla gestione di una struttura complessa.

Attività prevista nel percorso: My Certificate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Scuole di Lingue straniere

Responsabile

Conseguimento di certificazioni linguistiche Trinity, Delf, DELE. Tali certificazioni abilitano lo studente ad acquisire una maggiore competenza con particolare riferimento alle skills comunicative, fondamentali per un inserimento competente e per cogliere le opportunità internazionali d'inserimento nel mondo del lavoro. Gli studenti frequenteranno corsi extracurricolari di lingua straniera finalizzati al conseguimento di tale certificazione.

Risultati attesi

Conseguimento di certificazioni linguistiche per il 40% degli studenti frequentanti l'Istituto.



Attività prevista nel percorso: Laboratorio Competenze digitali Digcomp 2.2.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Responsabile

DigComp 2.2 è il quadro di riferimento per lo standard delle competenze digitali, specifico per gli studenti. Esso si articola in 5 aree di competenza: Alfabetizzazione su informazioni e dati; Comunicazione e collaborazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza; · Risolvere problemi Per ciascuna di esse sono stati individuati 8 livelli di padronanza che la scuola deve perseguire attraverso la programmazione cooperativa di tutte le discipline, nell'arco del periodo di studio triennale o quinquennale. Il progetto DigComp 2.2 su Aula01 Il progetto consiste in un laboratorio digitale che mette a disposizione di docenti e studenti materiali didattici e test secondo le linee guida del DigComp 2.2, fruibili dalla Piattaforma AULA01 sia in classe che a distanza. I materiali didattici sono comprensivi di e-book scaricabili, video lezioni e test corredati di pillole formative per ciascuno dei cinque moduli corrispondenti alle cinque aree di competenza. Tutti i contenuti potranno essere utilizzati anche attraverso Google Classroom.

Risultati attesi

x

● **Percorso n° 2: PERCORSO BEN-ESSERE**

Il percorso per docenti è articolato in attività formative basate sulla formazione alle abilità di base relative a principi di Counseling, Coaching e Self-Coaching, Mentoring, prevenzione del bullismo, educazione socioaffettiva, orientamento. E' previsto anche un corso relativo alla sindrome di burn out del personale.



Nel corso del triennio si realizzeranno corsi DigComp per docenti e di lingua inglese, in vista di accompagnamento all'estero di alunni presso località straniere

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro, dell'ambiente, dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curricolo ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di attività di formazione inerenti orientamento, inclusione, divari territoriali e dispersione scolastica



Attività prevista nel percorso: Mentoring, Coaching and Counseling

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Sono previste attività di formazione per docenti propedeutiche al percorso di personalizzazione didattica per alunni con fragilità e a rischio dispersione scolastica. I docenti, a seguito dell'attività formativa specifica, potranno svolgere un'attività più individualizzata e mirata al recupero del dialogo educativo.
Risultati attesi	Miglioramento della relazione tra studenti e docenti, con il ruolo di facilitatori dell'apprendimento e del benessere sociale

Attività prevista nel percorso: DigCompEdu

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Skill Online. Laboratorio DigCompEdu propone un laboratorio digitale che mira a indirizzare i docenti verso le metodologie didattiche, le applicazioni e gli strumenti più adatti a coinvolgere la classe sia in presenza, sia a distanza. Il laboratorio è tenuto da un gruppo di insegnanti esperti nell'uso delle tecnologie applicate alla didattica. A ogni docente verrà fornito un accesso alla piattaforma Aula01 per affiancare al



meglio gli studenti nell'apprendimento. Struttura e durata Il corso ha una durata di 25 ore: 8 in attività sincrona (4 videoconferenze da 2 ore) e 17 in attività asincrona (fruizione di risorse e approfondimenti, svolgimento di attività laboratoriali proposte dal docente, spazio di confronto domande/risposte sulla classe virtuale). Le videoconferenze vengono registrate e possono essere riguardate in qualunque momento.

Risultati attesi Miglioramento delle competenze digitali applicate alla didattica

Attività prevista nel percorso: ConversA(c)tion

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni

Responsabile Docente madrelingua. Saranno effettuate ore di conversazione in lingua straniera per l'acquisizione di competenze di base in vista di accompagnamento all'estero di alunni presso scuole di lingua inglese o percorsi professionalizzanti. Al termine sarà rilasciato attestato di partecipazione. Il corso sarà anche relativo alla microlingua di settore.

Risultati attesi Attraverso il corso, si mira al raggiungimento delle competenze di base relative alla comunicazione verbale

● **Percorso n° 3: DIVARI TERRITORIALI**

Per contrastare la dispersione scolastica, colmare i divari territoriali in merito alle competenze in italiano, matematica e inglese, suscitare l'interesse degli alunni e un conseguente riavvicinamento all'offerta formativa partecipata e individualizzata, si attiva un percorso di miglioramento distinto fondamentalmente in tre attività. Si tratta, in realtà, di un processo continuo di coinvolgimento degli alunni fragili che necessitano di un supporto motivante e coinvolgente anche sul piano psicologico ed emotivo, non solo didattico. La realizzazione di un



Giornalino d'Istituto aiuta ciascuno studente a partecipare attivamente alla vita della scuola, documentando e descrivendo ciascun evento e/o il vissuto quotidiano. Ciò contribuisce ad elevare il significato della permanenza a scuola, poichè ciascun componente della comunità scolastica è parte privilegiata del processo comunicativo.

Rilevato, altresì, le carenze in discipline quali italiano, matematica e inglese, si attiveranno moduli di recupero in tali discipline, anche usufruendo di una piattaforma digitale.

L'attività teatrale e la realizzazione di un cortometraggio, contribuendo alla promozione della scuola nel territorio, avranno effetti rilevanti sull'autostima e la valorizzazione del singolo partecipante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo scolastico nel biennio iniziale. Rafforzare competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni sospesi in giudizio per debito scolastico: classi prime 0%, seconde: 23,7% terze: 23,2 %, quarte: 22,6 % per approssimarsi alle medie regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria

Traguardo



Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese (oppure in particolare nebiennio delle superiori)

Traguardo

Migliorare gli esiti degli apprendimenti del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica, e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di secondo grado o del biennio

Priorità

Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese raggiungono i livelli 3 e 4

Traguardo

Ridurre in tutte le classi di 20 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica, e/o inglese in tutte le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento



Realizzazione di una piattaforma e-learning per l'apprendimento degli studenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di percorsi di apprendimento

Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi parallele e progettazione di laboratori

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al potenziamento delle competenze

Attività prevista nel percorso: Giornalino Digitale d'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni



Responsabile	Giornalista professionista. La realizzazione sarà affidata a docenti appassionati di giornalismo e a giornalista professionista che guiderà gli allievi a definire realizzazione di articoli inerenti le molteplici attività dell'Istituto, corredandoli con foto, video, interviste audio per ciascun evento.
Risultati attesi	Partecipazione attiva alla vita della scuola.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio digitale per il potenziamento delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti d'italiano, matematica e inglese operanti in piattaforma a seguito di formazione.
Risultati attesi	Miglioramento per il 50% delle competenze di base in italiano, matematica, inglese, usufruendo di piattaforma digitale. Gli studenti saranno individuati tenendo conto degli esiti delle prove INVALSI, degli esiti delle prove parallele e degli scrutini per ciascun anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio teatrale e cortometraggio

Tempistica prevista per la	5/2024
----------------------------	--------



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	INDA o altro esperto esterno. Realizzazione di una pièce teatrale da effettuare in location esterna all'Istituto. Individuata la tematica, realizzazione di cortometraggio o docufilm.
Risultati attesi	Miglioramento delle capacità comunicative e relazionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il ricorso a metodologie **didattiche innovative** mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco **per** rendere la **didattica**, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. **Nel corso del triennio, per le varie progettualità proposte verranno utilizzate strategie didattiche innovative come Learning by Doing, Role Playing, Brain Storming, Problem Solving, E- Learning.** Altra didattica innovativa è il **Tinkering**. Il termine tinkering sta ad indicare l'apprendimento attraverso il fare. Si tratta di un **approccio innovativo** consigliato per l'apprendimento delle discipline STEM, grazie al **quale** l'alunno viene incoraggiato a sperimentare e stimolato a risolvere i problemi. La didattica laboratoriale, ha il vantaggio di essere facilmente applicabile a **tutti** gli ambiti disciplinari: nel laboratorio, infatti, i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze **e** le competenze **che** ciascun studente acquisisce per effetto delle sue esperienze laboratoriali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo di piattaforme digitali per il miglioramento delle competenze di base, per il conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche. Frequenza di corsi di lingua straniera all'estero e stage formativi anche extraterritoriali per acquisizione di competenze professionalizzanti. Partecipazioni a fiere, manifestazioni e scambi culturali per mobilitare risorse professionali e incentivare l'interesse e la partecipazione dell'intera comunità scolastica al miglioramento continuo in ottica interculturale.





RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si intende realizzare reti di collaborazione con Istituti alberghieri della rete nazionale e regionale RE.NA.I.A. per lo sviluppo di un curriculum e lo scambio di esperienze culturali e professionali. L'Istituto è in rete con C.P.I.A di Siracusa per promuovere iniziative culturali e professionali per corsi serali. Saranno stipulati accordi di rete con Enti di terzo settore e associazioni culturali per incrementare le opportunità formative

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Biblioteca digitale, da realizzare attraverso la promozione della lettura e della scrittura digitale, Saranno fruibili percorsi virtuali e saranno favorite l'inclusione e l'elaborazione di contenuti digitali, utilizzo di strumenti digitali in riferimento agli ambiti digitali, usufruendo dell'ambiente digitale Aula 01. Organizzazione di incontri, conferenze aperte al territorio.

Cucina 4.0. Progettazione e realizzazione di laboratorio digitale di cucina.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In linea con la Missione 1.4 - Istruzione del PNRR, l'investimento di cui è beneficiario l'Istituto si pone l'obiettivo di misurare e monitorare i divari territoriali attraverso il miglioramento delle competenze di base italiano, matematica e inglese, lo sviluppo di una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico, ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. Le azioni saranno mirate alla personalizzazione dei percorsi tenendo conto anche degli esiti delle prove INVALSI, delle prove parallele e degli scrutini a.s. 2021/22. Saranno attuati progetti di mentoring, counseling, coaching per gli studenti più fragili da effettuare anche attraverso un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze. Saranno effettuati corsi di potenziamento delle competenze di base extracurricolari, potenziando il tempo scuola e individualizzando l'insegnamento. Saranno realizzati percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti. Si usufruirà di una piattaforma digitale per gli alunni e di una per i docenti per attività di formazione, anche usufruendo delle proposte formative ministeriali visionabili nella piattaforma MIUR - FUTURA.

Per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, sarà proposta agli alunni un'ampia offerta formativa. Ciò contribuirà al rafforzamento di inclinazioni e talenti, anche grazie al contributo delle risorse del territorio, degli Enti locali, del Terzo settore.

Sarà favorita l'inclusione sociale, anche attraverso progetti finalizzati allo sviluppo di competenze utilizzando risorse digitali e alla socializzazione.

Associazioni del terzo settore ed enti locali. Le attività saranno costantemente monitorate per valutarne l'efficacia.

La scuola è interessata anche ai finanziamenti relativi al Piano Scuola 4.0, per la realizzazione di scuole innovative, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori per favorire la transizione digitale del sistema scolastico, al fine implicito di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, recuperare le carenze relative alle competenze di base ed implementare: Azione 1 – Next Generation Classrooms; Azione 2 – Next Generation Labs.



Aspetti generali

In questa Sezione la Scuola illustra la propria offerta formativa attraverso le sottosezioni:

- Traguardi in uscita
- Insegnamenti e quadri orari
- Curricolo di Istituto
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- Piano per la didattica digitale integrata.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FEDERICO II DI SVEVIA	SRRH040007
IPSART F. II SVEVIA CARCERE AUGUSTA	SRRH040018
FEDERICO II DI SVEVIA SERALE	SRRH04050L

Indirizzo di studio

- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi



- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

● OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

● OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA

Approfondimento

- Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale :
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Nell'Istituto sono presenti anche gli indirizzi "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" e "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane". E' stata richiesta l'autorizzazione per gli indirizzi "Arti ausiliari delle professioni sanitarie: odontotecnico" e "Servizi culturali e dello spettacolo".
-
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- Competenze specifiche d'indirizzo
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.



- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - OTTICO
- Competenze specifiche d'indirizzo
- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.
-
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- Competenze specifiche d'indirizzo
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.



- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- **ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**
- Competenze specifiche d'indirizzo
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- sviluppare competenze linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.
- **ARTE BIANCA - PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE**
- Competenze specifiche d'indirizzo
- Selezionare, controllare e utilizzare le materie prime in relazione alle esigenze della clientela e



al risultato prefissato, tenendo in considerazione gli standard igienico-sanitari e gli aspetti merceologici, chimico-fisici, nutrizionali, sensoriali e gastronomici, anche mediante l'effettuazione di analisi chimiche, merceologiche e microbiologiche;

- applicare correttamente il sistema HACCP e la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro, la specifica normativa di riferimento del settore;
- curare la produzione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali con l'applicazione di tecniche tradizionali, innovative e creative nella manipolazione, trasformazione e presentazione dei prodotti
- gestire le cotture, i sistemi di lievitazione, di conservazione e i confezionamenti dei prodotti dolciari e da forno dai tradizionali agli innovativi;
- attivare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni e di rilevazione di anomalie a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato;
- applicare procedure, metodiche e tecniche di definizione del fabbisogno e di approvvigionamento, stoccaggio e conservazione delle materie prime e semilavorati della panificazione e della pasticceria, applicando i relativi profili normativi di igiene
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di produzione e di vendita, in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- gestire gli aspetti contabili e amministrativi ordinari a supporto della gestione economica di un esercizio commerciale del settore dell'arte bianca
- intervenire nella progettazione di ricettazioni e di eventi per la realizzazione di prodotti dolciari e da forno per valorizzare il patrimonio delle tipicità e per i soggetti con specifici regimi dietetici;
- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di presentazione e commercializzazione del prodotto dolciari artigianale e industriale, in risposta agli emergenti stili alimentari e alle nuove forme di produzione e ristorazione nazionali e internazionali.



Insegnamenti e quadri orario

FEDERICO II DI SVEVIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA SRRH040007
(ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA**

Q.O. BIENNIO ENOG.OSP.ALB SPAGNOLO 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COMUNICAZIONE					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	4	4	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA SRRH040007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Q.O. BIENNIO ENOG.OSP.ALB. FRANCESE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE SALA E VENDITA					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA SRRH040007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Q.O. ERRATO TRIENNIO ACCOGLIENZA - SPAGNOLO 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	5	6	5
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	1
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	2	2	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Quadro orario della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA SRRH040007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Q.O. TRIENNIO ARTE BIANCA PASTICCERIA - FRANCESE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	5	5
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA SRRH040007
(ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
OTTICO**

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE 2022



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	2	4	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	4	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE	2	2	2	4	5
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	3	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA SRRH040007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO TRIENNIO ENOGASTRONOMIA - FRANCESE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	6	6	6
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Quadro orario della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA SRRH040007
(ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA

Q.O. TRIENNIO ENOGASTRONOMIA - SPAGNOLO- 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	6	6	6
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA SRRH040007
(ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA**

QO ERRATO TRIENNIO ACCOGLIENZA- FRANCESE 2022



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	1
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	5	6	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA SRRH040007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Q.O. TRIENNIO ARTE BIANCA PASTICCERIA - SPAGNOLO 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA SRRH040007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO TRIENNIO SALA BAR - FRANCESE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	4	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA SRRH040007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Q.O. TRIENNIO SALA BAR - SPAGNOLO 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA SERALE SRRH04050L ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE SERALE VALIDO 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	2	2	3	3
LINGUA INGLESE	0	2	2	3	3
FRANCESE	0	2	2	2	2
STORIA	0	1	1	1	2
MATEMATICA	0	2	2	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	3	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	0	2	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	4	6	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	4	6	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	0	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA SERALE SRRH04050L ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE - ENO E SALA 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	2	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	1	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	2	2	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA SERALE SRRH04050L ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE - CUCINA VECCHIO ORD. CON IEFP 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	2	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	2	3	3
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	1	1	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	6	4	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	2	2	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla luce delle recenti "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", di cui al DM n. 35 del 22 giugno 2020, l'insegnamento dell'educazione civica si ispira a principi di trasversalità e di contitolarità dei docenti. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice



valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Ciascuna disciplina pertanto dovrà curvare verso le competenze di educazione civica in modo da "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Su questa base si indicano le ore che sono orientativamente assegnate alle diverse discipline, previa programmazione dei consigli di classe. Nei corsi di potenziamento i consigli di classe possono adottare gli opportuni adeguamenti.

NUMERO MINIMO DI ORE ANNUE DEDICATE EDUC. CIVICA

I II III IV V

33 33 33 33 33

Elenco riassuntivo delle UDA:

Classe I : COSTITUZIONE, REGOLE E LEGALITÀ

Classe II : PER LE VIE DEI TESORI

Classe III : AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

LAVORO DIGNITOSO ED AGENDA 2030

Classe IV : AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

LAVORO DIGNITOSO ED AGENDA 2030

Classe V : IO CITTADINO CONSAPEVOLE

LAVORARE CONSAPEVOLMENTE

Nell'ambito della programmazione del consiglio di classe sono in via ordinaria indicate le tematiche sviluppate dalle diverse discipline.

Il CdC potrebbe creare l'UDA interdisciplinare in base al curriculum, individuando i nodi concettuali.

Allegati:

Allegati G - M - Quadri orari nuovi istituti professionali D.M. 12.06.2020 N. 33.pdf



Approfondimento

Decreto M.I. 12.06.2020, n. 33

Quadri orari nuovi istituti professionali

Individuazione delle classi di concorso da abbinare, in relazione ai nuovi percorsi di istruzione professionale di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, alle discipline di riferimento del biennio e agli insegnamenti del terzo, quarto e quinto anno indicati nell'Allegato 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92.

Allegato G - Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"

Allegato M - Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"



Curricolo di Istituto

FEDERICO II DI SVEVIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto costituisce il cuore didattico del Piano triennale dell'offerta formativa. Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curricolo, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento. Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica L'I.P.S.A.R, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. È strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Tenendo conto del lavoro già svolto negli anni precedenti e delle finalità cui l'azione è rivolta, i dipartimenti disciplinari, nel corso del corrente anno scolastico, procedono: - a riconsiderare i nuclei formativi essenziali delle discipline, i contenuti e i concetti fondamentali da apprendere per ogni anno di corso, i linguaggi specifici e gli aspetti metodologici da assicurare con le necessarie scelte didattiche; - a monitorare nel corso dell'anno, attraverso idonei strumenti, lo sviluppo dei curricoli disciplinari nei diversi anni di corso, in modo da rendere per quanto possibile omogenea l'offerta formativa sviluppata nelle classi dai singoli docenti; - ad apportare, sulla base delle effettive risultanze delle azioni di monitoraggio, i necessari adeguamenti al curricolo di Istituto, in modo da rendere coerente il dichiarato con l'agito. Per queste ragioni l'attività progettuale della scuola sarà nel corrente anno volta principalmente a sostenere e sviluppare l'offerta curricolare disciplinare, promuovendo l'approfondimento delle specifiche metodologie e dei linguaggi e il dialogo multi e interdisciplinare. Il curricolo di istituto costituisce il cuore didattico del Piano triennale dell'offerta formativa. Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curricolo, con riferimento alle indicazioni



nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento. Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica L'I.P.S.A.R, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. È strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Tenendo conto del lavoro già svolto negli anni precedenti e delle finalità cui l'azione è rivolta, i dipartimenti disciplinari, nel corso del corrente anno scolastico, procedono: - a riconsiderare i nuclei formativi essenziali delle discipline, i contenuti e i concetti fondamentali da apprendere per ogni anno di corso, i linguaggi specifici e gli aspetti metodologici da assicurare con le necessarie scelte didattiche; - a monitorare nel corso dell'anno, attraverso idonei strumenti, lo sviluppo dei curricoli disciplinari nei diversi anni di corso, in modo da rendere per quanto possibile omogenea l'offerta formativa sviluppata nelle classi dai singoli docenti; - ad apportare, sulla base delle effettive risultanze delle azioni di monitoraggio, i necessari adeguamenti al curricolo di Istituto, in modo da rendere coerente il dichiarato con l'agito. L'attività progettuale della scuola sarà nel corrente anno volta principalmente a sostenere e sviluppare l'offerta curricolare disciplinare, promuovendo l'approfondimento delle specifiche metodologie e dei linguaggi e il dialogo multi e interdisciplinare.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e



funzioni essenziali. 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 5. Partecipare al dibattito culturale. 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Per raggiungere questi traguardi di competenza si attiveranno attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti e della progettazione di istituto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CLASSE PRIMA Uda interdisciplinare: COSTITUZIONE, REGOLE E LEGALITÀ'

3) ESSERE CONSAPEVOLI DEL VALORE E DELLE REGOLE DELLA VITA DEMOCRATICA ANCHE ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO CHE LA REGOLANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO DEL LAVORO.

5) PARTECIPARE AL DIBATTITO CULTURALE.



8) RISPETTARE L'AMBIENTE, CURARLO, CONSERVARLO, MIGLIORARLO, ASSUMENDO IL PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ.

10) PERSEGUIRE CON OGNI MEZZO E IN OGNI CONTESTO IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E DI SOLIDARIETÀ DELL'AZIONE INDIVIDUALE E SOCIALE, PROMUOVENDO PRINCIPI, VALORI E ABITUDINI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E ALLE MAFIE.

11. ESERCITARE I PRINCIPI DELLA CITTADINANZA DIGITALE, CON COMPETENZA E COERENZA RISPETTO AL SISTEMA INTEGRATO DI VALORI CHE REGOLANO LA VITA DEMOCRATICA.

12) COMPIERE LE SCELTE DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA E DI CITTADINANZA COERENTEMENTE AGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ SANCITI A LIVELLO COMUNITARIO ATTRAVERSO L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

14. RISPETTARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Discipline sanitarie
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC



○ **CLASSE SECONDA Uda interdisciplinare: " PER LE VIE DEI TESORI"**

1) CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DEL NOSTRO PAESE PER RISPONDERE AI PROPRI DOVERI DI CITTADINO ED ESERCITARE CON CONSAPEVOLEZZA I PROPRI DIRITTI POLITICI A LIVELLO TERRITORIALE E NAZIONALE.

2) CONOSCERE I VALORI CHE ISPIRANO GLI ORDINAMENTI COMUNITARI E INTERNAZIONALI, NONCHÉ I LORO COMPITI E FUNZIONI

3) ESSERE CONSAPEVOLI DEL VALORE E DELLE REGOLE DELLA VITA DEMOCRATICA ANCHE ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO CHE LA REGOLANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO DEL LAVORO

4) ESERCITARE CORRETTAMENTE LE MODALITÀ DI RAPPRESENTANZA, DI DELEGA, DI RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI E FATTI PROPRI ALL'INTERNO DI DIVERSI AMBITI ISTITUZIONALI E SOCIALI

7) PRENDERE COSCIENZA DELLE SITUAZIONI E DELLE FORME DEL DISAGIO GIOVANILE ED ADULTO NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA E COMPORTARSI IN MODO DA PROMUOVERE IL BENESSERE FISICO, PSICOLOGICO, MORALE E SOCIALE

8) RISPETTARE L'AMBIENTE, CURARLO, CONSERVARLO, MIGLIORARLO, ASSUMENDO IL PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ.

9) ADOTTARE I COMPORTAMENTI PIÙ ADEGUATI PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA PROPRIA, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI SI VIVE, IN CONDIZIONI ORDINARIE O STRAORDINARIE DI PERICOLO, CURANDO L'ACQUISIZIONE DI ELEMENTI FORMATIVI DI BASE IN MATERIA DI PRIMO INTERVENTO E PROTEZIONE CIVILE.

10) PERSEGUIRE CON OGNI MEZZO E IN OGNI CONTESTO IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E DI SOLIDARIETÀ DELL'AZIONE INDIVIDUALE E SOCIALE, PROMUOVENDO PRINCIPI, VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E ALLE MAFIE.

11) ESERCITARE I PRINCIPI DELLA CITTADINANZA DIGITALE, CON COMPETENZA E COERENZA RISPETTO AL SISTEMA INTEGRATO DI VALORI CHE REGOLANO LA VITA DEMOCRATICA

14) RISPETTARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

○ **CLASSE TERZA Uda interdisciplinare: "AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE" - "LAVORO DIGNITOSO ED AGENDA 2030"**

3) ESSERE CONSAPEVOLI DEL VALORE E DELLE REGOLE DELLA VITA DEMOCRATICA ANCHE ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO CHE LA REGOLANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO DEL LAVORO

6) COGLIERE LA COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI ESISTENZIALI, MORALI, POLITICI, SOCIALI, ECONOMICI E SCIENTIFICI E FORMULARE RISPOSTE PERSONALI ARGOMENTATE.

7) PRENDERE COSCIENZA DELLE SITUAZIONI E DELLE FORME DEL DISAGIO GIOVANILE ED ADULTO NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA E COMPORTARSI IN MODO DA PROMUOVERE IL BENESSERE FISICO, PSICOLOGICO, MORALE E SOCIALE.

12) COMPIERE LE SCELTE DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA E DI CITTADINANZA



COERENTEMENTE AGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ SANCITI A LIVELLO COMUNITARIO ATTRAVERSO L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

13) OPERARE A FAVORE DELLO SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE E DELLA TUTELA DELLE IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE DEL PAESE.

14) .RISPETTARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

○ **CLASSE QUARTA Uda interdisciplinare: "LAVORO DIGNITOSO ED AGENDA 2030"**

3) ESSERE CONSAPEVOLI DEL VALORE E DELLE REGOLE DELLA VITA DEMOCRATICA ANCHE ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO CHE LA REGOLANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO DEL LAVORO

7)PRENDERE COSCIENZA DELLE SITUAZIONI E DELLE FORME DEL DISAGIO GIOVANILE ED ADULTO NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA E COMPORTARSI IN MODO DA PROMUOVERE IL BENESSERE FISICO, PSICOLOGICO, MORALE E SOCIALE.



10) PERSEGUIRE CON OGNI MEZZO E IN OGNI CONTESTO IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E DI SOLIDARIETÀ DELL'AZIONE INDIVIDUALE E SOCIALE, PROMUOVENDO PRINCIPI, VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E ALLE MAFIE

13) OPERARE A FAVORE DELLO SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE E DELLA TUTELA DELLE IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE DEL PAESE.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Ottica e ottica applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

○ **CLASSE QUINTA Uda interdisciplinare: IO CITTADINO CONSAPEVOLE - LAVORARE CONSAPEVOLMENTE**

1) CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DEL NOSTRO PAESE PER RISPONDERE AI PROPRI DOVERI DI CITTADINO ED ESERCITARE CON CONSAPEVOLEZZA I PROPRI DIRITTI POLITICI A LIVELLO TERRITORIALE E NAZIONALE.

3) ESSERE CONSAPEVOLI DEL VALORE E DELLE REGOLE DELLA ATTIVITÀ DEMOCRATICA ANCHE ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO



CHE LA REGOLANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO DEL LAVORO

4) ESERCITARE CORRETTAMENTE LE MODALITÀ DI RAPPRESENTANZA, DI DELEGA, DI RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI E FATTI PROPRI ALL'INTERNO DI DIVERSI AMBITI ISTITUZIONALI E SOCIALI.

6) COGLIERE LA COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI ESISTENZIALI, MORALI, POLITICI, SOCIALI, ECONOMICI E SCIENTIFICI E FORMULARE RISPOSTE PERSONALI ARGOMENTATE.

12) COMPIERE LE SCELTE DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA E DI CITTADINANZA COERENTEMENTE AGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ SANCITI A LIVELLO COMUNITARIO ATTRAVERSO L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Diritto e economia
- Discipline sanitarie
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Ottica e ottica applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO:

Il curricolo integra le competenze di educazione civica, le competenze del Pecup e la progettazione d'istituto in maniera lineare valorizzando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni. Le Uda interdisciplinari realizzano in pieno il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il curricolo si curva verso le competenze di educazione civica in modo da "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il discente come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. L'apertura al territorio, prevista nelle Uda, promuove la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento come espressione di vita democratica e civile.

La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale. Il territorio e le sue imprese sostenibili divengono strumento di apprendimento. La collaborazione con il Terzo settore impegnato nella promozione della cittadinanza attiva volta ad un concreto impegno civile e solidale in diversi ambiti per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali.

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Gli obiettivi saranno perseguiti anche attraverso le seguenti Uda interdisciplinari:

Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe



quinta dalla Legge 107/2015).

Classe I	COSTITUZIONE, REGOLE E LEGALITÀ
Classe II	PER LE VIE DEI TESORI
Classe III	AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE LAVORO DIGNITOSO ED AGENDA 2030
Classe IV	AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE LAVORO DIGNITOSO ED AGENDA 2030
Classe V	IO CITTADINO CONSAPEVOLE LAVORARE CONSAPEVOLMENTE

Il CdC deve creare l'UDA interdisciplinare in base al curricolo, individuando i nodi concettuali.

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. L'insegnamento si sviluppa, ex art 2, intorno a tre nuclei tematici:

1. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

OBIETTIVI PERSEGUITI Gli obiettivi perseguiti sono quelli indicati nell'allegato C delle Linee



guida per le scuole secondarie di secondo grado (14 competenze): 1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 5. Partecipare al dibattito culturale. 6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Per raggiungere questi traguardi di competenza si attiveranno attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti e della progettazione di istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Competenze chiave di cittadinanza

1-competenza alfabetica funzionale 2- competenza multilinguistica 3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4- competenza digitale, 5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6- competenza in materia di cittadinanza, 7- competenza imprenditoriale, 8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A queste si sommano le cosiddette "soft skill": competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico. Esse sono di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (saper come fare), e tagliano obliquamente la lista delle competenze chiave disciplinari summenzionate (per questo si chiamano trasversali). Le soft skill si possono suddividere in 3 macro-aree: 1- l'area del conoscere 2- l'area del relazionarsi 3- l'area dell'affrontare. Aree che si declinano a loro volta in competenze particolari e abilità più semplici, tra cui la cittadinanza, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile. La cittadinanza attiva si può dividere in diversi ambiti di competenze poiché racchiude: 1 - La cittadinanza scientifica 2 - La cittadinanza economica 3 - La cittadinanza digitale 4 - La cittadinanza europea 5 - La cittadinanza globale.

QUALIFICA REGIONALE 3° ANNO

L'ISTITUTO FEDERICO II DI SVEVIA DI SIRACUSA IN POSSESSO DI ACCREDITAMENTO regionale attraverso la S.Ac (Sistema di Accredimento presso l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana) può, grazie ad un accordo territoriale tra la Regione Siciliana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia attivare percorsi e qualifica per l'erogazione da parte delle istituzioni scolastiche dell'offerta di leFP (Istruzione e Formazione Professionale) in regime di sussidiarietà in attuazione dell'art. 7, c.2 del D.Lgs. 61 /2017 (D.D.G. 5562 del 24/10/2018).



IL PERCORSO DI IEFP CHE L'ISTITUTO HA SEMPRE EROGATO IN REGIME SUSSIDIARIO È DELLA TIPOLOGIA **OFFERTA SUSSIDIARIA INTEGRATIVA**, UTILIZZANDO LA QUOTA DI AUTONOMIA E DI FLESSIBILITÀ E NEI LIMITI DELLE RISORSE DISPONIBILI.

Le attività formative effettuate (Fase A) ed in particolare i contesti laboratoriali attivati nel corso del triennio sono globalmente adeguati sia quantitativamente che qualitativamente alla dimensione professionalizzante dell'indirizzo e gli alunni che il Consiglio di classe ammette all'esame di qualifica (Fase B), hanno acquisito le competenze tecnico-professionali, oltre che trasversali previste per il profilo professionale di:

- Operatore dei Servizi della promozione e accoglienza turistica-indirizzo della figura – strutture ricettive ;
- Operatore della ristorazione preparazione- indirizzo della figura – Servizi Sala e Bar;
- Operatore della ristorazione preparazione- indirizzo della figura – Preparazione Pasti.

Apprendistato di 1° livello

L'IPSAR“ Federico II di Svevia” di Siracusa, propone di stipulare dei contratti di Apprendistato di 1° livello con i propri studenti e le imprese del territorio di Siracusa, a seguito di eventuale inserimento in Catalogo regionale relativo al percorso di Apprendistato di I livello.

“L'apprendistato, deve essere considerato il nucleo centrale attorno al quale deve ruotare il sistema di connessione tra il mondo dell'istruzione/formazione e quello delle imprese. Rispetto al vecchio modello, fortunatamente superato, il nuovo strumento, introdotto dal Dlgs 81/2015, risulta flessibile, conveniente soprattutto per le imprese. Solo per il professionalizzante e per imprese oltre 50 dipendenti, infatti, vi è il vincolo di proseguire a tempo indeterminato il rapporto di lavoro con almeno il 20% degli apprendisti. I benefici contributivi intra progettuali e post sono ragguardevoli ed è possibile realizzare un parco di risorse umane con costi contenuti ed elevata flessibilità di gestione delle risorse” (Antonio Butera, presidente dell'Ordine dei Consulenti del



lavoro di Siracusa). I contratti di apprendistato di 1 livello, ai sensi del D. Lgs 81/2015 e ss mm ed ii, sono la conseguenza diretta dell'applicazione del sistema duale nel nostro paese, nella nostra regione e finalmente anche nel nostro territorio ed hanno la finalità di avvicinare sempre di più il mondo del lavoro al mondo dell'istruzione e formazione. Gli studenti che hanno un'età dai 17 ai 25 anni potranno essere assunti dalle imprese con contratto a tempo indeterminato previsto dalla norma con il doppio obiettivo di conseguire il diploma e di anticipare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Potranno essere stipulati contratti di apprendistato per studenti appartenenti alle classi quarte o quinte dei corsi diurni dell'IPASR "Federico II di Svevia" con impegno da parte dell'impresa di essere disposta a proseguire il contratto anche per il conseguimento della laurea successiva al diploma (Apprendistato di 3° livello). Tale iniziativa è inquadrabile nel cosiddetto "Apprendistato di talento" ed ha la finalità di frenare la fuga dei nostri migliori talenti.

Gli studenti del diurno potranno anche essere affiancati da studenti giovani dei corsi serali che rappresentano una enorme novità in quanto dimostrano che sono possibili percorsi di riallineamento e di reinserimento attivo nel circuito formativo di giovani adulti e che tali reinserimenti trovano un'effettiva ricaduta sia nei confronti degli studenti che del sistema delle imprese.

Sperimentazione di percorso quadriennale

Il percorso è incentrato sull'innovazione metodologica-didattica che propone un percorso quadriennale strutturato in base ai diversi stili di apprendimento dello studente e orientato al mondo del lavoro in una nuova prospettiva. La riduzione di un anno di studio, in linea con alcuni paesi europei, si realizza con la ridefinizione del calendario scolastico, con una modulazione dell'orario settimanale più impegnativo, ma declinato e gestito con una metodologia didattica innovativa che si avvale di piattaforme di e-learning, tutoraggio a distanza, utilizzando le più attive e coinvolgenti pratiche pedagogico-didattiche.

Per adeguarsi agli standard europei previsti in particolar modo per l'accoglienza turistica, il percorso prevede:



il conseguimento del diploma in 4 anni, senza alcuna variazione nel raggiungimento delle conoscenze e competenze previste dalla normativa,

l'inserimento di una o più materie non linguistiche veicolate in inglese (CLIL),

un corpo docente selezionato, composto anche da professionisti e un avvicinamento più stretto al mondo aziendale regionale e nazionale,

una didattica maggiormente attiva, in cui i singoli studenti diventano, per certi aspetti, protagonisti delle lezioni attraverso interventi, esposizioni, simulazioni di impresa, stage e lezioni pratiche di gestione di strumentazione specifica,

Ore online predisposte adeguatamente su specifiche piattaforme, sfruttabili al meglio, ossia in modo interattivo e cooperativo. Il processo dell'apprendimento sarà quindi monitorato costantemente attraverso test on-line e test dinamici,

Al termine del quarto anno gli studenti sosterranno l'esame di maturità che oltre al diploma rilascerà anche una certificazione delle competenze riconosciuta a livello internazionale,

La valorizzazione delle potenzialità di ciascun studente, fornendogli la possibilità di costruire il proprio profilo culturale e personale, tenendo nella giusta considerazione difficoltà, predisposizioni e attitudini, avvicinandolo il più concretamente possibile al mondo del lavoro ed orientandolo verso le sfide che lo aspettano.

Nella prospettiva di rispettare e sostenere quanto l'Avviso Ministeriale sottolinea, si specifica qui di seguito, che il percorso Quadriennale dell'indirizzo Accoglienza turistica, al termine dei 4 anni di istruzione/formazione consentirà non solo di acquisire pari conoscenze e competenze come il percorso quinquennale, ma permetterà al/alla diplomato/a di svolgere il tirocinio formativo, previsto dalla normativa vigente e l'iscrizione ai percorsi universitari e/o dell'alta formazione.

Attivazione di percorsi leFP in regime di sussidiarietà

Gli istituti professionali statali possono fornire percorsi di qualifica di leFP in regime di sussidiarietà sulla base del D.P.R. n. 87/2010 e dell'Accordo Territoriale tra Assessorato



Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia del 26 gennaio 2011 e delle successive integrazioni. I percorsi formativi triennali finalizzati al conseguimento di una Qualifica professionale corrispondente a quanto previsto dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, che costituisce il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

E' possibile attivare un percorso triennale leFP per una classe , con qualifica di :

- Operatore della Ristorazione - Servizi sala Bar;
- Operatore della Ristorazione - Preparazione Pasti;
- Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza - strutture ricreative.

Al termine del III anno si consegue l'Attestato Professionale di Qualifica Regionale leFP . Dopo aver conseguito l'attestato, gli allievi possono inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi frequentando il quarto e il quinto anno.

I percorsi formativi sono rivolti ai giovani di età inferiore ai 18 anni ed in possesso del titolo conclusivo del I ciclo di istruzione e consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e il soddisfacimento del diritto/dovere all'istruzione e formazione professionale previsto dalla normativa vigente. Nell'ambito dei percorsi in oggetto, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione si fa riferimento ai risultati di apprendimento (D.M. n. 139/07), alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006) e alle competenze, conoscenze ed abilità elencate, per ogni figura professionale, negli allegati dell'Accordo del 29 aprile 2010.

Potenziamento Indirizzo Servizi Sanità e Assistenza sociale

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede competenze per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere biopsico-sociale.

Fra gli sbocchi professionali



- Educatore asilo nido;
- Supporto attività educative (Possibilità di realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità);
- Educatore di comunità (Possibilità di facilitare la comunicazione tra persone e gruppi diversi);
- Accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria o corso ITS;
- Accesso all'alta formazione artistica e musicale;
- Accesso alle accademie militari;
- Possibilità di accedere ai concorsi banditi dagli enti pubblici;
- Supporto attività di mediazione culturale

Potenziamento Indirizzo Agricoltura, Sviluppo rurale

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

Sbocchi professionali

- Gestione degli interventi per la conservazione e il potenziamento delle aree protette e dei parchi e nella valorizzazione del turismo locale e sviluppo dell'agriturismo;
- Attività di marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- Libero Professionista (Consulenza Aziende Agrarie);

Accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria o corso ITS.

Attivazione Corso serale in FAD



La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel Regolamento

- il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione. La fruizione a distanza va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.

La fruizione a distanza contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. Ai fini del Regolamento per fruizione a distanza si intende l'erogazione e la fruizione di unità di apprendimento (o parti di esse) in cui si articolano i percorsi di istruzione di cui all'art. 4, comma 1 del Regolamento mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

È importante sottolineare che, in questo contesto, l'acronimo FAD è da intendersi come Fruizione A Distanza e non come formazione, infatti l'accertamento dell'acquisizione di competenze da parte dei corsisti dovrà comunque avvenire in aula.

Attivazione PCTO dal secondo anno

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53, disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77 e ridenominata dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 in PCTO "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.



Per gli Istituti Professionali, il D.Lgs. n. 61/2017, recante la Revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale, ha previsto la possibilità per gli studenti degli istituti professionali di iniziare a svolgere i PCTO sin dal secondo anno del quinquennio.

La progettazione dei percorsi, anche in un'ottica pluriennale, deve essere coerente con gli obiettivi formativi individuati nel PTOF dell'istituzione scolastica e con la specificità dei percorsi formativi.

Il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro (PCTO), aveva già trovato puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabiliva un monte ore obbligatorio, attraverso il rafforzamento delle ore di formazione cosiddette 'on the job'. Legge 145 del 30 dicembre 2018 prevede, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Nonostante la riduzione oraria, i PCTO rimangono attività obbligatorie che l'istituzione scolastica deve progettare, ponendo particolare attenzione alla dimensione orientativa e all'acquisizione delle competenze trasversali (Soft Skills).

Abilitazione Ottico

L'IPSAR "Federico II di Svezia" si prefigge di chiedere l'autorizzazione a diventare sede per gli esami di licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico per gli studenti iscritti e frequentanti il proprio corso di studi.

La Commissione esaminatrice, ai sensi del D.M. Sanità del 28 Ottobre 1992 e del DPGR n. 108 del 06.02.1994, sarà formata da quattro docenti, titolari nelle discipline oggetto della prova scritta, in servizio presso l'istituzione scolastica IPSAR "Federico II di Svezia", un



insegnante tecnico pratico titolare in uno dei laboratori caratterizzanti l'indirizzo di studi, un rappresentante del Ministero della Salute, un rappresentante della Regione Sicilia e un rappresentante delle Associazioni di categoria della Provincia di Siracusa.

Il ruolo di Presidente della Commissione è attribuito per legge al D.S..

I diplomati in Ottica (istituto professionale) e i laureati in Ottica (corso di laurea dedicato) avranno l'accesso diretto all'esame di abilitazione. Chi ha un altro titolo di studio, ma può esibire esperienza lavorativa nel campo dell'ottica, produrrà la modulistica relativa al lavoro, sostenendo la prova di accesso per poter sostenere l'esame.

SPORTELLO PSICOLOGICO

Lo Sportello di Ascolto Psicologico è un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio di benessere fisico, psichico e socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio e aiuto nella gestione del proprio equilibrio psicologico, in particolare offre uno spazio di ascolto, sostegno e confronto in questo periodo di emergenza sanitaria Covid-19. Non si delinea come un percorso psicoterapeutico, ma di consulenza e può prevedere un massimo di 3 incontri per utente, in genere sufficienti per consentire alla persona di focalizzare il problema, individuare le soluzioni attuabili e riscoprire le proprie potenzialità. In un momento tanto difficoltoso, lo spazio d'ascolto fornito dalla scuola può diventare un utile contenitore, nel tentativo di offrire strategie di gestione più funzionali, dinnanzi ad equilibri stravolti. L'iniziativa di avviare lo Sportello di Ascolto Psicologico in tutto l'Istituto, nascerà dal Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19

Destinatari:

Lo Sportello di Ascolto Psicologico sarà rivolto a tutto il personale della scuola, agli studenti e alle studentesse, ai docenti e alle docenti, alle famiglie appartenenti all'Istituto.



Dettaglio Curricolo plesso: IPSART F. II SVEVIA CARCERE AUGUSTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Dettaglio Curricolo plesso: FEDERICO II DI SVEVIA SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi di istruzione rivolti ad adulti consentono ai numerosi lavoratori comunitari ed



extracomunitari delle imprese del comprensorio di qualificarsi e di alzare il livello della loro prestazione a vantaggio del sistema socioeconomico. Nel dettaglio i percorsi di secondo livello permettono: 1) di intercettare e contrastare la dispersione; 2) il rientro in formazione di una parte di NEET (Not engaged in EDUCATION, EMPLOYMENT or TRAINING) qualificata in settori formativi non corrispondenti con le richieste del sistema delle imprese locali; 3) la riqualificazione dei diplomati verso nuove proposte. I corsi si svolgeranno in orario pomeridiano/serale dal lunedì al venerdì, da settembre a giugno. All'atto dell'iscrizione viene preso in considerazione il curriculum scolastico e lavorativo dello studente, per stendere una mappa dei crediti formativi di partenza, finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale. Una commissione appositamente istituita analizzerà e trasformerà in crediti le esperienze di lavoro e di formazione. Lo studente sarà iscritto al livello più idoneo alla sua preparazione e gli verrà indicato un percorso per completare gli studi.

ASSETTO DIDATTICO I percorsi di istruzione di secondo livello sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati: 1° periodo didattico • finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti professionali ed inoltre utile ai fini dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione dei giovani-adulti (16-18 anni) finalizzato all'assolvimento del diritto/dovere di cui al d.lgs. n. 76 del 15/04 /2005 2° periodo didattico • finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti professionali del settore scelto (enogastronomia; sala e vendita ed accoglienza turistica) 3° periodo didattico • è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale **VALUTAZIONE** L'alunno viene ammesso al livello successivo se in possesso della certificazione relativa al livello precedente. Le commissioni possono sottoporre l'adulto interessato, sulla base dei titoli e delle certificazioni prodotte, a eventuali prove per accertare il livello delle conoscenze, abilità e competenze possedute, ferma restando la necessità di valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale. La valutazione è definita sulla base del Patto formativo individuale e tende ad accertare le competenze degli adulti in relazione ai risultati di apprendimento attesi in



esito a ciascun periodo didattico, con l'obiettivo di valorizzare le competenze comunque acquisite dalla persona in contesti formali, non formali e informali. Il terzo periodo didattico si conclude con un esame di Stato, per il rilascio del titolo di studio conclusivo dei percorsi di istruzione professionale, previo superamento delle prove deliberate dalle commissioni d'esame, di una prova nazionale e di un colloquio. Esame di Stato Prima prova in italiano riguardante i risultati di Apprendimento relativi all'asse dei linguaggi ovvero all'asse storico-sociale Seconda prova in una delle lingue straniere indicate nel Patto formativo individuale Terza prova relativa all'asse matematico Prova scritta specifica a carattere nazionale Colloquio pluridisciplinare teso ad accertare le competenze relative ai risultati di apprendimento attesi in esito i percorso, tenuto conto del Patto formativo individuale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE INDIRIZZO PROFESSIONALE ENOGASTRONOMICO

- 1) CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DEL NOSTRO PAESE PER RISPONDERE AI PROPRI DOVERI DI CITTADINO ED ESERCITARE CON CONSAPEVOLEZZA I PROPRI DIRITTI POLITICI A LIVELLO TERRITORIALE E NAZIONALE.
- 2) CONOSCERE I VALORI CHE ISPIRANO GLI ORDINAMENTI COMUNITARI E INTERNAZIONALI, NONCHÉ I LORO COMPITI E FUNZIONI ESSENZIALI.
- 3) ESSERE CONSAPEVOLI DEL VALORE E DELLE REGOLE DELLA VITA DEMOCRATICA ANCHE ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO CHE LA REGOLANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO DEL LAVORO.
4. ESERCITARE CORRETTAMENTE LE MODALITÀ DI RAPPRESENTANZA, DI DELEGA, DI RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI E FATTI PROPRI ALL'INTERNO DI DIVERSI AMBITI ISTITUZIONALI E SOCIALI.
- 5) PARTECIPARE AL DIBATTITO CULTURALE.
- 6) COGLIERE LA COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI ESISTENZIALI, MORALI, POLITICI, SOCIALI, ECONOMICI E SCIENTIFICI E FORMULARE RISPOSTE PERSONALI ARGOMENTATE.
- 7) PRENDERE COSCIENZA DELLE SITUAZIONI E DELLE FORME DEL DISAGIO GIOVANILE ED ADULTO NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA E COMPORTARSI IN MODO DA PROMUOVERE IL BENESSERE FISICO, PSICOLOGICO, MORALE E SOCIALE.
- 8) RISPETTARE L'AMBIENTE, CURARLO, CONSERVARLO, MIGLIORARLO, ASSUMENDO IL PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ.
- 9) ADOTTARE I COMPORTAMENTI PIÙ ADEGUATI PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA PROPRIA, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI SI VIVE, IN CONDIZIONI ORDINARIE O STRAORDINARIE DI PERICOLO, CURANDO L'ACQUISIZIONE DI ELEMENTI FORMATIVI DI BASE IN MATERIA DI PRIMO INTERVENTO E PROTEZIONE CIVILE.
- 10) PERSEGUIRE CON OGNI MEZZO E IN OGNI CONTESTO IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E DI SOLIDARIETÀ DELL'AZIONE INDIVIDUALE E SOCIALE, PROMUOVENDO PRINCIPI, VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ



ORGANIZZATA E ALLE MAFIE. 11. ESERCITARE I PRINCIPI DELLA CITTADINANZA DIGITALE, CON COMPETENZA E COERENZA RISPETTO AL SISTEMA INTEGRATO DI VALORI CHE REGOLANO LA VITA DEMOCRATICA. 12) COMPIERE LE SCELTE DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA E DI CITTADINANZA COERENTEMENTE AGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ SANCITI A LIVELLO COMUNITARIO ATTRAVERSO L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE. 13.

OPERARE A FAVORE DELLO SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE E DELLA TUTELA DELLE IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE DEL PAESE. 14. RISPETTARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI.

Approfondimento

Approfondimento

Il curricolo è l'architettura degli insegnamenti, che intersecandosi e sviluppandosi nella progettualità, portano globalmente allo sviluppo di una ricchezza culturale e professionale degli alunni. Con l'anno scolastico 2010/2011 ha preso avvio il riordino degli Istituti tecnici e professionali a partire dalle classi prime. La nuova istruzione tecnica e professionale prevede un curricolo quinquennale che si sviluppa in un primo biennio orientativo comune a tutti gli indirizzi e in un triennio (secondo biennio e quinto anno) articolato per indirizzi di specializzazione. Gli indirizzi previsti sono di seguito ampiamente descritti. L'offerta formativa dell'Istituto prevede una omogenea articolazione degli indirizzi pertanto dovrà sempre essere garantito un numero adeguato di classi per ciascuna specializzazione.

Agli allievi e alle famiglie sarà chiesto di indicare, al termine del primo biennio, la specializzazione prescelta e una seconda opzione obbligatoria. Al fine di supportare gli allievi nella scelta l'Istituto si impegna a offrire servizi di orientamento e moduli orientativi da realizzarsi nell'ambito della didattica disciplinare del PTCO (ex alternanza scuola-lavoro).

Per rispondere comunque alla domanda di percorsi formativi più brevi e indirizzati ad un più veloce inserimento nel mondo del lavoro l'istituto propone, in accordo con la Regione, percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale che rilasciano un diploma di qualifica professionale regionale, percorso scelto dall'alunno all'atto dell'iscrizione al primo anno dell'Istituto Professionale.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CORSO DI SICUREZZA

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per le classi terze, della durata di otto ore con l'esperto esterno, da svolgersi nei mesi di febbraio/marzo

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- R.S.P.P. - MIUR

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prevede momenti di confronto e autovalutazione sull'esperienza di stage attraverso conversazioni a gruppi, test di autovalutazione e di valutazione delle strutture.

TEST A RISPOSTA MULTIPLA: INIZIALE, INTERMEDIO E FINALE



● UDA interdisciplinare

UDA interdisciplinare "Lavoro Dignitoso", "Agenda 2030", "Sviluppo sostenibile" e "Io cittadino consapevole" per le classi terze, quarte e quinte, propedeutiche al percorso PCTO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prevede momenti di confronto e autovalutazione sull'esperienza di stage attraverso conversazioni a gruppi, test di autovalutazione e di valutazione delle strutture.

TEST A RISPOSTA MULTIPLA: INIZIALE, INTERMEDIO E FINALE

● Progetto "Arte Bianca"



Progetto "Arte Bianca", da svolgere all'interno del molino San Paolo, c.da Santa Teresa Longarini Cassibile, nei mesi di marzo e Aprile 2023. Verranno realizzati varie tipologie di prodotti da forno: pizze, pani, dolci e grandi Lievitati. Il progetto ha come finalità il raggiungimento delle competenze professionali degli alunni, sulla conoscenza delle farine e dei suoi sfarinati, tempi e modalità d'impastamento, manipolazione e cotture. Il progetto mira a rendere partecipe il nostro istituto alle dinamiche lavorative di un'azienda leader del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prevede momenti di confronto e autovalutazione sull'esperienza di stage attraverso conversazioni a gruppi, test di autovalutazione e di valutazione delle strutture.

TEST A RISPOSTA MULTIPLA: INIZIALE, INTERMEDIO E FINALE



● Percorsi "Slow Food "

Percorsi Slow Food " Mangiamoli giusti: i pesci alieni e la pesca sostenibile". Tre incontri della durata complessiva di 9 ore, svolti all'interno del nostro Istituto, presso i mercati del territorio e strutture ricettive-ristorative del territorio, nel periodo Gennaio/maggio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

TEST A RISPOSTA MULTIPLA FINALE.

● GLUTEN FREE

Il corso triennale vede coinvolte le classi del triennio. E' finalizzato alla sensibilizzazione e



formazione alla intolleranza al glutine.

Obiettivi:

Raggiungimento delle competenze tecnico-professionali;

Norme igieniche e comportamentali da seguire della preparazione dei prodotti gluten-free;

Conoscenze sulla celiachia, sugli effetti sulla salute umana, alimenti consentiti e da evitare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- AMPAL SERVIZI E AIC

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prevede momenti di confronto e autovalutazione sull'esperienza di stage attraverso conversazioni a gruppi, test di autovalutazione e di valutazione delle strutture.

TEST A RISPOSTA MULTIPLA: INIZIALE, INTERMEDIO E FINALE



● PERCORSI ARTUSIANI

Eccellenze gastronomiche emiliane, e romagnole: piadine, tigelle e gnocco fritto.

Studio della gastronomia italiana.

Strutture coinvolte: Assoform di Rimini

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prevede momenti di confronto e autovalutazione sull'esperienza di stage attraverso conversazioni a gruppi, test di autovalutazione e di valutazione delle strutture.

TEST A RISPOSTA MULTIPLA: INIZIALE, INTERMEDIO E FINALE.



● IDENTITA' GOLOSE

E' il primo congresso italiano di cucina d'autore, nato dall'idea del suo ideatore e curatore Paolo Marchi con l'intento di far salire sul palco i più grandi professionisti della cucina e della pasticceria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prevede momenti di confronto e autovalutazione sull'esperienza di stage attraverso conversazioni a gruppi, test di autovalutazione e di valutazione delle strutture.

TEST A RISPOSTA MULTIPLA: INIZIALE, INTERMEDIO E FINALE

● CORTES SARDEGNA



Percorso extraterritoriale in Sardegna.

Periodo Settembre ottobre

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prevede momenti di confronto e autovalutazione sull'esperienza di stage attraverso conversazioni a gruppi, test di autovalutazione e di valutazione delle strutture.

TEST A RISPOSTA MULTIPLA: INIZIALE, INTERMEDIO E FINALE



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

Utilizzare la lingua straniera per scopi operativi e comunicativi ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO: Asse dei linguaggi ATTIVITA' PREVISTE: Listening; Speaking; Reading; Writing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Livello B1 Livello B1+ Livello B2 Delf B1 (Francese) Delf B2 (Francese)

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

AULE DIDATTICHE



Aule

Proiezioni

● CITTADINANZA E COSTITUZIONE: PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA LEGALITÀ E ALL'AMBIENTE. "NOI E GLI ALTRI"

Sensibilizzare i giovani alle diversità Collaborare e partecipare Agire in maniera autonoma Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità. ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO: Asse storico – sociale Asse scientifico - tecnologico ATTIVITA' PREVISTE: Incontri informativi e formativi con esperti del settore Incontri per l'acquisizione delle tecniche di primo soccorso con esperti del settore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

AULA VIDEO

AULE DIDATTICHE

● ATTIVITÀ MOTORIA

Collaborare e partecipare . Agire in modo autonomo e responsabile ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO: Asse dei linguaggi ATTIVITA' PREVISTE: Torneo di calcetto Torneo di pallacanestro. Torneo palla tamburello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Presa di coscienza del valore del corpo e della motricità, intesi come espressione della personalità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● UN GIORNO CON NOI

Orientare verso una consapevole scelta del percorso di studio ASSE CULTURALE DI

RIFERIMENTO: Asse scientifico - tecnologico ATTIVITA' PREVISTE: Attività di laboratorio di sala e cucina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Collocare la propria esperienza personale in un futuro



progetto di vita Successo scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO DI CUCINA E SALA

AULE DIDATTICHE

● GARE, MANIFESTAZIONI E CONCORSI

Integrare le competenze professionali orientate con quelle linguistico-espressive, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO: Asse scientifico - tecnologico ATTIVITA' PREVISTE: Laboratori del gusto: Vino, Birre, Liquori e distillati, Caffè, Olio d'oliva, Pasticceria regionale e internazionale, Arte bianca. Partecipazione a trofei, manifestazioni e fiere di settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	LABORATORIO DI CUCINA E SALA
	AULE DIDATTICHE

● PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

LE FINALITA' DEL PROTOCOLLO •Definire i ruoli, i compiti e le pratiche degli attori del processo di inclusione scolastica; •sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; •favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli di piena integrazione; •costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni alunno; •favorire un rapporto collaborativo con la famiglia; •promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato •favorire e sviluppare un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni all'interno della classe; •promuovere le competenze linguistiche degli alunni stranieri; •diminuire l'insuccesso scolastico degli alunni stranieri e prevenire casi di abbandono.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Aumentare l'inclusione scolastica; •Diminuire la dispersione scolastica; •Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia; •Favorire e sviluppare un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni all'interno della classe; •Promuovere le competenze linguistiche degli alunni stranieri;
- Diminuire l'insuccesso scolastico degli alunni stranieri e prevenire casi di abbandono.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



AULA VIDEO

AULE DIDATTICHE

● APPRENDISTATO DI 1° LIVELLO

Apprendistato di 1° livello Dall'a. S. 2022-2023, l'IPASAR "Federico II di Svevia" di Siracusa, propone di stipulare dei contratti di Apprendistato di 1° livello con i propri studenti e le imprese del territorio di Siracusa, a seguito di inserimento in Catalogo regionale relativo al percorso di Apprendistato di 1° livello. "L'apprendistato, deve essere considerato il nucleo centrale attorno al quale deve ruotare il sistema di connessione tra il mondo dell'istruzione/formazione e quello delle imprese. Rispetto al vecchio modello, fortunatamente superato, il nuovo strumento, introdotto dal Dlgs 81/2015, risulta flessibile, conveniente soprattutto per le imprese. Solo per il professionalizzante e per imprese oltre 50 dipendenti, infatti, vi è il vincolo di proseguire a tempo indeterminato il rapporto di lavoro con almeno il 20% degli apprendisti. I benefici contributivi intra progettuali e post sono ragguardevoli ed è possibile realizzare un parco di risorse umane con costi contenuti ed elevata flessibilità di gestione delle risorse" (Antonio Butera, presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Siracusa). I contratti di apprendistato di 1° livello, ai sensi del D. Lgs 81/2015 e ss mm ed ii, sono la conseguenza diretta dell'applicazione del sistema duale nel nostro paese, nella nostra regione e finalmente anche nel nostro territorio ed hanno la finalità di avvicinare sempre di più il mondo del lavoro al mondo dell'istruzione e formazione. Gli studenti che hanno un'età dai 17 ai 25 anni potranno essere assunti dalle imprese con contratto a tempo indeterminato previsto dalla norma con il doppio obiettivo di conseguire il diploma e di anticipare l'ingresso nel mondo del lavoro. Potranno essere stipulati contratti di apprendistato per studenti appartenenti alle classi quarte o quinte dei corsi diurni dell'IPASAR "Federico II di Svevia" con impegno da parte dell'impresa di essere disposta a proseguire il contratto anche per il conseguimento della laurea successiva al diploma (Apprendistato di 3° livello). Tale iniziativa è inquadrabile nel cosiddetto "Apprendistato di talento" ed ha la finalità di frenare la fuga dei nostri migliori talenti. Gli studenti del diurno potranno anche essere affiancati da studenti giovani dei corsi serali che rappresentano una enorme novità in quanto dimostrano che sono possibili percorsi di riallineamento e di reinserimento attivo nel circuito formativo di giovani adulti e che tali reinserimenti trovano un'effettiva ricaduta sia nei confronti degli studenti che del sistema delle imprese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti che hanno un'età dai 17 ai 25 anni potranno essere assunti dalle imprese con contratto a tempo indeterminato previsto dalla norma con il doppio obiettivo di conseguire il diploma e di anticipare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

IPRESE PRESENTI NEL TERRITORIO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO DI CUCINA E SALA



LABORATORIO DI OTTICA

AULE DIDATTICHE

● LA BUSSOLA DELL'ORIENTAMENTO

Orientamento in ingresso: Laboratori, a partire dal secondo anno, per una scelta consapevole dell'indirizzo. Orientamento in uscita: Incontri di orientamento con referenti Università, Corsi post-diploma IFTS, ITS, accademie, incontri di orientamento con aziende del territorio e agenzie di collocamento, incontri con ex studenti e professionisti del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Guidare i giovani discenti, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti, con incontri sia nella sede della scuola di appartenenza che nella sede del nostro Istituto, con iniziative congiunte con i docenti degli Istituti Comprensivi; - Promuovere il benessere dei ragazzi del biennio, migliorando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per una scelta ponderata; - Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà; - Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali; - Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio ed il potenziamento delle abilità di base; - Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento formativo; - Supportare i giovani nella scelta formativa e professionale; - Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta del proprio futuro.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	LABORATORIO DI CUCINA E SALA
	LABORATORIO DI OTTICA
	AULA VIDEO
	AULE DIDATTICHE
Aule	Proiezioni

Approfondimento



- a) Incontri programmati con gli studenti degli Istituti Comprensivi, sia nel nostro Istituto che nelle sedi di appartenenza;
- b) Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dagli Istituti Comprensivi;
- c) Partecipazione a manifestazioni e ad eventi sia in Istituto (Scuola Aperta), sia nel territorio per pubblicizzare e dare rilevanza alla nostra scuola;
- d) Mini-stage presso il nostro Istituto "Un giorno con noi": gli alunni delle classi III medie parteciperanno ad una giornata scolastica presso il nostro Istituto;
- e) Internet Cafè: organizzato dal "Team digitale" nelle giornate dell'Open day al fine di fornire assistenza ai genitori per le iscrizioni on-line;
- f) Coinvolgimento dei genitori: a loro la scuola offrirà la possibilità di partecipare attivamente al percorso di scelta attivato dal proprio figlio/a. La scuola si farà promotrice di informazione, conferenze tenute in seno alla scuola, contatti con ex studenti già orientati e residenti sul territorio,

Orientamento interno

- a) Incontri programmati con gli studenti delle classi II;
- b) Somministrazione di test

Orientamento in uscita

- a) Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dalle Università;
- b) Incontri programmati con esperti del mondo del lavoro, con docenti universitari, enti locali e organismi rappresentativi del mondo del lavoro e rappresentanti delle forze dell'ordine, sia nel nostro Istituto che nelle sedi di appartenenza;
- c) Visite presso aziende turistico-alberghiere;
- d) Creazione col supporto "Team digitale" di una piattaforma digitale collegata al sito della scuola che, tramite inserimento del curriculum vitae dei ragazzi del V anno, faciliti l'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro;
- e) Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi .

Il progetto mira ad una scelta consapevole del percorso di studio e dell'indirizzo, anche in



proiezione del futuro lavorativo in base alle attitudini e preferenze degli studenti.

● ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Premessa La presenza dell'Attività alternativa è da ritenersi obbligatoria da parte delle scuole, non solo perché prevista dalla normativa vigente (Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987), ma anche perché vi sono state alcune sentenze (TAR del Lazio sentenza 15 novembre 2010, n. 33433, Consiglio di Stato sentenza n. 2749 del 16 marzo 2010) che vincolano le scuole ad organizzare queste attività didattiche. A tutto ciò si aggiunge, poi, un'importante ordinanza del Tribunale di Padova che ha fatto storia, la n. 1176 del 30 luglio 2010, con la quale si evidenziò che l'attivazione dei corsi alternativi alla Religione Cattolica costituiscono "un obbligo", che se disatteso pone in essere "un comportamento discriminatorio illegittimo" fonte, questo, di responsabilità risarcitoria per l'Istituto Scolastico inadempiente. L'attuale normativa prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. A) Attività didattiche e formative. Comprendono la Disciplina alternativa all'IRC, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti". B) Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente. Le attività didattiche di questa opzione sono libere e non prevedono alcun programma, ma avvengono con l'assistenza di personale messo a disposizione dall'Istituto e scelto all'interno del corpo docente. L'insegnante però non vota e non esprime giudizi durante gli scrutini. C) Libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente. Può essere svolta dagli alunni che non scelgono le prime due opzioni, perché per scelta entrano in seconda ora (scuola secondaria) o escono anticipatamente non frequentando le ore di ICR e delle Attività alternative a questa. Per queste attività l'Istituto può mettere a disposizione gli spazi della scuola anche contemporaneamente alle attività di ICR o



delle Attività alternative. D) Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. L'opzione potrà essere attuata previa sottoscrizione, da parte del genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale sull'alunno minorenni, delle indicazioni relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica. All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310). La C.M. n. 63 del 13 luglio 2011 chiarisce che verso gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica devono essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative.

2. Modalità di scelta ed organizzazione della MATERIA ALTERNATIVA alla RC nel nostro Istituto Al momento dell'iscrizione il genitore compie la scelta se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La scelta è valida per l'intero quinquennio della Scuola Secondaria di II grado; solo per validi motivi espressi al Dirigente Scolastico è possibile recedere da tale scelta entro il mese di febbraio. Le famiglie possono scegliere una delle tre opzioni offerte: A) ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE (*) B) STUDIO ASSISTITO C) LIBERA ATTIVITÀ DI STUDIO E/O RICERCA INDIVIDUALI SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE D) NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO Opzioni C) e D)

Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, scegliendo di svolgere una libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente - opzione C) - o la non frequenza della scuola nelle ore di IRC - opzione D) - si prevede la possibilità di - ingresso posticipato/uscita anticipata, qualora il collocamento orario della disciplina lo consenta (IRC rispettivamente previsto a prima o ad ultima ora) - uscire dalla scuola, se l'IRC è inserito nell'ora intermedia. Con la frase "uscire dalla scuola" si intende uscire completamente dall'edificio scolastico, per poi rientrarvi l'ora successiva. Questa possibilità comporta la necessità di: □ una dichiarazione dello studente di allontanarsi dall'edificio scolastico; □ indicazioni per iscritto da parte del genitore in ordine alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, in caso di alunno minorenni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

FINALITÀ - Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere. - Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali. - Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona. - Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. **OBIETTIVI FORMATIVI** - Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri. - Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori. - Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita. - Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio circostante. - Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione. - Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda. - Sviluppare la cittadinanza attiva. - Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti). Comprendere il valore giuridico del divieto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



AULA VIDEO

AULE DIDATTICHE

Aule

Aula generica

Approfondimento

Programma

Durante l'ora di Alternativa all'IRC l'IPSAR "Federico II di Svevia" di Siracusa organizzerà le seguenti attività educative e didattiche che, a partire da situazioni reali, si propongono di aiutare lo studente a trasformare in competenze personali le seguenti conoscenze e abilità, volte alla formazione globale della persona. I CdC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative e alle competenze degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di RC.

Docenti responsabili del progetto: Prof.ssa Pietra Balistreri, Prof.ssa Roberta Boscarino.

Durata del progetto: tutto l'anno scolastico per un'ora settimanale.

Azioni e classi coinvolte: tutti gli studenti che, non avvalendosi dell'insegnamento di religione, sono interessati alla proposta dell'ora alternativa.

PERCORSI EDUCATIVI PROPOSTI

CLASSI PRIME

Tematiche

- Bullismo
- Libertà religiosa
- Educazione stradale

CLASSI SECONDE

Tematica

La violazione dei diritti umani



CLASSI TERZE

Tematica

Il lavoro

CLASSI QUARTE

Tematica

Educazione alla salute

CLASSI QUINTE

Tematica

Cittadinanza attiva

Metodologia: lezione frontale, problem solving, discussione guidata, ricerche sul web, didattica laboratoriale, lettura di articoli di giornale, visione di film e video YouTube.

Modalità di verifica: elaborati multimediali, riflessioni orali, brevi componimenti scritti.

● FRONT OFFICE IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA - L.I.S.

Il progetto "Front Office in LIS" si avvale della collaborazione dell'Ente Sordi di Siracusa e si prefigge l'obiettivo di rendere più accessibile ai sordi il patrimonio artistico, culturale e naturalistico della nostra regione nonché di perseguire la loro piena integrazione nella vita sociale attraverso la formazione degli allievi nelle tecniche di accoglienza turistica "per tutti".
Classi coinvolte: seconde e terze Attraverso una convenzione con l'Ente Sordi di Siracusa, gli allievi che sceglieranno di partecipare al corso di sensibilizzazione alla Lingua dei Segni Italiana riceveranno un attestato di partecipazione. Il progetto prevede inoltre un evento conclusivo di elevata valenza formativa a cui parteciperanno rappresentanti delle istituzioni e della ricerca nel campo della LIS.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Formare personale alberghiero in grado di accogliere al meglio le persone con le più svariate esigenze riuscendo a coniugare l'alto livello di qualità dell'accoglienza. Accoglienza per tutti vuol dire sviluppare una nuova sensibilità nei confronti degli alunni che frequentano la scuola "Alberghiera", capace di considerare il cliente nella sua molteplicità di esigenze e investire per soddisfare le sue specifiche esigenze, significa liberarsi da paure e pregiudizi per considerare l'ospite con disabilità come "un cliente-ospite" a cui offrire un servizio di qualità, soddisfacente e appagante. Si vuole introdurre in questa occasione formativa i principi per l'accoglienza per tutti: flessibilità, disponibilità, comune buon senso e "apertura mentale", questi saranno gli strumenti migliori per offrire un servizio e un'accoglienza di qualità davvero inclusiva "per tutti". □

Conoscenza delle diverse disabilità ed esigenze; □ Favorire la conoscenza del linguaggio dei segni (LIS) per le persone sorde; □ Predisporre un piano di accoglienza in modo da programmare l'attività lavorativa all'interno dei singoli reparti dell'albergo; □ Organizzazione evento conclusivo; Al termine dell'attività formativa sarà prevista un incontro - dibattito - confronto all'interno del nostro istituto con esperti del settore turistico -alberghiero e della disabilità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

INTERNO - ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	AULA VIDEO
	AULE DIDATTICHE
Aule	Proiezioni

Approfondimento

DURATA:

FEBBRAIO – MARZO 2023: 30 ORE Esercitazione di tecniche di comunicazione al front-office in LIS – simulazione

RISORSE UMANE:

Docenti interni specializzati in accoglienza turistica e sostegno (prof.ssa Bernadette Lo Bianco e prof.ssa Patrizia Magliocco);

Tecnico di laboratorio

Esterni:

Professionalità dell'Ente Sordi: docente ed interprete LIS .

BENI E [SERVIZI](#):

La metodologia riguarderà lezioni frontali, role-playing, lavori di gruppo Strumenti: 1) Utilizzo del laboratorio di Accoglienza turistica, Front-Office; 2) Utilizzo dell'aula Magna dell'istituto per conferenze e/o presentazioni multimediali.



● ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO (PROGETTO CURRICULARE)

La pianificazione e realizzazione di questo progetto prevede il coinvolgimento di più discipline : accoglienza turistica, lingue straniere, arte e territorio, ed. Civica, storia. Coinvolge gli alunni del II anno e III anno acc. turistica dell'Istituto alberghiero nella duplice veste di organizzatori e fruitori delle escursioni previste; saranno loro ad organizzare gli itinerari dopo aver acquisito tutte le necessarie conoscenze geografiche, storiche, artistiche, linguistiche e tecniche. In un secondo momento, svolgeranno alternativamente il ruolo di guida e accompagnatore; figura che, per essere interpretata, necessita di un notevole lavoro di preparazione ed acquisizione di conoscenze. Il progetto dà la possibilità di imparare e praticare la lingua Inglese in modo diretto e coinvolgente mostrando che l'interesse e la necessità di comunicare qualcosa ad un interlocutore costituiscono le motivazioni più valide per l'utilizzo concreto della lingua. Inoltre l'aspetto anche culturale del progetto tende a migliorare in modo trasversale le capacità comunicative, deduttive ed organizzative degli alunni. Le finalità sono: - Far conoscere e valorizzare il patrimonio storico, culturale, ambientale del nostro territorio - Contribuire allo sviluppo turistico socio-culturale locale - Far acquisire agli allievi la necessaria prontezza nei contatti con il pubblico attraverso la gestione dei rapporti personali con i loro coetanei nei confronti dei quali si potranno alternativamente come guide capogruppo; - Assimilare le principali nozioni relative ai luoghi da visitare ed imparare ad esporle Sono previste le seguenti attività: - Riconoscere, individuare e valorizzare i siti storico culturali del proprio territorio; - individuare le potenzialità turistiche del territorio; - progettare un'uscita sul territorio; - organizzare gli elementi di un itinerario coordinando gli spostamenti; - creare un itinerario, anche in lingua inglese, e applicare le conoscenze informatiche per renderlo virtuale. Si prevede una o più uscite sul territorio con una guida turistica locale in lingua inglese. Le metodologie utilizzate sono: Lezione laboratoriale, cooperative learning, Peer to peer, learning by doing, flippedclassroom

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: Educativi: - sensibilizzare gli alunni alla conoscenza diretta del territorio al fine di raggiungere una consapevole identità locale - sviluppare la capacità di intervenire positivamente nel territorio attraverso l'acquisizione del valore dell'accoglienza e del rispetto del turista ospite - rendere consapevoli gli alunni dei valori culturali, storici e ambientali presenti nel territorio - favorire e diffondere comportamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

AULA VIDEO

AULE DIDATTICHE

Aule

Guida turistica

Approfondimento

DURATA:



Il progetto, da svolgere in orario curriculare, verrà attuato durante l'intero anno scolastico.

ATTIVITA':

Sono previste le seguenti attività:

- Riconoscere, individuare e valorizzare i siti storico culturali del proprio territorio;
- individuare le potenzialità turistiche del territorio;
- progettare un'uscita sul territorio;
- organizzare gli elementi di un itinerario coordinando gli spostamenti;
- creare un itinerario, anche in lingua inglese, e applicare le conoscenze informatiche per renderlo virtuale. Si prevede una o più uscite sul territorio con una guida turistica locale in lingua inglese.

RISORSE UMANE:

I docenti coinvolti sono: docente di lingua inglese, di arte e territorio, di accoglienza turistica, storia.

BENI E [SERVIZI](#):

Si prevede l'uso dell'aula con LIM, del laboratorio di informatica, il supporto della guida turistica

● LE MANI IN PASTA

Il pane e la pizza sono prodotti vivi, di pura emozione. Nell'Arte Bianca tutti sono consapevoli che per fare un buon pane e una buona pizza sia necessario mettere "le mani in pasta". Il pane e la pizza sono prodotti sani e genuini frutto dell'esperienza e dell'amore di generazioni di panificatori e pizzaioli. Arte Bianca si impegna ad agire nel rispetto del prossimo e dell'ambiente, a garanzia delle generazioni future. Contenuti: 1. Simulare un piano HACCP 2. Applicare tecniche di conservazione ai prodotti enogastronomici 3. Sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente nel luogo di lavoro Attività: 1. Impasto diretto e indiretto 2. Il lievito e le farine 3. La trasformazione dell'impasto 4. Pizza classica 5. Pizza fritta 6. Pane comune 7. Pane idratato "ciabatte" 8. Grissini 9. Focacce Metodologie: 1. Lezione frontale per impostare problemi e interventi degli alunni. 2. Discussione . 3. Lavoro di gruppo. 4. Ricerche. 5. Problem solving.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Obiettivi specifici: 1. Acquisire la terminologia specifica 2. Sviluppare capacità critiche, rispetto all'acquisizione di conoscenze specifiche dettagliate in relazione alla gestione e organizzazione delle imprese di ristorazione 3. Analizzare sistematicamente i vari processi alimentari, nutrizionali e igienici legati alla ristorazione 4. Arricchire le capacità espressive e fare acquisire competenze tecniche e pratiche tali da essere applicate con flessibilità in senso critico 5. Finalità: • Riconoscere i vari tipi di impasti • Distinguere le farine in base al loro utilizzo • Utilizzo dei lieviti naturali • Riconoscere le temperature del forno e il loro utilizzo Risultati attesi (Competenze acquisite): 1. Lavorare in modo autonomo. 2. Capacità di orientamento. 3. La padronanza del linguaggio specifico del settore di appartenenza. 4. Responsabilità professionale. 5. Gestire in modo autonomo anche situazioni complesse.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO - ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

LABORATORIO DI CUCINA E SALA

AULE DIDATTICHE

Approfondimento

DESTINATARI:

I destinatari del progetto: • Alunni frequentanti il triennio • N° 15 alunni

DURATA:

Durata progetto: • 30 ore • 10 lezioni da 3 ore

RISORSE UMANE:

Docenti di riferimento: Prof. Sabatino Emanuele esperto in arte bianca; Prof.ssa Frasca Anna insegnante di scienze degli alimenti.

Docenti ed esperti esterni: Dott.re Tomaselli Daniele, capo Mugnaio; Sig. Abela Francesco Esperto Pizzaiolo e Panificatore (aziende convenzionate).

BENI E SERVIZI:

• Laboratorio cucina presso l'istituto scolastico; • Laboratorio di panificazione e pizzeria presso IL Molino Sana Paolo, sede di c.da Santa Teresa Longarini in Siracusa; • Laboratorio Pizzeria presso l'azienda IL Messinese.

● PROGETTO INTERDISCIPLINARE IN LINGUA STRANIERA C.L.I.L.

COMPETENZE LINGUISTICHE Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated Learning. Per potenziare il plurilinguismo, nell'ottica dell'europesmo linguistico e culturale, l'Istituto, con la metodologia C.L.I.L. (Content Language Integrated Learning), intende trovare nuove soluzioni all'insegnamento delle lingue, nella convinzione che l'uso veicolare della Lingua 2 (L2) per l'insegnamento di un'altra disciplina crei le condizioni per un miglior apprendimento della lingua stessa. Il progetto, quindi, si affianca all'insegnamento linguistico tradizionale per ottimizzare l'acquisizione della seconda lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare e potenziare la conoscenza della lingua inglese e sviluppare la consapevolezza della sua importanza per il futuro dei nostri alunni nella società civile, culturale e per favorirne un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

AULA VIDEO

AULE DIDATTICHE

Aule

Magna



Proiezioni

Approfondimento

Metodologia

- Metodologia della ricerca-azione
- Brainstorming
- Problematizzazione e confronto tra docenti di ambiti disciplinari diversi
- Laboratorio multimediale, biblioteca, pc portatile, internet, materiale cartaceo (libri, riviste specializzate, monografie, dizionari specialistici, analisi degli autori e delle opere da trattare in versione originale ed in traduzione), film
- Viaggio in Paesi anglofoni per favorire e potenziare le quattro abilità linguistiche (speaking, listening, reading, writing), accrescere la motivazione allo studio e contribuire al conseguimento delle altre finalità e degli altri obiettivi del progetto.

● ENGLISH BREAKFAST

Favorire la socializzazione e il confronto attraverso l'uso di termini relativi all'indirizzo professionale partendo dall'english-breakfast . Il progetto è rivolto a 5 alunni di ogni classe II° che hanno una media del 7/8 nella lingua Inglese per un totale di 35 alunni. Metodologia (lezione frontale in Sala ed esercitazioni pratiche che si svolgeranno nei laboratori di sala-cucina inoltre sarà utilizzato anche materiale audiovisivo). Finalità (Far acquisire ai discenti conoscenze e competenze linguistico - professionali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conversare in L2 e interagire utilizzando termini specifici Confrontare le abitudini alimentari proprie con quelle inglesi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	LABORARORIO DI CUCINA E SALA
	AULE DIDATTICHE

Approfondimento

DURATA:

17 Aprile 2023 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 preparazione di prodotti alimentare per English breakfast nel laboratorio di cucina. Preparazione e servizio di bevande calde e fredde al bar, servizio al buffet e al tavolo nel Lab. di sala1. (12 alunni) . durante il servizio gli alunni parleranno solamente in lingua inglese coadiuvati dall'insegnante di indirizzo 18 Aprile 2023 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 preparazione di prodotti alimentare per English breakfast nel laboratorio di cucina. Preparazione e servizio di bevande calde e fredde al bar, servizio al buffet e al tavolo nel Lab. di sala1.(12 alunni). durante il servizio gli alunni parleranno solamente in lingua inglese coadiuvati dall'insegnante di indirizzo 19 Aprile 2023 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 preparazione di prodotti alimentare per English breakfast nel laboratorio di cucina. Preparazione e servizio di bevande calde e fredde al bar, servizio al buffet e al tavolo nel Lab. di sala1.(12 alunni). durante il servizio



gli alunni parleranno solamente in lingua inglese coadiuvati dall'insegnante di indirizzo.

RISORSE UMANE:

1 Docenti di Sala. 1 docente di Cucina . 1 docente di Lingua inglese. 1 Assistente Personale Ata di sala . 1 Assistente personale ATA di Cucina. 1 collaboratore scolastico.

BENI E SERVIZI:

Aula, laboratori di Sala e Cucina.

Beni di consumo alimentare (farina, burro, uova, latte, zucchero, olio, pepe, sale, caffè, cacao, amido, acqua minerale naturale, succo di frutta pesca, ananas, tovaglioli di carta, e altri generi alimentari

● LABORATORIO DIDATTICO DIGITALE PER IL CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO

Il progetto "Scuola attiva contro il Cyberbullismo", rivolto all'intera comunità educante, si colloca perfettamente come iniziativa da poter inserire all'interno della progettazione PNRR dedicata alla lotta alla dispersione scolastica. Lo sviluppo delle competenze disciplinari è fondamentale, ma lo sviluppo della competenza d'interazione sicura e consapevole tra i ragazzi in rete è definita vitale per il continuum di quella stessa interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione del fenomeno del cyberbullismo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

AULA VIDEO

Biblioteche

Piattaforma digitale

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DIDATTICO DIGITALE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Il laboratorio permette di rilevare i bisogni formativi dei ragazzi a rischio dispersione e di proporre loro percorsi didattici multimediali di italiano, matematica e inglese personalizzati sulla base dei bisogni rilevati per ciascuno di loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	AULE DIDATTICHE

Biblioteche

Piattaforma digitale

● SERVIZIO DI MENTORING QIPO FOR STUDENTS

Qipo for students è un servizio di mentoring mess a disposizione da Skill on line, Ente di Formazione accreditato MIUR, per gli studenti che manifestano particolari fragilità motivazionali e/ o disciplinari. L'obiettivo è quello di garantire loro sostegno a distanza da parte di docenti esperti nel rafforzamento, in particolar modo, delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). Tra le attività previste finanziabili con il PNRR vi è quello di mentoring. Da un lato, il singolo studente potrà richiedere supporto al docente esperto di quella specifica disciplina;



dall'altro lato, sarà il mentor stesso a proporre un calendario d'incontri per affiancare il ragazzo/la ragazza nella specifica materia di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Incremento della motivazione allo studio e dell'interazione significativa

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	AULE DIDATTICHE
Aule	Aula generica



● LABORATORIO COMPETENZE DIGITALI Digcomp 2.2.

DigComp è il quadro di riferimento per lo standard delle competenze digitali, specifico per gli studenti. Si articola in 5 aree di competenza: alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, risolvere problemi. Il laboratorio è in linea con il quadro delle competenze digitali DigComp 2.2. per studenti. Il laboratorio darà la possibilità agli studenti di sviluppare le proprie competenze digitali attraverso e-book, videolezioni e test corredati di pillole formative utili per affrontare e approfondire ogni area di competenza del Syllabus. DigComp è utilizzabile sia in classe che a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli studenti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Potenziare il tirocinio formativo - Attivare percorsi di apprendistato - Compiere rilevazioni sistematiche per organizzare una banca dati



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali per il conseguimento di competenze certificate ai fini dell'inserimento lavorativo, come valore aggiunto del proprio curriculum vitae, e del percorso universitario, qualora fosse scelto dallo studente

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule

Aula generica

● LABORATORIO CERTIFICAZIONE ICDL

Il laboratorio di informatica mira a far acquisire agli studenti tutte le competenze informatiche descritte dal Syllabus della certificazione ICDL. Full standard. A titolo non oneroso, verranno forniti 1 Skill card e 7 Esami ICDL per ogni kit.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conseguimento di certificazione informatica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● LABORATORIO PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLE PROVE INVALSI

Il laboratorio è composto da video lezioni, e-book kit e materiale didattico digitale a supporto dei libri di testo, fruibile sia in classe, sia a distanza. E' indirizzato agli studenti delle classi II e V dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	AULE DIDATTICHE
Aule	Aula generica

● ARTE, LE ORIGINI DELLA CONOSCENZA

Priorità del progetto è la conoscenza dell'arte espressiva (pittura, scultura, architettura) attraverso i secoli con particolare riferimento al territorio, ai sistemi museali, ai siti del mondo più prestigiosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Realizzazione di una raccolta di slides e foto, visite a siti archeologici e museali del territorio, incontri con esperti dell'arte, collaborazioni e visita della sede dell'I.N.D.A.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
	MUSEI

● UN GIORNO CON NOI JUNIOR

Far conoscere agli alunni degli Istituti comprensivi di Siracusa e provincia uno stile alimentare corretto, iniziando dalla colazione per l'importanza che riveste per l'inizio della giornata, facendo scoprire ai discenti l'utilizzo e la manipolazione di prodotti naturali e freschi. Far conoscere le attrezzature dei laboratori di cucina e sala. Suscitare negli allievi la curiosità e l'interesse. Abituare al rispetto per l'igiene e la pulizia di un ambiente di lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare percorsi di continuità ed orientamento

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO DI CUCINA E SALA

● EAT, WALK AND TALK

FINALITA': Il modulo è per studenti con una conoscenza dell'Inglese di livello A2/B1 che vogliono realizzare un itinerario enogastronomico per giovani di paesi anglofoni. Il progetto tende a migliorare sia la lingua straniera che l'interazione col proprio territorio a vocazione turistica. **FASI E CONTENUTI:** si realizzeranno interventi "in situazione", con spiegazione in lingua di cibo e bevande tipici dello Streetfood presso aziende ristorative del territorio. Si prevedono 3 incontri presso le strutture per prendere appunti riguardanti la gastronomia e per confrontarsi con coetanei madrelingua su quanto appreso. **OBIETTIVI:** Riflettere su come organizzare le proprie competenze nella lingua straniera per adattarla ai diversi contesti personali e lavorativi. **DESTINATARI:** Alunni del secondo biennio. **COMPITO/PRODOTTO:** itinerario enogastronomico in lingua Inglese. **METODOLOGIA:** approccio comunicativo, pair/group work e workshop. **SPAZI:** Laboratorio multimediale, Strutture enogastronomiche. **SUSSIDI DIDATTICI:** Web, Piattaforma e-



Twinning. VERIFICA E VALUTAZIONE: iniziale con test di ingresso, intermedia e finale.
REPLICABILITA': Esso costituirà un prototipo da replicare agli studenti del triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento competenze A2/B1 e acquisizione della terminologia specifica del settore.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

AULA VIDEO

AULE DIDATTICHE

● LA MATEMATICA NON E' UN PROBLEMA

FINALITA': incentivare le competenze matematiche di base necessarie ad affrontare le discipline



professionalizzanti proprie dell'Istituto attraverso una didattica innovativa. DESTINATARI: Alunni Biennio. OBIETTIVI FORMATIVI: acquisire maggiore sicurezza risolvendo situazioni problematiche; sviluppare le capacità di osservare analizzare sintetizzare ed astrarre; sviluppare e/o migliorare le capacità di collaborare e comunicare mediante il lavoro in gruppo. OBIETTIVI DIDATTICI: consolidamento e recupero delle competenze di base; stimolare il pensiero logico-matematico; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; FASI E CONTENUTI: Accoglienza e test di ingresso; Modulo 1: Insiemi numerici in rapporto con le necessità delle materie professionalizzanti; Modulo 2: Statistica-competenze di base. PRODOTTO FINALE: POWER POINT di un compito di realtà a scelta degli studenti. METODOLOGIE: Problem solving, didattica laboratoriale. TEMPISTICA: Incontri di 3 ore. SPAZI: Laboratorio multimediale. SUSSIDI DIDATTICI: LIM, siti internet specifici, software e app. REPLICABILITA': Il progetto verrà messo a disposizione di tutta la comunità scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico/matematiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

AULE DIDATTICHE

Aule

Aula generica



● TIC? SICURO!

FINALITA': potenziamento competenze base delle TIC. **DESTINATARI:** studenti con svantaggi sociali, economici e culturali. **CARATTERISTICHE GENERALI:** miglioramento confidenzialita' e sicurezza nell'uso delle TIC con attivita' laboratoriale attraverso esperienze individuali, cooperazione, creativita'. **OBIETTIVI:** comprensione, autonomia, organizzazione, comunicazione, controllo. **GENERALI:** ricercare, valutare, usare, conservare, codificare informazioni; uso consapevole dei media; conoscere e gestire siti, social network; strategie e comportamenti per prevenire rischi online; sicurezza in rete. **PRODOTTO:** manuale/presentazione multimediale. **METODOLOGIE:** attivita' laboratoriali, learning by doing, ricerca-azione, problem solving, sviluppo individuale/di gruppo. **SPAZI:** aula, lab. multimediale. **SUSSIDI:** siti/portali in internet, dispense dal docente. **RISORSE UMANE:** docente di informatica; sviluppatore software. **RISULTATI ATTESI:** miglioramento competenze di base e in esiti scrutini finali; ampliamento capacita' risolutive e comunicative; acquisizione termini tecnici. **MODALITA' VERIFICA E VALUTAZIONE:** verifica iniziale, intermedia, finale; verifica esiti formativi e autovalutazione studenti. **REPLICABILITA' E SCALABILITA':** modulo da poter replicare; materiale prodotto potra' essere condiviso tra docenti in istituto e su sito internet

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento competenze di base e in esiti scrutini finali; ampliamento capacita' risolutive e comunicative; acquisizione termini tecnici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	AULE DIDATTICHE

● ITALIANO PER TUTTI

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche di alunni fragili

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	AULE DIDATTICHE

● LITTLE TOUR GUIDES

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera. Il presente modulo è rivolto agli alunni del Primo Biennio della nostra scuola e intende potenziare e consolidare le competenze relative al riconoscimento e valorizzazione dei beni artistici e ambientali del territorio in cui opera l'Istituzione scolastica. Gli alunni avranno l'opportunità di visitare siti e monumenti a loro poco noti, attraverso un percorso guidato grazie al supporto professionale di guide turistiche locali. Il modulo sarà articolato in alcune lezioni propedeutiche in aula, durante le quali gli alunni studieranno ed elaboreranno autonomamente, con l'ausilio di Apps, percorsi turistici in lingua Inglese; gli incontri successivi saranno articolati in uscite didattiche alla scoperta dei percorsi analizzati, accompagnati dalla guida turistica che descriverà i siti artistici sia in lingua italiana che in lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento competenze professionalizzanti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	AULE DIDATTICHE
Aule	Aula generica

● EASY ENGLISH

Il modulo è volto al potenziamento delle competenze linguistiche e finalizzato all'acquisizione della certificazione in lingua Inglese, requisito essenziale per accedere all'università, avviare un'attività in proprio o avanzamento di carriera. Nello specifico l'Oxford Test of English è un esame che certifica il livello di conoscenza della lingua inglese. Riconosciuto a livello internazionale, è sviluppato dall'Oxford University Press e certificato dall'Università di Oxford.



L'Oxford Test of English è un test flessibile e adattivo, che posiziona le competenze del candidato all'interno dei livelli del Quadro Comune Europeo (CEFR) A2, B1 e B2, in modo affidabile e allineato agli standard internazionali. E' disponibile nella versione "For Schools" dai 12 ai 16 anni e nella versione a partire dai 16 anni. Il test, della durata di 2 ore, è svolto interamente online. Una volta ricevuti i risultati (entro 14 giorni dallo svolgimento dell'esame), è possibile ripetere il modulo relativo all'abilità che si vuole migliorare: le quattro prove possono infatti essere svolte o ripetute anche singolarmente e separatamente tra loro. I moduli di lettura e ascolto sono adattivi, il che significa che il test regola la difficoltà delle domande in base alle risposte del candidato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

AULE DIDATTICHE



Aule

Aula generica

● STEM

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di problem solving e posing

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Multimediale

AULA VIDEO

Aule

Aula generica

● ECOSOSTENIBILITA'

L'educazione ad una coscienza "green" del futuro cittadino, passa attraverso la conoscenza e lo studio del territorio di appartenenza. Se si considera il proprio territorio come la "propria casa", sarà più semplice e naturale per i futuri cittadini, amare e rispettare se stessi, gli altri e ogni essere vivente. Il sentimento di appartenenza farà sviluppare nei giovanissimi la consapevolezza che il proprio futuro dipende dal cambiamento dei comportamenti e dagli stili di vita. Diventare cittadino "green" significa cambiare la propria scala valoriale, da una coscienza individualista ad una coscienza collettiva rispettosa del bene comune. Il percorso formativo didattico sarà esperienziale e si rivolgerà agli alunni del Primo Biennio. Sarà privilegiata la formazione direttamente in campo attraverso escursioni presso riserve naturalistiche e oasi che consentiranno al discente di conoscere e studiare il territorio di appartenenza e quindi, di comprendere il significato di Biodiversità, favorendo così lo sviluppo di una coscienza ambientalista attenta e rispettosa. Inoltre studiando anche il contesto geografico, il discente potrà sviluppare modelli futuri comportamentali di economia "green" ecosostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro, dell'ambiente, dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curricolo ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

AULE DIDATTICHE



Aule

Aula generica

● IL PRANZO E' SERVITO

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. La metodologia promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale. Le attività di Service Learning sono funzionali all'innalzamento dei livelli di competenza, al miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione alle attività scolastiche e favoriscono l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-381 LEARNING IN PROGRESS - Modulo MIND YOUR OWN ENGLISH

L'insegnamento della lingua inglese pone come obiettivo principale il potenziamento delle quattro abilità (reading, writing, speaking, listening) tramite il consolidamento e l'approfondimento da parte dei discenti di conoscenze funzionali, strutturali e lessicali che permettano loro di gestire situazioni comunicative di vario genere. Gli interventi proposti sono un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento per studenti che, vivendo in ambienti sociali e culturali meno stimolanti, hanno bisogno di una scuola che accolga e faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà. Il modulo da 30 ore per la certificazione B1 CEFR è rivolto agli alunni del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese (oppure in particolare nebiennio delle superiori)

Traguardo

Migliorare gli esiti degli apprendimenti del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica, e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di secondo grado o del biennio

Priorità

Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese raggiungono i livelli 3 e 4

Traguardo

Ridurre in tutte le classi di 20 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica, e/o inglese in tutte le classi.

Risultati attesi

L'azione ha come obiettivo l'arricchimento linguistico in lingua e culturale degli alunni per integrare la loro formazione generale e professionale, dando spazio all'iniziativa personale e stimolando la volontà di comunicare nelle lingue straniere.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	AULE DIDATTICHE
Aule	Aula generica

● PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-381 LEARNING IN PROGRESS - Modulo VOILA! LA LANGUE EST PLUS FACILE

L'insegnamento della lingua FRANCESE pone come obiettivo principale il potenziamento delle quattro abilità tramite il consolidamento e l'approfondimento da parte dei discenti di conoscenze funzionali, strutturali e lessicali che permettano loro di gestire situazioni comunicative di vario genere. Gli interventi proposti sono un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento per studenti che, vivendo in ambienti sociali e culturali meno stimolanti, hanno bisogno di una scuola che accolga e faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà. Il modulo da 30 ore per la certificazione B1 CEFR è rivolto agli alunni del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria

Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.

Risultati attesi

L'azione ha come obiettivo l'arricchimento linguistico in lingua e culturale degli alunni per integrare la loro formazione generale e professionale, dando spazio all'iniziativa personale e stimolando la volontà di comunicare nelle lingue straniere.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

AULA VIDEO



AULE DIDATTICHE

Aule

Aula generica

● PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-381 LEARNING IN PROGRESS - Modulo ESPANOL POR TODOS

L'insegnamento della lingua SPAGNOLA pone come obiettivo principale il potenziamento delle quattro abilità tramite il consolidamento e l'approfondimento da parte dei discenti di conoscenze funzionali, strutturali e lessicali che permettano loro di gestire situazioni comunicative di vario genere. Gli interventi proposti sono un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento per studenti che, vivendo in ambienti sociali e culturali meno stimolanti, hanno bisogno di una scuola che accolga e faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà. Il modulo da 30 ore per la certificazione B1 CEFR è rivolto agli alunni del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria



Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.

Risultati attesi

L'azione ha come obiettivo l'arricchimento linguistico in lingua e culturale degli alunni per integrare la loro formazione generale e professionale, dando spazio all'iniziativa personale e stimolando la volontà di comunicare nelle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

AULE DIDATTICHE

● PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-381 LEARNING IN PROGRESS - Modulo LA CENA DEL MESE

Il Modulo favorisce l'educazione all'imprenditorialità, il potenziamento delle attività di laboratorio professionalizzanti e l'acquisizione delle competenze culturali e professionali. E' prevista un'esperienza pratica di Laboratorio di Enogastronomia, di apertura a tutto il processo lavorativo che vede gli alunni protagonisti e attivi nell'organizzazione e nella realizzazione di un evento 'la cena del mese '.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli studenti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Potenziare il tirocinio formativo - Attivare percorsi di apprendistato - Compiere rilevazioni sistematiche per organizzare una banca dati

Risultati attesi

Le finalità educative previste per il presente Modulo sono quelle di: rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale; favorire la socializzazione e la comunicazione; sviluppare un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni; promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa; potenziare le competenze di educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
	AULE DIDATTICHE
Aule	Aula generica

● PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-381 LEARNING IN PROGRESS - L'ARTE NEL FORNO

La Sicilia da sempre vanta un primato nelle produzioni alimentari da forno ed ancora oggi trova un forte riscontro nel mercato e, conseguentemente, nella richiesta di professionalità da impiegare nel settore. Sorge quindi la necessità di preparare delle figure professionali che siano capaci di mettere positivamente a frutto le potenzialità economico-imprenditoriali locali e di aiutare il processo di modernizzazione di un settore artigianale che non rifiuta l'innovazione tecnologica. Obiettivo precipuo è ottenere un profilo professionale che, sulla base delle conoscenze tecniche e delle esperienze guidate di simulazione di un processo produttivo, possa specializzarsi in prodotti di pasticceria e dell'arte bianca (prodotti da forno). Il Modulo è rivolto al Biennio e Triennio del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro, dell'ambiente, dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curricolo ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze relative all'arte bianca

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

LABORATORIO DI CUCINA E SALA



● PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-381 LEARNING IN PROGRESS -BARTENDER AND COFFEE

Il Modulo ha la finalità precipua di potenziare le attività di Laboratorio professionalizzanti del settore Sala e Vendita del nostro Istituto. Esso si rivolge agli Alunni del Terzo, Quarto e Quinto Anno, ai quali si offre uno strumento formativo per orientarsi nel vasto e affascinante mondo delle professioni di Bartender e quelle della della caffetteria con l'obiettivo di soddisfare la richiesta di formazione sempre più impellente da parte di professionisti e ristoratori e per accontentare coloro che da sempre aspirano a diventare "esperti" e intendono spendere maggiori competenze nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro , dell'ambiente , dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curriculum ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle



diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli studenti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Potenziare il tirocinio formativo - Attivare percorsi di apprendistato - Compiere rilevazioni sistematiche per organizzare una banca dati

Risultati attesi

L'attività formativa, nel monte ore previsto, si prefigge di far acquisire agli alunni partecipanti le tecniche di base del Bartender della "Latte Art" cioè la decorazione e la preparazione delle bevande per la caffetteria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO DI CUCINA E SALA

● PROGETTO 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-349 EMPOWERMENT



OF SKILLS - VOLLEYBALL, MINI SOCCER AND OTHER SPORTS

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro, dell'ambiente, dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curricolo ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire



comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze legate alle abilità sportive di base. Conoscenza e rispetto di applicazione delle regole relative a ciascuno sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Struttura privata

● PROGETTO 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-349 EMPOWERMENT OF SKILLS -LO SCENARIO DELLE EMOZIONI

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro, dell'ambiente, dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curricolo ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze comunicative e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULE DIDATTICHE

Aule

Aula generica

● PROGETTO 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-349 EMPOWERMENT OF SKILLS -SAFER INTERNET

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di Internet e nella navigazione in rete, attraverso l'approfondimento di aspetti quali storia, nascita, architettura e principi di internet, internet governance e neutralità della rete, tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy, diritto all'identità personale, diritto all'oblio, diritto d'autore e licenze online, libertà di espressione e tema della surveillance. Le attività saranno svolte in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro, dell'ambiente, dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curricolo ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei pericoli della rete internet e uso più appropriato in navigazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

AULE DIDATTICHE



Aule

Aula generica

● PROGETTO 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-349 EMPOWERMENT OF SKILLS -TOUR GUIDES

Il presente modulo è rivolto agli alunni del Primo Biennio della nostra scuola e intende potenziare e consolidare le competenze relative al riconoscimento e valorizzazione dei beni artistici e ambientali del territorio in cui opera l'Istituzione scolastica. Gli alunni avranno l'opportunità di visitare siti e monumenti a loro poco noti, attraverso un percorso guidato grazie al supporto professionale di guide turistiche locali. Il modulo sarà articolato in alcune lezioni propedeutiche in aula, durante le quali gli alunni studieranno ed elaboreranno autonomamente, con l'ausilio di Apps, percorsi turistici in lingua Inglese; gli incontri successivi saranno articolati in uscite didattiche alla scoperta dei percorsi analizzati, accompagnati dalla guida turistica che descriverà i siti artistici sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli studenti nel mondo del lavoro.

Traguardo



Potenziare il tirocinio formativo - Attivare percorsi di apprendistato - Compiere rilevazioni sistematiche per organizzare una banca dati

Risultati attesi

Maggiore padronanza in riferimento alle competenze professionalizzanti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	AULE DIDATTICHE
	LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA
Aule	Aula generica

● CUCINA TRA CULTURA DEL BUON CIBO E SOCIALITA'

Eeguire compiti per la realizzazione di eventi enogastronomici e culturali in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti (la cena del mese); Eeguire compiti , in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti, di promozione delle tipicità enogastronomiche del territorio di appartenenza. Riuscire ad entrare nelle dinamiche lavorative con consapevolezza, ovvero sapersi muovere in ambienti professionali capendo cosa sta accadendo e senza provare senso di smarrimento. L'attenzione si sposta maggiormente sui comportamenti e sui processi: la cucina richiede un approccio basato sul riconoscimento di situazioni problematiche e l'individuazione di soluzioni. La qualità del prodotto finito, ovvero il saper fare correttamente ogni piatto eseguito in laboratorio e saperlo presentare e servire nel migliore dei modi costituisce in questa fase il potenziamento delle competenze . Destinatari del progetto: studenti e studentesse delle classi quarte Metodologia laboratoriale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aggiungere nuovi modi e stimoli al processo di apprendimento al fine di consentire lo sviluppo di nuove competenze ai discenti; Organizzare il lavoro in base alle priorità; Terminare il lavoro nei tempi stabiliti;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

LABORATORIO DI CUCINA E SALA

AULE DIDATTICHE

Aule

Aula generica

Approfondimento



Durata: Dal mese di dicembre 2022 al mese di aprile 2023 , n 30 ore al mese , totale 150 ore extracurricolari

Risorse umane: Insegnanti di enogastronomia, sala e vendita e accoglienza turistica ; tecnici di laboratorio (cucina , sala , accoglienza) ; collaboratori scolastici

Responsabile del progetto: Prof. Arthur Eros Contegreco

● 10 E LODE SIGEP RIMINI

Obiettivi: acquisire competenze di alto profilo , tecnico professionali e trasversali come addetto di sala ,bar e caffetteria L'obiettivo generale è quello di sensibilizzare i giovani sulla situazione a livello locale, regionale ed europea attraverso questi spunti di riflessione, aumentando il senso di appartenenza alla cittadinanza europea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Selezionare gli alunni più meritevoli verificando i voti e la media dei voti in condotta, voto in laboratorio sala e vendita, partecipazione a Pon anche in lingua estera - Offrire agli studenti opportunità di acquisire le competenze trasversali con la metodologia learning by doing indispensabili per l'inserimento lavorativo - Consentire agli studenti di orientarsi nella complessità del mondo del lavoro - Valorizzare modelli di apprendimento esperienziali in contesti laboratoriali e sostenere gli studenti verso scelte autonome e responsabili - Potenziare la creatività e l'innovazione - Promuovere una metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio e i contesti reali - Favorire la conoscenza del contesto lavorativo delle sue dinamiche e dei ruoli - Ricercare integrazione dei saperi e l'acquisizione dei saperi e l'acquisizione di metodi attivi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO - ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	LABORATORIO DI CUCINA E SALA
	AULA VIDEO
	AULE DIDATTICHE
Aule	Aula generica

Approfondimento

DURATA (Arco temporale):

- 18 Dicembre Presentazione progetto in occasione dell'Open Day
- Gennaio dal 09 al 16 gennaio : 18 ore certificate con esperto esterno svolte in orario pomeridiano formazione interna dalle 15 alle 18
- Dal 19 al 26 gennaio 2023 PCTO riconosciuto dalle aziende convenzionate con l'istituzione scolastica formazione interna , totale ore 60



- Mese Febbraio/ Marzo consegne attestati con la presenza della stampa locale e di settore:

RISORSE UMANE:

Dirigente Scolastico, DSGA , personale ATA , docenti , Docenti interni di sala e vendita con competenze certificate in tipologie di estrazione di caffè ed esperti esterni nel mondo della caffetteria e latte art anche in ambito internazionale con partecipazione a campionati di latte art.

Assistenti tecnici di laboratorio AR 20, Assistenti tecnici AR 02 informatica , collaboratori scolastici

Collaborazione con istituti alberghieri italiani e siciliani in rete

Collaborazione con associazioni culturali formative e aziende convenzionate

Ente fieristico SIGEP

Comune di Siracusa e associazioni ed enti che collaborano in rete

BENI E SERVIZI:

Si prevede l'utilizzo dei laboratori di sala con pc e videoproiettore , macchina da caffè, macinadosatore, attrezzature di caffetteria già in possesso dell'istituto , altre attrezzature di nuova generazione.

Si prevede l'organizzazione di un viaggio andata e ritorno per un numero di 4/6 alunni, docente accompagnatore in pensione completa dal 19 al 26 gennaio , comprensivi di transfert e spostamenti locali

Prodotti di consumo , latte, caffè, zucchero,cacao, acqua, materiale di consumo

Alcuni prodotti potranno essere messi a disposizione dalle aziende convenzionate

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Prof. Gaetano Bongiovanni

● 110 E LODE PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivi - acquisire competenze di alto profilo , tecnico professionali e trasversali come addetto



di sala bar e caffetteria, enogastronomia, pasticceria, accoglienza turistica - approfondire, migliorare il glossario tecnico - indirizzare gli studenti verso le arti e far sì che ciascuno di loro incontri nuove culture, accresca le proprie creatività e abilità - sviluppi le proprie abilità linguistiche e aumenti le dinamiche di lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- L'obiettivo generale è quello di sensibilizzare i giovani sulla situazione a livello locale, regionale ed europea attraverso questi spunti di riflessione, aumentando il senso di appartenenza alla cittadinanza europea. - Selezionare gli alunni più meritevoli verificando i voti e la media dei voti in condotta, voto in laboratorio sala e vendita, enogastronomia, pasticceria e accoglienza turistica, partecipazione a Pon anche in lingua estera - Offrire agli studenti opportunità di acquisire le competenze trasversali con la metodologia learning by doing indispensabili per l'inserimento lavorativo - Consentire agli studenti di orientarsi nella complessità del mondo del lavoro - Valorizzare modelli di apprendimento esperienziali in contesti laboratoriali e sostenere gli studenti verso scelte autonome e responsabili - Potenziare la creatività e l'innovazione - Promuovere una metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio e i contesti reali - Favorire la conoscenza del contesto lavorativo delle sue dinamiche e dei ruoli - Ricercare integrazione dei saperi e l'acquisizione dei saperi e l'acquisizione di metodi attivi - Avviare un dialogo interculturale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

INTERNO - ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

LABORATORIO DI CUCINA E SALA

AULE DIDATTICHE

Aule

Aula generica

Approfondimento

DURATA (arco temporale):

- PCTO Dal 25 marzo al 16 aprile 2023 Esperienza presso strutture ricettive di Frejus (Dirigente Scolastico, D.S.G.A ,02 docenti ,02 alunni sala e vendita, 01 enogastronomia, 01 pasticceria, 02 accoglienza)
- JOB SHADOWING 04/05/06 aprile (Dirigente Scolastico, D.S.G.A ,02 docenti)
- Dal 16 maggio al 10 giugno accoglienza e ospitalità degli alunni francesi in occasione del gemellaggio fra istituti.

RISORSE UMANE:

Dirigente Scolastico, D.S.G.A, personale ATA, docenti e I.T.P di laboratorio

Collaborazione con istituti alberghieri italiani e siciliani in rete

Collaborazione con associazioni culturali formative e aziende convenzionate

Ente fieristico SIGEP

Comune di Siracusa e associazioni ed enti che collaborano in rete

Consorzi di scuole europee aderenti ad Erasmus



Istituti tecnici superiori.

BENE E SERVIZI:

Si prevede l'organizzazione di:

- Viaggio andata e ritorno Siracusa Frejus comprensivo di transfert per numero 06 alunni dal 25 marzo al 16 aprile e spostamenti interni (PCTO)

Si prevede un contributo da parte dell'istituzione scolastica per n° 04 pasti per ciascun alunno a settimana da usufruire nei giorni di riposo settimanali (PCTO)

Gli alunni che partecipano al progetto usufruiranno di vitto e alloggio gratuiti offerti dalle strutture ospitanti convenzionate

- Viaggio andata e ritorno dal 25 marzo al 27 marzo comprensivo di transfert per numero 02/03 accompagnatori (DS, DSGA, docenti e ITP) con pernottamento in pensione completa(PCTO)

- Viaggio andata e ritorno dal 04/05/06 aprile comprensivo di transfert per numero 02/03 accompagnatori (DS, DSGA, docenti e ITP) con pernottamento in pensione completa (JOB SHADOWING)

- Viaggio andata e ritorno 14/15/16 APRILE comprensivo di transfert per numero 02/03 accompagnatori (DS, DSGA, docenti e ITP) con pernottamento in pensione completa(PCTO):

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Prof. Gaetano Bongiovanni

● CUCINA DIGITALE

Realizza una rete di contatti personali ed istituzionali indispensabili ai partecipanti per il loro futuro professionale in particolar modo nell'assistenza alla realizzazione di un'idea di strumento professionale; □ Promuovere una doppia contaminazione tra le diverse discipline e tra la scuola e la realtà lavorativa; □ Favorisce la diffusione della cultura dell'innovazione sperimentando nuove tecnologie; □ Partecipa attivamente alla predisposizione di un proprio progetto di vita valorizzando la creatività; □ Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la crescita professionale. □ OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI □



Tali obiettivi - didattici, orientativi e professionalizzanti - sono così stati individuati: □ acquisire career management skills (capacità utili per gestire le proprie scelte di studio e di lavoro) in base alla L n. 145 /2018 □ favorire la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento □ creare un proficuo raccordo tra scuola, territorio e lavoro □ rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico □ orientare i giovani a scoprire le vocazioni personali, così da facilitare le successive scelte □ acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando le capacità di ascolto e di relazione interpersonale individuale e collettiva; Gli studenti e le studentesse interessati delle classi seconde , insieme ai docenti coinvolti nel progetto, produrranno n. 4 video tutorial di cucina e di sala.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione ; Competenza digitale; Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto; Elementi di eco-gastronomia e concetti di sostenibilità Le tecniche di produzione delle basi addensanti e delle salse base all'italiana dei primi piatti Le tecniche di preparazione e cottura dei primi piatti all'italiana Terminologia tecnica di base di settore

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

LABORATORIO DI CUCINA E SALA

AULE DIDATTICHE

Aule

Proiezioni

Approfondimento

DURATA:

Nel corso del pentamestre (80 ore) anno scolastico 2022/2023.

Risorse umane:

Docenti di cucina, sala , TIC, lettere, Tecnici di laboratorio e collaboratori scolastici

Beni e servizi:

Laboratori e attrezzature della scuola.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Prof. Arthur Eros Contegreco

● "RACCHETTE DI CLASSE" - IL PADEL

Obiettivi generali Gli Obiettivi Generali del progetto, curricolare ed extracurricolare, riprendono



quelli perorati dalla Scuola e specificati nelle Indicazioni Nazionali per i Curricolo della scuola secondaria di secondo grado, ed in particolare: • Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre /saltare / afferrare /lanciare,ecc.); Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. (Alfabeto motorio, multilateralità, variabilità, attività a coppie, piccolo e grande gruppo); • Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport; Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole; Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri; Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. • Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita; Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. Sicurezza attiva e passiva, educazione posturale, educazione alla prevenzione, educazione al rischio, interdisciplinarietà, esempi di buone pratiche vissute, esperienze di percezione della fatica e benessere, educazione respiratoria e rilassamento. Obiettivi specifici Le attività e i programmi sportivi insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando i ragazzi a: • giocare rispettando le regole; • rispettare i principi del fair play e onestà; • creare amicizie durature; • comunicare; • divertirsi; • gestire l'aggressività e la frustrazione. Il Padel, contribuisce, inoltre, allo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, condizionali e all'acquisizione delle abilità motorie, come: • presa e lancio; • stabilità ed equilibrio; • velocità (capacità anaerobica) e agilità; • salto e atterraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, al termine della scuola secondaria di secondo grado questo progetto contribuisce a:

- far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo;
- far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo;
- far sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà;
- far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità;
- far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico;
- far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole;
- far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psico-fisico, educazione affettiva e relazionale, integrazione e inclusione con varie tipologie di disabilità psico-fisiche e sociali, rispetto dell'altro e delle regole. Il progetto comune "Racchette in Classe" ha la finalità di incentivare i ragazzi alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport con l'intento di:
- promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del ragazzo e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita, all'inclusione scolastica degli alunni disabili ed all'inclusione sociale;
- potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti locali, territoriali e il mondo dello sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO - ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	AULE DIDATTICHE
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Circolo Tennis Club Mach Ball di Siracusa

Approfondimento

Destinatari del progetto

Alunni del biennio e del triennio.

Metodologie

Sono due i cardini essenziali della proposta del gioco-sport:

- il gioco come priorità della proposta didattica;
- l'apprendimento tramite il gioco. L'approccio sarà quindi basato su una didattica di apprendimento cooperativo e laboratoriale che privilegerà da un punto di vista metodologico:
 - metodo della risoluzione dei problemi;
 - metodo della scoperta guidata.

DURATA:

Fasi operative

Il progetto troverà applicazione durante il primo trimestre e nel primo periodo del pentamestre.

La durata della lezione di attività motoria è di un'ora e mezza.



Sarà importante lavorare per obiettivi, che sono differenti nelle diverse fasi della stessa lezione:

- Nella fase iniziale della lezione è corretto lavorare a carico naturale, a coppie, con i piccoli attrezzi, con le palline da Padel, con palle e palloncini di varie dimensioni educando contemporaneamente la percezione e la conoscenza del proprio corpo, dello spazio, del tempo, gli schemi motori e posturali, le capacità e le abilità motorie.
- Nella fase centrale della lezione il lavoro sarà mirato alla costruzione progressiva della "capacità di gioco" (percezione del proprio corpo nello spazio e nel tempo, utilizzando anche la racchetta e la pallina da Padel, rispettando le regole del gioco e collaborando con i compagni), partendo dal gioco-base. Durante la lezione l'insegnante ed il tecnico dovranno osservare bene il comportamento motorio e non dei ragazzi, onde poter dedurre quali sono le carenze motorie individuali e del gruppo-classe e programmare, di conseguenza, il lavoro. Il Regolamento di gioco va insegnato mentre i ragazzi giocano.

Rapporti con altre istituzioni

Il progetto sarà sviluppato in sinergia con la FIT (Federazione Italiana Tennis, Padel e Beach Tennis) e troverà applicazione in classe con lezioni teoriche e al Circolo Tennis Club Mach Ball di Siracusa.

RISORSE UMANE:

Docenti curricolari di scienze motorie e tecnici federali della FIT.

BENI E SERVIZI:

La FIT fornirà il materiale didattico e la "Campagna Educativa" in linea con il progetto, prevede la realizzazione di un Kit educativo che consentirà agli insegnanti di intrattenere i ragazzi sul tema in maniera giocosa, ma con materiali di approfondimento a loro dedicati:

- pieghevoli con proposte ludiche e contenuti informativi;
- guide per gli insegnanti con proposte didattiche interdisciplinari;
- infografiche;
- ideazione e indizione di un concorso per le classi aderenti.
- Circolo Tennis Club Mach Ball di Siracusa.

Gli insegnanti curricolari svilupperanno anche lezioni frontali in aula con i sussidi didattici e



l'ausilio delle LIM.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Proff. Paola Cortese , Giuseppina Iacona

● ARTE , LE ORIGINI DELLA CONOSCENZA

APPROCCIO ALLA CONOSCENZA DELL' ARTE ESPRESSIVA (PITTURA , SCULTURA , ARCHITETTURA) ATTRAVERSO I SECOLI , CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL NS TERRITORIO , I SISTEMI MUSEALI , I SITI DEL MONDO PIU' PRESTIGIOSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

REALIZZAZIONE DI UNA RACCOLTA DI FOTO E SLIDE , VISITE A SITI ARCHEOLOGICI E MUSEALI DEL TERRITORIO , INCONTRI CON ESPERTI D' ARTE , COLLABORAZIONE E VISITA DELLA SEDE DELL' INDA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO - ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	AULA VIDEO
	AULE DIDATTICHE
Aule	Proiezioni

Approfondimento

DURATA:

48 ORE ORE IN 24 INCONTRI DA TENERSI NEGLI ANNI SCOLASTICI 22-23 E 23-24 , UN INCONTRO SETTIMANALE DI 2 ORE IN ORARIO EXTRA CURRICULARE IN DATE DA CONCORDARE , INIZIO PREVISTO GENNAIO 2023

RISORSE UMANE:

15-18 STUDENTI DELLE CLASSI 4° e 5° -

BENI E SERVIZI:

SERVIZIO MENSA PER GLI SUDENTI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO ,

IL MATERIALE OCCORRENTE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO (FOTOCOPIE , LIBRI DI TESTO) SARA' FORNITO DAI DOCENTI , E' PREVISTO L'USO DELLE AULE DI INFORMATICA .

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Prof.ssa SABRINA CASSIA

tutor del progetto : Prof.sse LO BIANCO BERNADETTE ,CASTELLO FLORIANA ,VINCI SANDRA

● IL MENTORING REALE NELLA TUA CLASSE VIRTUALE

In linea con le attività previste dal PNRR per combattere la dispersione scolastica, si attiverà un laboratorio per la gestione delle azioni di mentoring, finalizzato al potenziamento delle



competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese). Le azioni di mentoring sono rivolte ai ragazzi a rischio dispersione, che manifestano cioè particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari, emerse dopo aver individuato i bisogni formativi all'interno della classe anche sulla base dei dati delle Prove Invalsi. Sulla piattaforma Aula01 saranno attivati percorsi didattici multimediali per il potenziamento delle competenze di base, personalizzati sulla base dei bisogni rilevati per ciascuno studente. I percorsi sono composti da videolezioni, e-book, esercizi e test di verifica con pillole formative e approfondimenti. In base alla materia scelta, verrà creata una classe virtuale, cui gli studenti potranno accedere sia in aula che da casa, in autoformazione. Il potenziamento delle competenze di base, utile anche per il miglioramento delle Prove Invalsi, avviene in modalità individuale e di gruppo, con docenti interni alla scuola o esterni. Per gli insegnanti che effettueranno il mentoring, è prevista una formazione di due ore sull'uso della piattaforma Aula01, in videoconferenza. Monitoraggio e tracciamento Tutte le attività svolte saranno monitorate e tracciate dalla funzione Dashboard, che consente di evidenziare nel tempo i progressi collettivi e del singolo. Per ogni gruppo sarà inoltre creato un report da allegare alla rendicontazione prevista dal PNRR, che riporterà per ogni studente: I dati relativi alle competenze possedute al momento del test di inizio del percorso di mentoring sulla materia in oggetto; I risultati dei test intermedi, effettuati durante l'intero percorso; I progressi ottenuti, grazie alla tracciabilità finale di tutte le attività svolte. La gestione del servizio di mentoring, comprensiva di rendicontazione così come richiesto dal PNRR, è effettuata in modo semplice e intuitivo attraverso l'area app Qipo for students.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria

Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese (oppure in particolare nebiennio delle superiori)

Traguardo

Migliorare gli esiti degli apprendimenti del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica, e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di secondo grado o del biennio

Risultati attesi

Riduzione in tutte le classi della percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 e aumento della percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate e delle prove parallele in



italiano, matematica e inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	AULE DIDATTICHE

● INGLESE? INSIEME, A MALTA!

Un soggiorno di studio a Malta rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado. Lo stage, di sette giorni e sei notti, è finalizzato al potenziamento della lingua inglese: le classi saranno suddivise per livello, sulla base di un test d'ingresso che i ragazzi dovranno svolgere il primo giorno. Il corso prevede 20 lezioni a settimana, dal lunedì al venerdì, per un totale di 20 ore. Per le scuole secondarie di II grado, è prevista inoltre un'introduzione del programma PCTO (alternanza scuola lavoro) sulla piattaforma FAD. Agli studenti verrà anche dato accesso esclusivo alla piattaforma Aula01 con: un pacchetto di lezioni online di inglese; un pacchetto di lezioni online di competenze digitali europee secondo lo standard DigComp. Entrambi hanno la durata di 6 mesi e sono tracciati e rendicontati dalla funzione Dashboard della piattaforma, secondo quanto richiesto dall'azione mentoring prevista dal PNRR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche comunicative in lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	AULE DIDATTICHE

● AUTOCONSAPEVOLEZZA E ORIENTAMENTO

Brainbow è una metodologia di formazione che aiuta a potenziare la consapevolezza di sé, le abilità comunicative e la flessibilità comportamentale. Il percorso si suddivide in due fasi: l'autoconsapevolezza e la formazione. Dopo aver compilato un questionario online, il partecipante riceve un report individuale che descrive il suo profilo comportamentale, percettivo e relazionale. La successiva sessione formativa approfondisce le caratteristiche del modello, che possono essere applicate ad esempio alla progettazione didattica, alla leadership, all'orientamento, alle relazioni interpersonali e alla comunicazione efficace. A questa fase possono seguire altri laboratori in base ai bisogni individuali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli studenti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Potenziare il tirocinio formativo - Attivare percorsi di apprendistato - Compiere rilevazioni sistematiche per organizzare una banca dati

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita, promuovendo azioni finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro, degli Istituti Tecnici superiori, dell'Università.
Potenziare il tirocinio formativo. Attivare percorsi di apprendistato di I livello.
Compiere rilevazioni sistematiche per realizzare una banca dati.

Traguardo

Monitorare la correlazione tra proposte formative e lavorative e gli esiti post diploma di tali proposte per rilevarne criticità e aspetti positivi per il primo biennio post diploma. Incrementare del 50% l'iscrizione agli Istituti Tecnici Superiori, alle università. Aumentare del 50% tirocini formativi e contratti di apprendistato di I livello.



Risultati attesi

Miglioramento delle azioni di monitoraggio al fine di migliorare le performance degli studenti in uscita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● STEM: CODING E ROBOTICA PNRR DISPERSIONE E Scuola 4.0

Con un software di programmazione open-source s'intende favorire l'interesse dei giovani verso la scienza attraverso la robotica educativa. Grazie alla funzione di simulazione, non avrai bisogno di alcun kit robotico fisico per lo svolgimento delle attività, ma potrai visualizzarne il risultato "grafico": imparerai a programmare con Lego Mindstorms Ev3, WeDo o Arduino, attraverso una varietà di blocchi che garantiscono versatilità e semplicità d'uso. Il laboratorio consiste in un'attività teorico-pratica che coinvolge gli studenti, i quali avranno l'occasione di accrescere le proprie competenze analitiche e di problem solving con l'utilizzo del software. Nel contempo, anche i docenti saranno formati su metodologie, tecniche e strumenti operativi interdisciplinari utili a integrare la robotica e il coding nella didattica. L'iniziativa risponde agli obiettivi prefissati nel Piano Scuola 4.0, per la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro. Inoltre, è in linea con l'azione



3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi, che mira a promuovere, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, lo sviluppo delle competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e di computer science. Ancor prima del mero insegnamento delle discipline scientifiche, l'obiettivo è quello di diffonderne la cultura e modificare l'approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere in termini didattici e di orientamento. Introdurre tali materie a scuola, infatti, è sì un passo importante per adempiere a questa missione, ma ciò che occorre è innanzitutto estirpare la radicata convinzione che esista una correlazione tra genere e predisposizione per determinati ambiti disciplinari piuttosto che altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro, dell'ambiente, dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curricolo ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.



Risultati attesi

Acquisire competenze digitali per il settore professionale di competenza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	AULE DIDATTICHE
Aule	Aula generica

● AULA 01 – DIGITAL LIBRARY

Aula01 – Digital Library è un repository intelligente e interattivo che nasce con l'obiettivo di semplificare e valorizzare il patrimonio di conoscenza della scuola, rendendolo accessibile e condivisibile a docenti e studenti per lo svolgimento delle attività didattiche. Attraverso un'interfaccia semplice e intuitiva, consente di ricercare le informazioni desiderate a partire da una mole di dati e documenti di ogni formato. In più, ne evidenzia le correlazioni, fornendo suggerimenti utili in quel determinato ambito d'interesse. Grazie alla trascrizione dei documenti multimediali, all'indicizzazione dei testi e alla taggatura automatica, la gestione dell'archivio risulta semplice e veloce, rendendo la ricerca un'esperienza coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria

Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro , dell'ambiente , dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curriculum ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.

Risultati attesi

Acquisire i

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

AULE DIDATTICHE

Aule

Aula generica

● LABORATORIO TEATRALE



Il teatro come strumento educativo si è rivelato utile in contesti sociali carenti di stimoli culturali ed affettivi; altresì si è rivelato particolarmente stimolante ai fini del reinserimento sociale di ragazzi devianti così come utile nella costruzione di competenze relazionali e prosociali con ragazzi disabili e in condizioni di svantaggio. Da qui il ricorso al laboratorio teatrale in quanto: 1. modello educativo centralmente ludico; 2. punto di incontro di tutti i linguaggi (verbale, non verbale, visivo, musicale); 3. attività espressivo creativa che favorisce, attraverso processi di identificazione e di proiezione, la soluzione dei problemi emotivi; 4. esperienza di notevole efficacia per l'educazione linguistica e per lo sviluppo di immaginazione e operatività. FINALITA'

1. Favorire l'integrazione anche nel superamento delle difficoltà di relazione. 3. Sperimentare metodi di lavoro personali, essere autonomo ed adoperare delle scelte; 4. Superare le difficoltà espressive di base. (Arricchire il lessico di base, approfondire e maturare le capacità espressivo-comunicative). OBIETTIVI GENERALI • Acquisto di una maggiore consapevolezza dei diritti e doveri partendo dal contesto scolastico • Favorire la socializzazione ed il rispetto reciproco. Uno degli obiettivi fondamentali del progetto è quello di favorire la socializzazione tra i ragazzi attraverso il superamento delle difficoltà di relazione; • Saper programmare le fasi di analisi di un lavoro; • Saper usare consapevolmente il linguaggio verbale in un contesto teatrale (comunicare con codici verbali nuovi); • Saper usare funzionalmente ed espressivamente codici non verbali (musicali, scenografici) e comunicare con essi. OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI • sviluppare efficaci tecniche di ascolto e comunicazione; • attivare processi di selezione di informazioni essenziali ed accessorie; • potenziare strategie di apprendimento; • acquisire consapevolezza delle proprie capacità e migliorare le proprie capacità relazionali; • favorire l'acquisizione dell'aspetto euristico: essere curiosi, attenti, reattivi rispetto al mondo sociale e culturale; • favorire l'acquisizione della necessità di una formazione continua; • agevolare processi di autovalutazione e potenziamento dell'autostima

RISULTATI ATTESI 1. I risultati attesi in elementi misurabili sono: 1. 85-90% degli allievi consegue pienamente gli obiettivi prefissati; 2. 15-10% degli allievi potenzia comunque le abilità, le conoscenze e le competenze comunicative di base, di settore e trasversali con conseguente ricaduta anche sul curriculum ordinario e miglioramento dei risultati scolastici finali. 1. Metodologia L'articolazione prevede 3 fasi come di seguito descritte: Fase 1 – costituzione del gruppo teatro questa fase prevede: • la costituzione del gruppo di lavoro, la calendarizzazione degli incontri, la stesura analitica del progetto. Fase 2 – definizione dei moduli didattici differenziati a seconda delle attività questa fase prevede: • la organizzazione degli allievi in gruppi di lavoro seguendo le inclinazioni e le scelte iniziali degli stessi; • si costituiscono le equipe di lavoro differenziandone e definendone le azioni; • si articolano i calendari di lavoro per ogni equipe; • si attivano i laboratori Fase 3 – attivazione dei moduli si prevedono i seguenti moduli Direttrice A) sulla RIBALTA: • 1° azione: organizzazione dei gruppi di attività e definizione dei differenti ruoli (organizzazione ed esplicitazione dei temi centrali dell'attività) • 2° azione: attività di costruzione di una



sceneggiatura originale. • 3° azione: attività specifiche per i diversi gruppi di lavoro : gruppo recitazione (attori, regista, suggeritore e direttore di scena) • 4° azione: prove generali • 5° azione: rappresentazione finale (Prima teatrale) Direttrice B) in RETROSCENA • gruppo riprese video e foto: (regista video); • gruppo musica; • gruppo scenografia, costumi e attrezzistica; • gruppo grafico e pubblicitario; • riversaggio su supporto informatico delle riprese della rappresentazione teatrale e scelta e montaggio di tutte le immagini del processo di lavorazione. Tutte le attività si svolgeranno in orario pomeridiano (orario extracurricolare) Destinatari Classi aperte verticali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in



modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro , dell'ambiente , dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curricolo ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.

Risultati attesi

I risultati attesi rispetto ai prodotti finali sono: 1. la rappresentazione scenica con accompagnamento di un opuscolo riepilogativo dell'esperienza 2. realizzazione di un film in DVD e/o CD-ROM (riassunto della esperienza teatrale) 3. utilizzo di supporti informatici: video editing, fotoritocco, digitalizzazione. 1. I risultati attesi rispetto al contesto e alla organizzazione sono: 2. implementazione di metodi e strumenti per l'apprendimento delle competenze comunicative più vicini ai bisogni delle nostre allieve e dei nostri allievi con conseguente rinforzo delle motivazioni e del loro coinvolgimento (più largo uso di sussidi didattici anche multimediali rispetto ai ristretti tempi curricolari) 3. ricaduta positiva di quanto sopra esposto sul grado di motivazione e gratificazione degli adulti coinvolti nel Progetto 4. incremento delle capacità organizzative e di funzionamento dell'Istituto nella realizzazione dei progetti

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULE DIDATTICHE



LABORATORIO DI CUCINA PER RAGAZZI CON DISABILITA'

TITOLO PROGETTO: Laboratorio di cucina per ragazzi con disabilità Anno scolastico 2018/2019
SEZ. 1 Breve descrizione del Progetto 1. Il progetto di didattica mista consente agli alunni diversamente abili di fare esperienze concrete in ambiente lavorativo, allo scopo di: offrire l'opportunità di ampliare il proprio repertorio di abilità e competenze sociali, didattiche e lavorative vivendo ed operando all'interno della situazione reale di lavoro. Il "Laboratorio di cucina" nasce all'interno del Progetto di inclusione "Al di là del limite" e mira a fornire delle maggiori competenze in ambito enogastronomico ma soprattutto sviluppa la collaborazione e la cooperazione, non solo tra ragazzi disabili, ma anche tra docenti/assistenti e ragazzi tutor che collaborano in questo progetto. 2. Destinatari: gli alunni con d. a. (certificazione legge 104) che seguano un percorso differenziato. 3. Metodologie: Il percorso parte dalle competenze dell'allievo e si realizza con ore di attività pratiche presso le cucine e le sale dell'Istituto IIS Domizia Lucilla. 4. Finalità: • ottimizzare le opportunità offerte alla persona diversamente abile; • promuovere l'autonomia personale, sociale e lavorativa; • dare l'opportunità di apprendere conoscenze e competenze generali e specifiche in vari contesti e ambienti di lavoro; • Inclusione, cooperazione, abilità e competenze in ambito enogastronomico. 5. Rapporti, eventuali, con altre istituzioni: Istituzioni scolastiche facenti parte della "rete" del progetto "Al di là del limite"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro, dell'ambiente, dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curricolo ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.

Risultati attesi

Valore che si prevede di ottenere in fase di erogazione del progetto: benessere e integrazione, miglioramento di abilità e competenze, socializzazione da parte dell'80% degli alunni coinvolti, partecipazione del 90% degli alunni coinvolti, raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'80% degli alunni coinvolti sulla base del questionario somministrato ad inizio e fine progetto. Valore che si prevede di ottenere in fase di erogazione del progetto: miglioramento di abilità e competenze, socializzazione da parte dell'80% degli alunni coinvolti e incremento del punteggio nello svolgimento dei test finali, partecipazione del 90% degli alunni coinvolti, raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'80% degli alunni coinvolti sulla base del questionario somministrato ad inizio e fine progetto.

● MARKETING CONVENZIONALE E NON CONVENZIONALE

Conoscere le tecniche di marketing tradizionale ed evoluto, conoscenza della comunicazione (interna e esterna) dell'impresa, conoscenza del mercato attuale e potenziale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro, dell'ambiente, dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curricolo ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.

Risultati attesi

Conoscenza della terminologia appropriata in lingua italiana: competenze nella madrelingua;
Conoscenza della terminologia appropriata in lingua straniera: competenze in lingua inglese



(e/o altre lingue straniere); Conoscenze delle fonti giuridiche: conoscenza dei diritti del consumatore. Conoscenze dell'utilizzo del personal computer: competenze area informatica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	AULE DIDATTICHE
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● IMPRESA TURISTICA

Obiettivi generali: Identificare gli aspetti giuridici e l'impatto economico che caratterizzano l'attività turistica. Individuare le tipologie di strutture ricettive, le scelte che l'imprenditore effettua sia in fase di costituzione che successivamente in fase di sviluppo nonché le decisioni che assume in termini di gestione patrimoniale, economica e fiscale. Obiettivi trasversali: Rendere consapevole l'alunno della possibilità di coronare il proprio percorso formativo attraverso la realizzazione di una attività turistica aderente al percorso scolastico ed alla realtà economica e sociale in cui vive, realizzando le proprie aspettative professionali. Obiettivi trasversali: Rendere consapevole l'alunno della possibilità di coronare il proprio percorso formativo attraverso la realizzazione di una attività turistica aderente al percorso scolastico ed alla realtà economica e sociale in cui vive, realizzando le proprie aspettative professionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli studenti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Potenziare il tirocinio formativo - Attivare percorsi di apprendistato - Compiere rilevazioni sistematiche per organizzare una banca dati

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita, promuovendo azioni finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro, degli Istituti Tecnici superiori, dell'Università.
Potenziare il tirocinio formativo. Attivare percorsi di apprendistato di I livello.
Compiere rilevazioni sistematiche per realizzare una banca dati.

Traguardo

Monitorare la correlazione tra proposte formative e lavorative e gli esiti post diploma di tali proposte per rilevarne criticità e aspetti positivi per il primo biennio post diploma. Incrementare del 50% l'iscrizione agli Istituti Tecnici Superiori, alle università. Aumentare del 50% tirocini formativi e contratti di apprendistato di I livello.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze inerenti la realizzazione di un'impresa turistica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	AULE DIDATTICHE
Aule	Aula generica

● SCOPRIAMO IL VOLONTARIATO

Obiettivi generali: Educare all'identità, all'alterità, alla diversità, all'accoglienza. Scoprire e conoscere l'altro che è accanto. Favorire atteggiamenti di cooperazione e di confronto costruttivo con le persone. Rendere consapevoli che la società migliora con la partecipazione attiva di ognuno. Acquisire il concetto di comunità (familiare, scolastica, sociale, nazionale, internazionale). Affermare i valori della socialità, della tolleranza e della legalità. Diffondere la cultura della "gratuità". Sensibilizzare e stimolare gli alunni all'attività di volontariato. Obiettivi trasversali: Prevenire atteggiamenti di intolleranza. Creare condizioni favorevoli al dialogo, all'interazione/integrazione tra individui e culture. Accrescere il senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro, dell'ambiente, dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curricolo ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.



Risultati attesi

Sviluppare valori di solidarietà, inclusione, collaborazione e condivisione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	AULE DIDATTICHE
Aule	Aula generica

● BAR DIDATTICO "AL BAR DELLA STAZIONE"

Obiettivi generali A) Attivare dei momenti di formazione per permettere ai ragazzi di acquisire conoscenze circa la gestione economica di un'attività ristorativa (food cost) attraverso l'intervento di docenti esperti (docenti di economia e gestione aziendale) che forniscano informazioni e materiale utile a comprendere i meccanismi, gli obblighi, il potenziamento delle risorse (umane ed economiche) dell'impresa. B) Fornire competenze specifiche agli studenti destinatari del progetto. C) Preparare gli alunni al mondo del lavoro permettendogli di vivere un'esperienza professionale. D) Sviluppare attività di tipo interdisciplinare attraverso il continuo coinvolgimento dei docenti di più discipline e degli studenti nella fase della progettazione. E) Esaltare il lavoro di gruppo e lo spirito cooperativo. F) Apprendere la pianificazione del lavoro rispettando le scadenze per arrivare ad un risultato che, nel caso di un bar didattico, è facilmente valutabile. G) Attribuire agli studenti ruoli attivi chiedendo loro continue assunzioni di responsabilità. H) Prendere decisioni per risolvere problemi; I) Promuovere negli studenti capacità di tipo operativo-professionale necessarie ad una cultura d'impresa. Obiettivi trasversali Acquisire esperienza pratica Acquisire una cultura aziendale Sviluppare l'imprenditorialità individuale Individualizzare il processo formativo Decidere ed assumere delle responsabilità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli studenti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Potenziare il tirocinio formativo - Attivare percorsi di apprendistato - Compiere rilevazioni sistematiche per organizzare una banca dati

Risultati attesi

Sviluppare la capacità imprenditoriale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

AULE DIDATTICHE

Aule

Aula generica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Obiettivi generali Avviamento alla pratica sportiva; partecipazione a gare campionati studenteschi; coinvolgimento degli alunni non solo in attività sportive, ma anche nella organizzazione delle attività ; coinvolgimento delle altre realtà scolastiche del territorio ed enti locali; stabilire rapporti con le società sportive locali, affinché la scuola sia punto di riferimento per la pratica e la cultura sportiva in modo da creare un percorso continuo che va dalla scuola primaria all'università; stabilire rapporti con altre scuole per il raggiungimento degli obiettivi comuni; favorire soprattutto l'aspetto educativo, formativo e ludico dello sport. Obiettivi trasversali Contribuire alla formazione del carattere e della personalità; socializzazione ed aggregazione; educare al rispetto delle regole e degli avversari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo competenze relative alle abilità sportive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna ed esterna



REALIZZAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA"

Nell'anno scolastico 2021/22 la scuola ha manifestato l'interesse alla partecipazione al bando relativo alla realizzazione del "Piano triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative" di cui all'Intesa Istituzionale tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia in attuazione della Legge Regionale n. 9/2020 ex art. 5, comma 26. Sono state sviluppate UDA interdisciplinari (UDA Inglese - Love Food. Il cibo che include; UDA Italiano - Scrittura collaborativa; UDA Educazione civica - E' tutta questione di regole; UDA STEM - Costruisco le mie conoscenze"). Sono stati attivati anche laboratori di sala e vendita ed enogastronomia per suscitare l'interesse e sviluppare le competenze degli studenti individuati tra gli alunni del biennio con carenze nelle competenze di base relative alle discipline italiano, matematica e inglese. La seconda annualità prevede la realizzazione di Unità di apprendimento interdisciplinari relative alle seguenti aree: Potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica); Potenziamento dell'apprendimento di lingue straniere; Potenziamento delle competenze digitali e di informatica, coding e robotica, media education, educazione ai corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo scolastico nel biennio iniziale. Rafforzare competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni sospesi in giudizio per debito scolastico: classi prime 0%, seconde: 23,7% terze: 23,2 %, quarte: 22,6 % per approssimarsi alle medie regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese (oppure in particolare nebiennio delle superiori)

Traguardo

Migliorare gli esiti degli apprendimenti del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica, e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di secondo grado o del biennio





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro, dell'ambiente, dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curricolo ed. civica).

Traguardo

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.

Risultati attesi

?

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

LABORATORIO DI CUCINA E SALA

AULA VIDEO



AULE DIDATTICHE

Approfondimento

Relazione attività realizzate - Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione del "Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative" di cui all'Intesa Istituzionale tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Istruzione e l'ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia in attuazione della Legge Regionale n. 9/2020 ex art. 5, comma 26.

ATTIVITÀ SVOLTE**PROGETTO POVERTA' EDUCATIVA**

Considerato gli esiti intermedi degli apprendimenti e la frequenza, sono stati individuati n. 32 alunni che hanno frequentato l'Istituto in orario extracurricolare per l'espletamento delle U.D.A. in riferimento alla dispersione scolastica. E' stata attivata la mensa scolastica per consentire agli alunni pendolari di partecipare. Gli alunni sono stati suddivisi per gruppi di apprendimento e sono state realizzate le seguenti UDA interdisciplinari, per ciascuna delle quali sono state previste ore di italiano, inglese. Educazione civica, scienze e laboratori di enogastronomia, sala e vendita, accoglienza turistica. Le UDA interdisciplinari individuate sono state le seguenti: UDA INGLESE: LOVE FOOD IL CIBO CHE INCLUDE UDA ITALIANO: SCRITTURA COLLABORATIVA - UDA EDUCAZIONE CIVICA "E' TUTTA QUESTIONE DI REGOLE" UDA STEM "COSTRUISCO LE MIE CONOSCENZE". Di seguito si indicano le attività svolte in riferimento a ciascuna UDA interdisciplinare.

UDA INGLESE: LOVE FOOD IL CIBO CHE INCLUDE

Percorso formativo : tale U.D.A non è stata esclusivamente un progetto di rinforzo delle abilità di base di lingua inglese, ma ha assolto la funzione di apprendere e sperimentare le proprie capacità e di sviluppare liberamente le proprie aspirazioni, al fine di sviluppare determinate competenze da spendere nella vita professionale. L'U.D.A. interdisciplinare è stata caratterizzata dall'accesso a risorse didattiche aperte e da un forte orientamento alla pratica, attraverso compiti di realtà.

Fasi Fase 1 E' stata introdotta l'attività. E' stata avviata la discussione richiamando alla mente degli alunni più vocaboli possibili riguardanti gli alimenti e le bevande più comuni del proprio territorio e delle altre culture oggetto di studio, prima utilizzando la lingua madre e successivamente la lingua straniera.



Fase 2 Ascoltare e comprendere i contenuti di un video sul cibo: "Window on Britain food"

<https://youtu.be/lcdC7CVHDaQ> della durata di circa 5 minuti, sulle foods habits.

Il docente ha posto delle domande su ciò che gli alunni hanno visionato e ha invitato il gruppo a cercare le parole non note.

Fase 3 Il docente ha consegnato agli alunni una fotocopia della nuova piramide alimentare. Gli alunni hanno studiato e riportato su uno schema vuoto i nomi dei cibi; discutendo in merito alla categoria di appartenenza dei diversi alimenti (vegetables, fats, dairy products etc), in base alla loro collocazione. Infine, progettano e realizzano una piramide attraverso l'elaborazione di un PPT.

Fase 4 Ascoltare e comprendere i contenuti di un video sugli hot drinks: "All Espresso Drinks Explained: Cappuccino vs Latte vs Flat White and more!" <https://youtu.be/epMDcqKoQys> della durata di circa 7 minuti, What's the difference between popular espresso drinks like Cappuccino, Latte, Flat White or Cortado?

Vocabulary: food and drink, cocktail. Food habits. European Accomodation. Hot drink: all Espresso. Cappuccino vs Latte vs Flat white and more. Sicilian recipes. Italian sweets. Local recipes. Food pyramid and Mediterranean diet. Bullying and cyberbullying. English and Italian Government.

Laboratorio cucina. L'attività svolta in laboratorio cucina/pasticceria è stata focalizzata al rafforzamento delle competenze tecnico-professionali e ha contribuito trasversalmente al raggiungimento delle competenze di area generale previste nell'UdA. I partecipanti sono stati divisi in due gruppi, ai quali è stata data possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare. Regole chiare e condivise hanno permesso di lavorare in un clima sereno e positivo e a rendere gli allievi consapevoli di appartenere da protagonisti ad una comunità formativa, educandoli alla collaborazione per la realizzazione di un progetto comune che richiede assunzione di responsabilità e suddivisione di ruoli. La realizzazione dei Brownies e della Cheesecake ha contestualizzato argomenti teorici e accostato gli studenti alla cultura enogastronomica angloamericana.

Metodologie : Utilizzo di pair/group work per consentire agli alunni un apprendimento costruttivo al fine di creare con il gruppo classe e con il docente un rapporto di collaborazione e complicità (inclusione e prevenire la dispersione scolastica).

Un punto di forza dei moduli è stato sicuramente quello della docenza, negli aspetti di preparazione teorica e pratica, di disponibilità mostrata e di capacità relazionale con gli alunni.

Le attività laboratoriali di gruppo hanno costituito uno dei punti di forza del percorso, soprattutto



attraverso il confronto delle esperienze tra gli alunni, favorendo momenti di socializzazione e apprendimento dei contenuti proposti.

Per conseguire gli obiettivi di tale progetto le metodologie adottate sono state: scoperta dei prodotti tipici attraverso contributi, video, canzoni, problem solving, peer to peer, metodologie di ricerca, saper spiegare e realizzare una ricetta e una bevanda. Inoltre gli allievi hanno operato attraverso procedure che hanno portato loro ad ottenere un prodotto al fine di ottenere un concreto risultato, evidenziando in ciascun allievo le proprie potenzialità.

UDA ITALIANO "SCRITTURA COLLABORATIVA"

L'obiettivo è stato stimolare e motivare gli studenti; più alunni hanno lavorato sullo stesso testo, facilitati dal digitale, dalle funzionalità di drive in particolare. Si tratta di una strategia efficace e creativa, nello specifico la

NARRAZIONE A SCELTA MULTIPLA, ovvero prendendo spunto da un testo narrativo proporre diverse opzioni al lettore. Ad ogni scelta la storia segue un itinerario differente previsto dagli alunni. L'attività è iniziata con la lettura del brano "La volpe e il principe" tratto dal racconto "Il piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupéry. Gli alunni hanno immaginato situazioni e dialoghi diversi che potrebbero riguardare riflessioni sulla modernità e l'introspezione. Si sono create tante sezioni quante sono le possibili scelte del racconto.

Contenuti Analizzare testi ed elaborarli tramite applicazioni di tipo informatico (documenti Google)

Strumenti e Metodologie didattiche Moduli e documenti Google, Youtube per la ricerca di video, tutorial esplicativi, Jamboard per condividere la lavagna. Wikisource per il testo digitale "Il piccolo principe".

Fasi:

- 1) Presentazione dell'attività occorre precisare una serie di indicazioni propedeutiche.
- 2) Suddivisione della classe in gruppi, ogni gruppo dovrà scrivere la sua storia
- 3) Lettura del brano proposto (La volpe e il principe)
- 4) Esempificazione tramite la visione di un tutorial on-line su come realizzare un libro-game con Moduli Google, viene introdotto così il concetto di narrazione a scelta multipla.
- 5) Produzione di un file per gruppo, ogni gruppo definisce la propria storia/ dialogo sulla tematica prescelta utilizzando i Moduli Google.



- 6) Condivisione dei testi
- 7) Revisione del docente
- 8) Lettura delle storie degli altri, con eventuali osservazioni, spunti, suggerimenti. Condivisione delle impressioni di lettura
- 9) Proposte per unire le storie in un unico testo.

Metodologie: approccio laboratoriale per approfondire l' apprendimento collaborativo e cooperativo .

UDA EDUCAZIONE CIVICA "E' TUTTA QUESTIONE DI REGOLE"

Compito/Prodotto Produzione di un lavoro interdisciplinare attraverso testi descrittivi, cartelloni, powerpoint, che vada ad evidenziare le riflessioni maturate nell'ambito personale, sociale e relazionale

Fase 1 : Presentazione scheda del percorso didattico-formativo in Aula o in Laboratorio LIM

Fase 2 : Analisi dei regolamenti dei laboratori. Esame del comportamento richiesto nella professione e della funzione della divisa (Sala, Cucina, Accoglienza, Tic,)

Fase 3 : Ricerca guidata sul web: del Regolamento di Istituto della nostra scuola, dello Statuto degli studenti e delle Studentesse. Il bullismo (Diritto)L'affidabilità delle fonti Web. Forme di comunicazione digitale: i canali e le tecnologie della comunicazione digitale. Norme comportamentali. Il rapporto tra le buone norme di comportamento: web e privacy. Il Cyberbullismo. Normativa relativa al trattamento dei dati personali. I numerosi pericoli degli ambienti digitali

Fase 4 : Stesura di un glossario tecnico in lingua straniera (Inglese, Francese o Spagnolo)

Fase 5 : Le regole per rispettare e salvaguardare l'ambiente (Scienze della terra, fisica e geografia)

Fase 6 : Role play: Sapersi organizzare all'interno dello staff di sala e cucina. Eseguire tecniche di base di lavoro e di corretto utilizzo e manutenzione di attrezzature (Sala, Cucina, Accoglienza turistica)

Fase 7 : Stesura di un testo descrittivo /relazione individuale sull'esperienza nei laboratori e in classe (Italiano)

Competenze intermedie Area generale



n° 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

(Asse storico-sociale, Asse scientifico, tecnologico e professionale) (biennio)

☐ Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale

n° 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

(Asse dei Linguaggi, Asse scientifico, tecnologico e professionale) (biennio)

☐ Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto.

☐ Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varie tipologie, provenienti da fonti diverse, anche digitali

☐ Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive

n° 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

(Asse dei Linguaggi, Asse scientifico, tecnologico e professionale) (biennio)

☐ Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti, per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.

n° 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento

Competenza di educazione civica (da Allegato C delle linee guida Decreto del M.I. n. 35 del 22/06/2020.)

3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.



4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

UDA STEM "COSTRUISCO LE MIE CONOSCENZE"

L'attività è stata svolta In aula, è stata focalizzata al rafforzamento delle competenze tecnico-scientifiche, ed ha contribuito trasversalmente al raggiungimento delle competenze di area generale previste nell'UdA. I partecipanti sono stati stimolati a mettere in gioco contemporaneamente capacità intellettive, riflessive, e creative, ed invogliati al confronto con gli altri, sviluppando lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale. Si è proceduto partendo dall'osservazione e dall'analisi di un fenomeno proposto dagli allievi, quasi sempre inerente alla termologia, e che si evidenzia durante la preparazione di piatti o la conservazione dei cibi, per poi chiedersi quali siano le grandezze fisiche utili a tale analisi, e se sussistessero leggi che governassero il fenomeno preso in considerazione. Ciò fatto, sono stati cercati altri fenomeni apparentemente dissimili per i quali valessero le stesse leggi. Ed infine, sono stati presentati agli allievi i possibili inconvenienti dovuti all'incapacità di prevedere il comportamento delle grandezze fisiche che intervengono.

Laboratorio cucina. L'attività svolta ha aiutato gli studenti che hanno partecipato alla realizzazione dell'UdA STEM a superare alcuni dei limiti posseduti allo sviluppo di competenze cognitive, relazionali e sociali. E' stato offerto un contesto educativo e culturale offerto sereno e positivo che ha dato loro la possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare, scoprire connessioni fra le discipline S.T.E.M. e far fiorire liberamente le loro capacità, talenti e aspirazioni, grazie anche a reciproca conoscenza e regole chiare e condivise in classe e nei laboratori professionali, premessa essenziale per costruire un adeguato ambiente di studio e di lavoro.

L'UdA ha inoltre mirato a rendere gli allievi consapevoli di appartenere da protagonisti ad una comunità formativa, educandoli alla collaborazione per la realizzazione di un progetto comune che richiede assunzione di responsabilità e suddivisione di ruoli.

La matrice costruttivista delle attività STEAM proposta ha messo in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolando al confronto con gli altri e



sviluppando lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale. L'italiano e la Lingua Inglese hanno permesso lo sviluppo delle competenze comunicative.

Ottimo il servizio mensa organizzato dall'Istituto per consentire agli studenti di svolgere l'attività extracurricolare programmata.

L'attività è stata svolta in laboratorio cucina/pasticceria è stata focalizzata al rafforzamento delle competenze tecnico-professionali e ha contribuito trasversalmente al raggiungimento delle competenze di area generale previste nell'UdA. I partecipanti sono stati divisi in due gruppi, ai quali è stata data possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare. Regole chiare e condivise hanno permesso di lavorare in un clima sereno e positivo e a rendere gli allievi consapevoli di appartenere da protagonisti ad una comunità formativa, educandoli alla collaborazione per la realizzazione di un progetto comune che richiede assunzione di responsabilità e suddivisione di ruoli. La realizzazione di alcuni prodotti dolciari al cioccolato (biscotti Totò e Tortino al cioccolato con cuore morbido) ha contestualizzato argomenti teorici facendo scoprire connessioni fra le discipline S.T.E.M. durante l'osservazione dei risultati nei processi di lavorazione e l'utilizzo degli strumenti in dotazione al laboratorio.

Le diverse discipline (italiano, inglese, scienze integrate, laboratorio di cucina, sala e vendita, educazione civica) presenti nelle UDA hanno contribuito a stimolare l'interesse degli studenti e ad accrescere la partecipazione attiva al dialogo educativo.

● SCAMBI CULTURALI

Uno Scambio Culturale è un programma formativo che prevede la permanenza all'estero dello studente per periodi più o meno lunghi con l'obiettivo principale di accrescere le proprie competenze linguistiche. Anche se l'aspetto linguistico risulta centrale, uno Scambio Culturale permettono allo studente anche di apprendere in modo profondo la cultura locale e sviluppare attitudini personali come l'apertura mentale, il rispetto di sé e degli altri e la propria maturità civica e sociale. Gli Scambi Interculturali rappresentano un'opportunità formativa e di vita unica e sono fondamentali in un mondo sempre più globalizzato e multiculturale come quello attuale. Gli studenti che decidono di intraprendere un'esperienza di studio all'estero come questa conseguono un'elevata padronanza della lingua locale oltre a sviluppare doti e capacità interpersonali davvero uniche, sempre più imprescindibili e richieste nel mondo del lavoro!



Obiettivi: - Consentono un apprendimento approfondito ed efficace di una lingua straniera, grazie all'uso continuo della lingua nelle svariate situazioni di vita quotidiana; - Permettono di entrare in contatto e conoscere culture straniere arricchendo il bagaglio culturale e umano; - Forzano ad essere il primo promotore della crescita personale, velocizzando il processo di sviluppo individuale; - Creano conoscenze, amicizie e rapporti affettivi che spesso durano per l'intera vita, soprattutto se si tratta di scambi culturali in famiglia ospitante. Tipologie di scambi culturali: - Trimestre, Semestre, Anno Scolastico all'Estero - (Alunni della Scuola Superiore): potranno partecipare a un programma scolastico all'estero. Saranno inseriti in una Scuola Superiore locale e accolti da una famiglia ospitante, vivendo un'esperienza di scambio culturale indimenticabile; - Vacanza Studio all'Estero (Alunni di età compresa tra i 7 e i 18 anni): potranno partecipare a una Vacanza Studio all'Estero durante il periodo estivo, a partire da 2 settimane. Frequenteranno una scuola di lingua e parteciperanno ad attività organizzate come sport, escursioni, e tanto altro, vivendo un'esperienza linguistica e di divertimento unica nel suo genere; - Corso di Lingua all'Estero (Alunni a partire dai 17 anni): potranno partecipare a un Corso di Lingua all'Estero, frequentando una scuola di lingua da un minimo di 2 settimane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese raggiungono i livelli 3 e 4

Traguardo

Ridurre in tutte le classi di 20 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica, e/o inglese in tutte le classi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
	Workshop di lingua straniera all'estero



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Competenze digitali e sostenibili per il settore turistico-alberghiero - Attività propedeutica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare i processi in funzione della sostenibilità ambientale. Innovazione e digitalizzazione dei servizi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di miglioramento della gestione ambientale della scuola (PDM)

Informazioni

Descrizione attività

La transizione ecologica prova a mettere insieme innovazione tecnologica e sviluppo ecosostenibile, favorendo così quei comparti economici che, accanto ai profitti. In questo scenario, il settore turistico e quello alberghiero sono sicuramente tra i protagonisti di questo cambiamento. Ridurre gli sprechi e limitare l'inquinamento sono tra gli obiettivi settore e contestualmente offrire al turista un servizio che non perda di vista il rispetto e la sua salvaguardia dell'ambiente. Anche il PNRR si muove in questa direzione. Gli interventi finanziati hanno infatti un duplice obiettivo: innalzare la capacità competitiva delle imprese del settore e promuovere un'offerta turistica basata su sostenibilità ambientale, innovazione e digitalizzazione dei servizi.

Il progetto si compone di due attività

I corso propedeutico

Il corso specialistico

Per il triennio 2023- 2026 sono previsti complessivamente 6 percorsi formativi che pongono al centro la sostenibilità ambientale rivolti agli studenti del biennio e del triennio per lo sviluppo di competenze disciplinari, personali e sociali.



Possibilità di attivare una collaborazione con 2 istituti finanziati dallo stesso avviso PNRR
/M4C1I.1.4 Dispersione:

Venezia ANDREA BARBARIGO VERH04000D

Assisi ALBERGHIERO ASSISI PGRH02000B

Si tratta di realtà che presentano caratteristiche analoghe e che potrebbero arricchire gli obiettivi del progetto creando un partenariato propedeutico ad altri progetti. (Si tratta di siti UNESCO, città immerse in un ambiente naturale e meta del turismo religioso ..)

Caratteristiche del percorso:

- Ø Interdisciplinarietà
- Ø Acquisizione di valori
- Ø Sviluppo del pensiero critico e ricerca della risoluzione dei problemi
- Ø Molteplicità delle metodologie didattiche innovative e materiali multimediali
- Ø Decisioni condivise e partecipate
- Ø Gli studenti devono essere invitati a partecipare attivamente alla programmazione dell'apprendimento
- Ø Valorizzazione del contesto locale

Descrizione dell'attività

1 Propedeutica 10 sessioni 40 ore

- Modulo normativo. La Green Economy e il Green Marketing



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La sostenibilità applicata al turismo: obiettivi, la soddisfazione del cliente, tutela ambientale, sviluppo turistico
- Domanda e offerta turistica nei territori: tendenze ed opportunità
- Analisi del target degli eco-viaggiatori
- Relazione tra turismo e altri settori del territorio
- Come creare importanti partnership
- Strategie, strumenti e opportunità per la gestione del turismo sostenibile

- Le Certificazioni e i marchi ambientali
- Strumenti per innovare e differenziare l'offerta ricettiva: azioni da intraprendere

- Comunicazione ambientale per valorizzare al meglio l'impegno intrapreso nel campo della sostenibilità attraverso una comunicazione veritiera ed efficace

Esercitazioni:

- Screening ed elaborazione di una Politica ambientale per l'Istituto
- Viaggi Studio:
- Fiera Ecomondo 26° edizione 7 - 10 novembre 2023 Quartiere Fieristico di Rimini
- Incontro con strutture certificate
- Visita Area Marine protette del Plemmirio

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi PNRR

● Competenze digitali e sostenibili per il settore turistico-alberghiero - Attività specialistica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Competenze digitali e sostenibili per il settore turistico-alberghiero - Attività

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Specialistica 10 sessioni 40 ore

Il Corso specifico avrà lo scopo di poter formare gli studenti attraverso un percorso di discussione e di approfondimento nel settore degli ambiti della ristorazione e dell'accoglienza in generale, come prospettiva verso le varie tematiche ambientali e di gestione responsabile.

- Modulo normativo.
- La riduzione degli sprechi energetici e idrici e delle risorse.
- La corretta gestione e differenziazione dei rifiuti nell'impresa ristorativa.
- Un'alimentazione sana e corretta, produzioni biologiche regionali. Cucinare a Km 0 e a scarto 0.
- Approfondimento normativo, individuazione degli impatti ambientali e analisi ambientale per la valutazione dei rischi e pianificazione futura, dalla comprensione degli aspetti che riguardano direttamente le matrici ambientali (Acqua e Scarichi idrici, Aria e Emissioni, Tutela del Suolo e Sottosuolo, Gestione Rifiuti, Efficienza Energetica).
- Valorizzazione degli scarti dell'industria alimentare.
- Tecniche di recupero dai rifiuti.
- Mercati del recupero Risorse e delle produzioni eco-compatibili
- Gli acquisti "green" e i CAM
- Le Certificazioni e i marchi ambientali



- Disciplina degli eventi sostenibili
- Comunicazione ambientale

Esercitazioni:

Progettazione del sistema di gestione ambientale delle attività dell'istituto

o Viaggi Studio:

Fiera Ecomondo 26° edizione 7 - 10 novembre 2023 Quartiere Fieristico di Rimini

- Incontro con strutture certificate
- Visita Area Marine protette del Plemmirio

Risultati attesi

A livello individuale

- Acquisire consapevolezza sugli impatti ambientali e sulle modalità di monitoraggio e mitigazione;
- Imparare a ragionare strategicamente sulla sostenibilità, individuando obiettivi appropriati per la propria attività e percorsi efficaci per raggiungerli;
- Acquisire metodi e strumenti pratici per analizzare i problemi di sostenibilità ed elaborare soluzioni resilienti;
- Sviluppare una comprensione delle implicazioni di sostenibilità del loro ruolo, permettendo loro di assumere nel tempo responsabilità su questo tema;
- Confrontarsi con pratiche, casi ed esperienze di diversi settori per arricchire il proprio patrimonio di conoscenze nell'ambito della sostenibilità

A livello di comunità scolastica

- Sensibilizzazione a livello generale sui temi ambientali e sociali che interessano l'istituto
- Introdurre una valutazione degli impatti ambientali dell'istituto e buone pratiche per la mitigazione degli stessi con il coinvolgimento di tutti i soggetti che operano ai vari livelli.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO FACILE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Premessa Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Obiettivi del PNSD · sviluppo delle competenze digitali degli studenti, · potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, · adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, · formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, · formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione, · potenziamento delle infrastrutture di rete, · valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, · definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

ATTIVITÀ Per facilitare questo processo di cambiamento in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico . Il profilo dell'AD (cfr. azione 28 del PNSD) è rivolto ai seguenti ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

ACCESSO #1 - Fibra per la banda ultra-larga alle porte di ogni scuola. **#2** - Cablaggio interno in tutti gli spazi della scuola.

REALIZZATO: Connessione a banda larga con capacità fino a 20Mb in tutte le sedi dell'istituto. **COMPLETAMENTO CONNESSIONE A BANDA DI TUTTE LE AULE.**

DA ATTIVARE - triennio 2022 -2025 Passaggio alla fibra ottica in tutte le sedi Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD Installazione di bacheche digitali nell'atrio e negli spazi aperti ai piani tramite le quali diffondere informazioni su tutto ciò che avviene o riguarda l'utenza (studenti, docenti, genitori, personale). Obiettivo: Migliorare la diffusione e la tempestività



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle informazioni all'utenza

Risorse finanziarie • Finanziamenti PON e POR previsti per il PNSD
• Finanziamenti Leggi sulla Buona Scuola

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO - BIBLIOTECA
DIGITALE PIANO SCUOLA 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

• Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata #7 - Piano Laboratori #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
REALIZZATO Cinque laboratori dotati di LIM. Software "gestione comande" (Laboratorio sala) Software Teachnet (Laboratorio linguistico), Software SH Sistema Hotel (Laboratorio accoglienza turistica)

REALIZZATO aule dotate di LIM. Una classe 2.0. Un Laboratorio mobile dotato di LIM e PC.

DA REALIZZARE: Laboratorio multimediale a platea di cucina-sala e sommelier Acquisto per tutti i laboratori di nuovi software in linea con le nuove tecnologie e in risposta alle esigenze del mercato Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD BIBLIOTECA DIGITALE PIANO SCUOLA 4.0

Titolo attività: PA Digitale 2026
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

• Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali"



Ambito 1. Strumenti

Attività

Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"

Con la partecipazione agli avvisi suddetti, l'Istituto intende implementare l'utilizzo di piattaforme digitali, il recupero di dati e il sito web

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

REALIZZATO Introduzione alle tecnologie digitali a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). DA REALIZZARE : Triennio 2019-2022 Potenziamento delle tecnologie digitali a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD

Titolo attività: DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)
#21 - Alternanza Scuola Lavoro per l'impresa digitale -



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

REALIZZATO Istituzione di una figura di sistema che si dedichi a tale progetto. (piattaforma on line SIDI) DA REALIZZARE : Attivare politiche di orientamento per quelle carriere digitali ,che sono fondamentali per incentivare lo sviluppo del nostro Paese.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali DA REALIZZARE Fruizione dei beni Digitali (Biblioteche Scolastiche Digitali) come ambienti di alfabetizzazione ed apprendimento Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD Corsi Eipas.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

REALIZZATO Corsi ICDL Formazione del personale sull'utilizzo "piattaforma ARGO" Formazione Animatore digitale Informazione personale scolastico sui contenuti di PA digitale 2026,

DA REALIZZARE: Formazione docenti sull'innovazione didattica, attraverso l'apprendimento pratico di una varietà di modelli e metodologie che saranno identificati tra quelli maggiormente



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

efficaci nel confronto con esperienze internazionali. Workshop per tutti i docenti inerenti: l'utilizzo di testi digitali l'adozione di metodologie didattiche innovative Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana. Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali Strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera. Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto. Organizzazione di seminari ed attività volte all'integrazione di studenti, docenti, famiglie e comunità su iniziative ad elevato valore digitale.

Titolo attività: DigCompEdu
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Ministero dell'istruzione promuove l'adozione del quadro di riferimento "DigCompEdu " per la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

DigCompEdu prevede le seguenti 6 aree di competenza che ciascun docente dovrebbe possedere:

- Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale
Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale;
- Area 2: Risorse digitali
Individuare, condividere e creare risorse educative digitali;
- Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento
Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento;
- Area 4: Valutazione dell'apprendimento



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione;

- Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti
Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti;
- Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

Si prevede attività formativa per i docenti e per gli studenti in merito, utilizzando piattaforme digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FEDERICO II DI SVEVIA - SRRH040007

IPSART F. II SVEVIA CARCERE AUGUSTA - SRRH040018

FEDERICO II DI SVEVIA SERALE - SRRH04050L

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE

Il necessario adattamento dei programmi di studio rende necessario un parallelo adattamento dei parametri di valutazione. Nelle linee guida del MIUR si afferma che “si privilegia la valutazione formativa rispetto a quella certificativa, considerando il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, le relazioni, l'impegno e la previsione di sviluppo”. In questa ottica i docenti terranno conto che è possibile:

- prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi;
 - valutare il progresso rispetto al livello di partenza;
 - valorizzare il raggiungimento degli obiettivi non cognitivi;
 - considerare che l'alunno straniero è sottoposto a una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di Italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curriculum comune;
 - tener presente il processo di apprendimento avviato e le dinamiche socio-relazionali osservate.
- Nel caso di alunni per i quali si sia predisposto un PDP o un PEI, i parametri di valutazione verranno stabiliti in base al piano personalizzato.

In riferimento agli esami di stato il Collegio dei Docenti propone di:

- indicare criteri di valutazione delle prove coerenti con gli obiettivi minimi fissati nelle programmazioni individuali;
- condurre il colloquio d'esame tenendo conto del percorso svolto dall'alunno e accertando soprattutto “i livelli di apprendimento conseguito tenendo conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta (C.M. 28/2007).



Allegato:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

METODOLOGIA DIDATTICA

L'azione didattica formativa si svilupperà attraverso metodologie didattiche attive che consentiranno agli alunni di essere protagonisti del processo di apprendimento attraverso la sperimentazione continua e supervisionata da parte dei docenti. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale e attività svolte con l'approccio previsto dalla Flipped classroom o classe capovolta. Anche il Cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. Per raggiungere gli obiettivi si privilegeranno le esperienze extra scolastiche. Tali strumenti saranno attivati alla fine dell' emergenza sanitaria.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.



I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento ai traguardi ed ai risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

CORRISPONDENZA VOTO-LIVELLO RAGGIUNTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A seguito del Decreto Legge n. 137/2008, il voto di condotta concorrerà alla valutazione complessiva dello studente.

Per tutte le classi, dalla prima alla quinta, il voto di condotta insufficiente determinerà la non promozione.

Il Collegio dei Docenti ha predisposto e deliberato i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

- Rispetto nei confronti delle persone e delle cose;
- Comportamento - Infrazioni disciplinari;
- Frequenza e partecipazione;
- Assolvimento degli impegni.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

INDICATORI

COMPORAMENTO

- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- FREQUENZA E PUNTUALITA'



- PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO
- UTILIZZO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
- RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI
- COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI

SONO CONSIDERATE VALUTAZIONI POSITIVE DELLA CONDOTTA I VOTI DAL 6 AL 10

IL 6 SEGNA LA PERO' UNA CONDOTTA AI LIMITI DELL'ACCETTABILITA'

VOTO INDICATORI DESCRITTORI

10 (Sarà attribuito il voto 10 allo studente il cui comportamento soddisfa tutte le condizioni indicate)

COMPORAMENTO ESTREMAMENTE CORRETTO E RESPONSABILE

Lo studente è sempre corretto nei comportamenti con tutta la comunità scolastica ed in occasione di qualunque attività didattica svolta esternamente alla scuola

RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO SCRUPOLOSO E CONSAPEVOLE

Rispetta sempre il regolamento

NON HA ALCUNA SANZIONE DISCIPLINARE

FREQUENZA E PUNTUALITA' ASSIDUA

frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre gli orari

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO IRREPENSIBILE

Partecipa attivamente e costruttivamente alla vita scolastica con atteggiamento ineccepibile

UTILIZZO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA
SCUOLA APPROPRIATO

Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola

RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI PUNTUALE E COSTANTE

Assolve alle consegne in modo puntuale e costante

COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI ECCELLENTE

Socializza e collabora attivamente e in modo sempre propositivo con compagni e docenti

VOTO INDICATORI DESCRITTORI

9 (Sarà attribuito il voto 9 allo studente che, non avendo alcuna sanzione disciplinare, ha un comportamento che soddisfa almeno 5 delle condizioni indicate)

COMPORAMENTO MOLTO CORRETTO E RESPONSABILE

Lo studente è corretto nei comportamenti con tutta la comunità scolastica ed in occasione di qualunque attività didattica svolta esternamente alla scuola

RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO SCRUPOLOSO E CONSAPEVOLE

Rispetta il regolamento

NON HA ALCUNA SANZIONE DISCIPLINARE



FREQUENZA E PUNTUALITA' REGOLARE

frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO IRREPENSIBILE

Partecipa con molto impegno ed in modo attivo alla vita scolastica

UTILIZZO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA

SCUOLA APPROPRIATO

Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola

RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI PUNTUALE E COSTANTE

Assolve alle consegne in modo puntuale e costante

COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI OTTIMA

Socializza e collabora con i compagni e docenti

VOTO INDICATORI DESCRITTORI

8 (Sarà attribuito il voto 8 allo studente il cui comportamento soddisfa almeno 5 delle condizioni indicate)

COMPORAMENTO CORRETTO

Lo studente è sostanzialmente corretto nei comportamenti con tutta la comunità scolastica ed in occasione dell'attività didattica

svolta esternamente alla scuola

RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO ADEGUATO

Rispetta generalmente il regolamento NON HA ALCUNA SANZIONE DISCIPLINARE A CARICO, AL PIU' QUALCHE RICHIAMO

VERBALE (non ha note scritte personali)

FREQUENZA E PUNTUALITA' RARAMENTE IRREGOLARE

frequenta con assiduità le lezioni e quasi sempre rispetta gli orari

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO ADEGUATO

Partecipa con interesse e attenzione alle lezioni

UTILIZZO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA RARAMENTE INAPPROPRIATO

Utilizza in maniera quasi sempre diligente il materiale e le strutture della scuola

RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI QUASI SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE

Generalmente rispetta le consegne

COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI ADEGUATA

Buona socializzazione con compagni e docenti



VOTO INDICATORI DESCRITTORI

7 (Sarà attribuito il voto 7 allo studente il cui comportamento soddisfa almeno 4 delle condizioni indicate)

COMPORAMENTO PER LO PIU'CORRETTO

L'alunno/a in alcune occasioni ha tenuto un comportamento poco corretto nei confronti della comunità scolastica e/o in occasione dell'attività didattica svolta esternamente alla scuola

RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LO PIU'ADEGUATO

Ha evidenziato episodi di mancata osservanza del regolamento scolastico.

UNA O PIU' NOTE PERSONALI SCRITTE SUL REGISTRO/ UNA SOLA SOSPENSIONE INFERIORE A 5 GG.

FREQUENZA E PUNTUALITA' GENERALMENTE REGOLARE

La frequenza è connotata da alcune assenze e ritardi

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO ACCETTABILE

E' talvolta richiamato ad atteggiamento più consono

UTILIZZO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA

SCUOLA QUASI SEMPRE ADEGUATO

Non sempre diligente nell'uso del materiale e delle strutture scolastiche

RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI POCO PUNTUALE

Non assolve in modo puntuale e costante agli impegni e si assenta a volte durante le verifiche calendarizzate

COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI DISCONTINUA

A volte si dimostra disinteressato e poco collaborativo alle attività svolte

VOTO INDICATORI DESCRITTORI

6 (Sarà attribuito il voto 6 allo studente il cui comportamento soddisfa anche solo 4 delle condizioni indicate) **COMPORAMENTO NON CORRETTO**

Ha dimostrato comportamenti poco corretti e responsabili nei confronti della comunità scolastica ed in occasione dell'attività didattica svolta esternamente alla scuola

RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI

ISTITUTO INADEGUATO

Ha violato il regolamento scolastico in più episodi

HA SANZIONI DISCIPLINARI CON ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI PER UN PERIODO FINO A 15 GIORNI/ PIU' NOTE SUL REGISTRO



FREQUENZA E PUNTUALITA' IRREGOLARE

La frequenza è connotata da assenze e ritardi frequenti anche per sottrarsi agli impegni scolastici

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO BIASIMEVOLE

E' spesso ripreso per l'atteggiamento inadeguato

UTILIZZO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA

SCUOLA NEGLIGENTE

Uso del materiale e/o delle strutture scolastiche in modo trascurato

RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI CARENTE

Rispetta le consegne solo saltuariamente

COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI SPORADICA

Poco interessato alla vita scolastica.

Disturba lezioni e compagni

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE

5* Sarà attribuito il voto 5-CHE COMPORTA LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO allo studente che si sia reso responsabile di reiterate e gravi violazioni del regolamento scolastico con sospensioni e che non abbia mostrato alcun ravvedimento:

- Fino a 15 giorni
 - Oltre ai 15 giorni
- nei casi sotto elencati:
- Reati che violino la dignità e il rispetto della persona (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale) e/o che creino concrete situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone
 - Ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile

N.B. Le infrazioni dovranno essere documentate sul registro di classe e/o registrate sui verbali del CDC accompagnate da comunicazioni alla famiglia nel caso di studenti minorenni

* Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R.



249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;

b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

4. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

Allegato:

CRITERI PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione del percorso di ogni singolo studente avviene alla fine del trimestre e del pentamestre mediante la compilazione della pagella che, consegnata allo studente, sarà restituita con la firma di un genitore entro la data stabilita.

Per la formulazione della valutazione finale degli alunni il Consiglio di classe esamina:

- il livello raggiunto in ciascuna disciplina
- la condotta



- il grado di conseguimento degli obiettivi educativi con particolare riguardo a:
- senso di responsabilità
- capacità di relazione
- regolarità della frequenza
- rilievi annotati sul registro di classe.

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO-LIVELLO RAGGIUNTO

Ciascun docente dell'Istituto stabilisce nella programmazione didattica annuale, in accordo coi colleghi della disciplina, il numero e i tempi delle verifiche relative alle competenze programmate. Allo scopo di conseguire un'organizzazione efficace del lavoro scolastico le prove scritte vengono proposte con cadenza regolare e sistematica e, di norma, concordata con la classe. I criteri di valutazione adottati e l'esito delle prove sono resi espliciti dai docenti. La corrispondenza fra voto e livello raggiunto è descritta nella seguente tabella:

CONOSCENZE: possesso dei contenuti della disciplina

COMPETENZE: specifica e delimitata preparazione a risolvere un problema

ABILITÀ: disponibilità - attitudine ad affrontare aspetti delle discipline

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In base alla normativa vigente i criteri di AMMISSIONE alla prova d'esame conclusiva riguardano:

- a. la frequenza, fatto salve le deroghe stabilite (non aver superato il limite massimo di assenze, il 25% dell'orario annuale);
- b. le sanzioni disciplinari (È obbligatorio avere almeno 6 in condotta. Questo voto non solo fa media, ma può fare in modo che l'alunna/o non venga ammesso all'esame);
- c. la partecipazione alle prove INVALSI;
- d. la sufficienze nelle materie (Il regolamento dell'Esame di Maturità dice infatti chiaramente che è necessario avere la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una insufficienza in una materia o in un gruppo di materie, assegnando un unico voto). In casi eccezionali, il CdC può decidere a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, di non ammettere agli esami di stato, gli alunni che non hanno raggiunto i livelli di base delle diverse competenze al termine del triennio, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.
- e. Completare le ore previste dal proprio corso di studi per l'alternanza scuola



lavoro.

CRITERI DI NON AMMISSIONE (D.Lg. 62 2917)

Avviene nei seguenti casi. Qualora l'alunno:

f. non abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti g. sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato

prevista dall'art.4 del DPR n°249/1998

h. non abbia partecipato alle prove nazionali di ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE predisposte dall'INVALSI.

In casi eccezionali, motivati e documentati, il Consiglio di Classe potrebbe deliberare a maggioranza di non ammettere all'Esame di Stato l'alunno/a qualora, pur in presenza dei tre criteri di cui sopra, non abbia raggiunto i livelli di base nelle diverse competenze oggetto di valutazione al termine del triennio, necessitando quindi di un altro anno per migliorare i livelli di apprendimento.

- I privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione. I criteri di ammissione/non ammissione agli esami di stato, potrebbero subire aggiustamenti in corso d'anno a seguito di eventuali sviluppi della pandemia (Covid-19)

Allegato:

FREQUENZA MINIMA PER LA VALIDITA ANNO SCOLASTICO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO NEL TRIENNIO.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE PROGETTAZIONE PER ALUNNI B.E.S. (Disabili Legge n. 104/92, D.S.A., B.E.S. non certificati e stranieri).

Il nostro Istituto ha delle precise responsabilità formative verso tutta l'utenza, nel senso che ad ogni singolo alunno cerca di fornire le autonomie necessarie per essere un cittadino capace di collocarsi nella società e nel mondo del lavoro. L'Istituto opera, con grande attenzione, nei riguardi di tutti gli alunni con l'obiettivo di favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente (DPR 122/2009; CM N. 1787 dell'1/3/2005) e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione. L'inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono, quindi, il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità d'accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento. Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92 e secondo i dettami della C.M. n. 8 del 12/07/2013 nell'Istituto opera il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (G.L.I.) che ha il compito, in coordinamento con le Funzioni Strumentali Area 3, di analizzare la situazione complessiva in termini di risorse sia umane sia materiali e predisporre una proposta di calendario per gli incontri operativi. Il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione, inoltre dedica particolare attenzione all'inclusività e redige annualmente il PAI (Piano annuale per l'inclusività). Inoltre rileva i bisogni, cura la documentazione degli alunni e intrattiene rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti. Il Piano Annuale per l'Inclusività è parte integrante del PTOF (vedi sez. Allegati) ed è rivolto a tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali che frequentano l'Istituto nel triennio 2022/23-2024/25. La legislazione nazionale sui B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), Legge 170/2010 - C.M. 08/2013, favorisce e garantisce l'introduzione di percorsi personalizzati per tutti gli alunni che richiedono risposte specifiche a specifici problemi. L'Istituto "Federico II di Svevia" adotta, per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali un Piano Didattico (P.D.P.) per favorire il successo formativo attraverso il riconoscimento dei bisogni che caratterizzano la loro personalità. Il Piano è redatto dal Consiglio di Classe che condivide le scelte metodologiche e didattiche da adottare in sinergia, compensandole



con interventi mirati che garantiscono il benessere psico-fisico dell'alunno. La C.M. n. 8 del 06 marzo 2013 estende a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamando i principi enunciati dalla legge n. 53/2003 e individuando le azioni da intraprendere sia a livello territoriale sia di singola istituzione scolastica. Tra queste si prevede la possibilità di redigere Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) contenenti l'indicazione delle strategie e degli strumenti adottati per la personalizzazione dei percorsi degli alunni in difficoltà. Il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) viene condiviso con le famiglie e, per gli alunni che frequentano le prime classi, la consegna del piano viene spostata di un ulteriore mese al fine di permettere ai docenti di effettuare una più accurata osservazione degli stili d'apprendimento degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Referente per l'Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Ministero dell'Istruzione, dando attuazione a quanto previsto dal D.lgs. n. 66/2017 come modificato



dal D.lgs. n. 96/2019, con il DI n. 182/2020 ha adottato il modello nazionale di PEI, ha definito nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida. Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (articoli 2 e 3 del D.I. 182/2020). Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare (UMV) dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola. È assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione. Il GLO si riunisce - entro il 31 ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo - entro il 30 giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Inoltre, il GLO si riunisce entro il 30 giugno per la redazione del PEI provvisorio, per gli alunni con disabilità che si iscrivono per la prima volta a scuola oppure per alunni già iscritti e frequentanti di cui viene certificata la condizione di disabilità. Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera a) del DLgs 66/2017, il Profilo di Funzionamento è il documento propedeutico e necessario alla redazione del PEI. Qualora non fosse disponibile il Profilo di funzionamento, le informazioni necessarie alla redazione del PEI sono desunte dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Nel PEI sono esplicitate indicazioni relative al raccordo tra il PEI e il Progetto Individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, al fine di realizzare una progettazione inclusiva che recepisca anche azioni esterne al contesto scolastico, coordinate dall'Ente locale, rivolte allo sviluppo della persona e alla sua piena partecipazione alla vita sociale. Il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, da specificare nel PEI, può essere: a. percorso ordinario; b. percorso personalizzato (con prove equipollenti); c. percorso differenziato. Nel PEI sono altresì indicati i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi. Il G.L.O. procede alla compilazione delle seguenti sezioni: □ Sezione 1 – Quadro informativo, □ Sezione 2 Elementi generali desunti dalla Diagnosi Funzionale, □ Sezione 3 - Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000 □ Sezione 4 Osservazioni sulla studentessa/sullo studente per progettare gli interventi di sostegno didattico: Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici □ Sezione 5 Interventi per la studentessa/per lo studente: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità □ Sezione 6:



Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori □ Sezione 7 - Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo □ Sezione 8 - Interventi sul percorso curricolare □ Sezione 9 - Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse Al termine dei lavori il GLO approva il PEI all'unanimità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) è formato da • Dirigente scolastico • Docenti curricolari • Docenti di sostegno • Referente per l'inclusione • Unità di valutazione multidisciplinare • Figure professionali esterne alla scuola • Famiglie • Studenti Il G.L.O. Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione è formato da unità interne (D.S. , C.D.C. e Funz. Strum. Sostegno) ed unità esterna (unità multidisciplinare dell'ASP, genitori, studente, assistenti), ovvero: Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, docente di sostegno, FUNZ. STRUM./ REF. SOSTEGNO, Componente alla Comunicazione, genitori, alunno COMPONENTE ÉQUIPE MULTIDISC.(Medici , UMD2)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (ambito, modalità e livello di coinvolgimento): La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Pertanto le famiglie del ragazzo con BES verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità. La famiglia partecipa alla formulazione del PEP e del PDP, nonché alle loro verifiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in elaborazione e verifiche intermedie e fin.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipano a GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipano a GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (strategie da perseguire): L'Istituto si propone di fungere da guida nel processo formativo degli alunni BES, monitorandone l'andamento didattico e verificando le modalità di valutazione di tutti i docenti, favorendo, inoltre, gli scambi comunicativi tra scuola e famiglia. Si impegna, a tal fine, ad approfondire ed, eventualmente, ricalibrare degli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento. Per gli alunni con disabilità il GLO elabora un percorso didattico che, a seconda dei casi, può essere di tipo: • A – Ordinario – L'alunno segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione; • B – Personalizzato - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione, con verifiche identiche / equipollenti; • C – Differenziato – L'alunno segue un percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti. La valutazione viene fatta in funzione dell'analisi degli obiettivi educativi e didattici fissati.

Approfondimento

INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo:

Le figure e gli organismi coinvolti nell'organizzazione e la gestione del processo d'inclusività



scolastica sono le seguenti: - il Dirigente Scolastico: è garante dell'inclusività figura chiave per realizzare una scuola inclusiva. - il Collegio dei Docenti: discute e delibera il Piano Annuale dell'Inclusività, verifica i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico. - Il Consiglio di Classe: indica i casi in cui, sulla base di considerazioni pedagogico-didattiche e della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, necessita adottare una didattica personalizzata e l'eventuale adozione di misure compensative e dispensative. Fa parte del GLO, insieme al Dirigente Scolastico, al Referente per l'inclusione, alla famiglia, alle UMD, allo studente ed alle figure professionali interne ed esterne all'Istituto. Promuove il coordinamento col G.L.I. Comunica con la famiglia e gli esperti. Predisporre i PEI, PDP e i PEP. La convocazione dei C.d.C. avverrà tenendo conto delle date di scadenza d'osservazione, redazione e consegna dei PEI, dei PDP e dei PEP. - Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: monitora i BES presenti nella scuola. Raccoglie la documentazione e cataloga gli interventi didattico educativi. Consulenza e supporto ai colleghi e ai C.d.C. su strategie e metodologie. Mette a disposizione dei colleghi la modulistica necessaria ai vari adempimenti. Formula proposte a carattere organizzativo riguardanti gli alunni con B.E.S. Propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinato ai B.E.S. Monitora e valuta il livello d'inclusività della scuola. Raccoglie e coordina le proposte elaborate dai C.d.C. Elabora la proposte di piano Annuale per l'inclusione. Il G.L.I. si riunisce periodicamente.

Organizzazione del sostegno all'interno della scuola:

- Il Dirigente Scolastico: gestisce e coordina tutto il sistema. E' corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione dei B.E.S. Convoca e presiede il G.L.I. Organizza la formazione dei docenti. Supervisiona l'operato delle funzioni strumentali e dei referenti.
- I Docenti di sostegno: supportano i docenti di classe in attività inclusive quali lavori in piccoli gruppi di livello d'apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali atte a rinforzare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni.
- Le Funzioni Strumentali e Referenti G.L.I.: forniscono informazioni e ricerca materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento; mettono a disposizione della scuola la normativa di riferimento; organizzano una mappatura degli allievi con BES; organizzano, nell'ambito degli incontri di continuità, il passaggio delle informazioni degli allievi che si iscrivono ad altra scuola; partecipano agli incontri con le famiglie e/o Servizi Sanitari; si occupano delle comunicazioni con AID, ASL, MIUR/USR/CTS. Supportano il C.d.C. e la famiglia, per quanto riguarda la predisposizione del PDP, dei risultati e della valutazione, promuovendo coinvolgimento e collaborazione;
- Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione : Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, docente di sostegno, FUNZ. STRUM./ REF. SOSTEGNO, Componente alla



Comunicazione, genitori, alunno COMPONENTE ÉQUIPE MULTIDISC.(Medici , UMD2)

- il Personale ATA: collabora con il docenti per la realizzazione dell'inclusività.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno all'esterno della scuola in rapporto ai servizi esistenti:

Al fine di istituire una rete di rapporti attivi e costanti con vari enti e istituzioni presenti sul territorio, si prevede la collaborazione con i seguenti servizi e realtà, da integrare successivamente anche in base alle future programmazioni. I diversi servizi esistenti sono:

- Servizi sociali (assistenti sociali dei Comuni di appartenenza e rispettive ASL;
- Operatori socio-sanitari delle ASP di siracusa SERT);
- Enti di formazione-lavoro; Enti locali;
- Associazione di disabili e D.S.A , (Ente Nazionale Sordi – Unione Italiana Ciechi, Case Famiglia);
- Aziende e strutture ristorative locali, occasione di stage lavorativi protetti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

Il nostro Istituto, considerato l'elevato numero di alunni iscritti diversamente abili, o con disturbi d'apprendimento o svantaggio socio-culturale, da diversi anni propone attività integrative finalizzate a promuovere l'inclusione nonché atteggiamenti di accettazione ed accoglienza delle diversità. A titolo esemplificativo, si indicano alcuni dei progetti attivati, nella nostra scuola, ad ampliamento dell'Offerta Formativa in un'ottica di educazione "inclusiva" e di prevenzione del disagio:

- attività di accoglienza da parte di alunni dell'indirizzo di ricevimento in occasione di eventi locali/nazionali e manifestazioni promosse da Enti esterni;
- partecipazione ad eventi sportivi e competizioni tra le diverse scuole (paraolimpiadi, torneo di pallavolo, calcetto....
- progetto PCTO "alternanza scuola-lavoro", con possibilità ad alunni con disabilità delle classi III, IV e V di svolgere attività lavorativa in ambienti protetti;
- libri in comodato d'uso in favore degli alunni con famiglie meno abbienti;
- progetti di formazione e aggiornamento sui disturbi specifici di apprendimento.
- progetto di "istruzione domiciliare" è attivato, su richiesta delle famiglie degli alunni al fine di



garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute per quegli studenti che, durante l'anno in corso, dovessero affrontare lunghi periodi di degenza ospedaliera alternati a degenza domiciliare e day Hospital.

La tipologia di scuola, con la presenza dei Laboratori di Cucina, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica e Laboratori multimediali etc., facilita il coinvolgimento dei ragazzi in svariate attività col gruppo classe. Questo li fa sentire protagonisti e partecipi in prima persona delle diverse attività didattiche ed educative proposte. Gli alunni, quando necessario, vengono supportati dal docente specializzato anche durante le attività pratiche di laboratorio e gli stage all'interno delle diverse strutture ricettive. I ragazzi diversamente abili hanno così modo di acquisire conoscenze e/o abilità pratiche, attraverso l'uso di strumenti di laboratorio che permettano il futuro inserimento nelle diverse realtà professionali.

Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali: ambito e modalità):

Le risorse esistenti saranno messe a disposizione di tutti per un concreto cambiamento inclusivo. Risorse e beni materiali: condivisione del materiale, didattico ed informatico, in uso al sostegno ed alla disabilità, utilizzo dei laboratori di informatica per produrre "elaborati" di didattica personalizzata (schede, mappe, power point) da utilizzare per le verifiche orali o per le presentazioni in classe; utilizzo di laboratori delle discipline di indirizzo (Cucina, Sala e Vendita, Pasticceria e Ricevimento), con progetti a classi aperte, per un rinforzo delle motivazioni ed il potenziamento delle capacità/abilità individuali; utilizzo della palestra e degli spazi esterni, anche in contesti extrascolastici, per attività motorie ed utilizzo di altri spazi atti a favorire la socializzazione. La valorizzazione delle risorse umane e professionali esistenti saranno le seguenti: valorizzazione delle conoscenze e competenze sul tema delle difficoltà scolastiche con B.E.S, acquisite dai docenti in virtù di partecipazione a corsi/master di specializzazione o di comprovata esperienza sul campo; valorizzazione delle competenze dei docenti in materia di counseling, mediazione scolastica, materie psicopedagogiche o affini, acquisite per titoli o per comprovata esperienza nel settore; condivisione dell'esperienza professionale acquisita dai docenti specializzati nel sostegno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.):

L'Istituto si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali, in sede, e possibilmente attraverso la partecipazione a reti di scuole. L'Istituto predisporrà percorsi di formazione ed aggiornamento con l'obiettivo di: informare sulle normative esistenti relative ai BES; far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali; promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie; produrre materiali didattici



sperimentali da utilizzare nelle classi. In merito all'auto-formazione professionale, la scuola promuoverà momenti di scambio e confronto tra i docenti, dietro proposta da parte dei diversi dipartimenti disciplinari, il cui compito sarà quello di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l'integrazione degli alunni BES.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:

L'Istituto prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionale presso le realtà recettive e ristorative presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato. La scuola prevede attività di stage e tirocinio guidato all'interno delle strutture ricettive del territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor.



Piano per la didattica digitale integrata

Riprendendo il quadro di riferimento normativo richiamato dalle linee guida ministeriali, il D.M. 39 del 26/6/2020, la scuola si è dotata di un piano per la DDI, da utilizzare sia in modo complementare alla didattica tradizionale in presenza, sia nel caso dovesse riproporsi una situazione di emergenza sanitaria grave che costringesse le Autorità a decretare un nuovo lockdown.

Tale procedura , P.D.I., sarà attivata per i Consigli di Classe in caso di calamità naturale e allerta meteo.

Criteri e modalità dell'attività di didattica digitale integrata.

Gli strumenti utilizzati lo scorso anno nell'esperienza della didattica a distanza, ulteriormente sviluppati attraverso attività di consulenza e formazione, potranno essere impiegati nel corrente anno scolastico non solo per far fronte ad eventuali nuove situazioni di emergenza, ma anche per arricchire, dal punto di vista metodologico-didattico, l'azione di insegnamento in tre direzioni fondamentali, peraltro già sperimentate:

- a) incrementare la partecipazione degli studenti alla costruzione della conoscenza, anticipando alcuni contenuti e richiedendo, in vista del successivo confronto in classe, la rielaborazione di materiali, la costruzione condivisa di prodotti da presentare, su cui dialogare, approfondire, ricercare;
- b) rendere disponibili materiali didattici per il gruppo classe, per coppie, piccoli gruppi o singoli studenti, in funzione di recupero, consolidamento o sviluppo degli apprendimenti;
- c) favorire lo sviluppo di nuove competenze, promuovendo modalità di apprendimento e comunicazione coerenti con diversi stili cognitivi. In questo contesto è compito dei dipartimenti disciplinari, sulla scorta del lavoro già avviato lo scorso anno, individuare e concordare specifiche attività e metodologie relative alla DDI.

La DDI dovrà riservare un'attenzione specifica e qualificata, che coinvolge l'intero consiglio di classe, a tutte le situazioni di disabilità e di disturbo specifico degli apprendimenti, con percorsi personalizzati che sono codificati nel PEI e nel PDP.

La DDI può essere una risorsa, da valutare nei consigli di classe, anche per affrontare particolari condizioni di salute, opportunamente documentate, che rendano problematica la regolare frequenza scolastica.



Regolamento della DDI.

La scuola integra il proprio regolamento di istituto contemplando norme di comportamento cui dovranno attenersi tutte le componenti della comunità scolastica relativamente:

- - alla correttezza dei comportamenti nella comunicazione digitale;
- alla tutela dei dati personali e sensibili;
- alla condivisione dei documenti e dei materiali;
- alle modalità di svolgimento degli organi collegiali, delle assemblee studentesche, dei colloqui coi genitori e di ogni altra riunione;
- - alla previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la DDI e alle relative sanzioni.



Aspetti generali

L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Ogni scuola ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione di un servizio pubblico di istruzione.

L'organizzazione scolastica è quindi un'istituzione educativa di carattere formale con una struttura ben definita nella quale si portano a termine compiti ed attività specifiche. Esistono ruoli ben definiti e differenziati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE - PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Funzioni: assolvere, su delega pubblica del Ds, alcuni compiti specifici (effettuare sostituzioni dei docenti assenti; comunicare alla Segreteria circa il cambio di orario di entrata /uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; redigere circolari, definire il calendario degli scrutini, organizzare attività extracurricolari). Primo collaboratore del Dirigente Scolastico: assolve le funzioni del Dirigente in caso di assenza. per motivi istituzionali.	6
Funzione strumentale	AREA 1_GESTIONE PTOF, RENDICONTAZIONE SOCIALE: Funzioni: Area gestionale e organizzativa(revisione, aggiornamento Piano Triennale Offerta Formativa, collaborazione con la dirigenza per monitoraggio attività, rendicontazione del lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico, etc.) AREA 2_SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI,PDM,FORMAZIONE: Funzioni: Accogliere, affiancare ed agevolare l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti. Individuare eventuali disagi nel lavoro dei docenti e mettere in opera interventi di risoluzione. Verificare le esigenze formative	9



espresse dai docenti tramite questionario di rilevazione dei bisogni formativi. AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: 3a INCLUSIONE: La Funzione Strumentale per l'inclusione degli alunni con disabilità è la figura di riferimento che, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, si occupa di tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione degli alunni disabili. 3b ORIENTAMENTO: Funzioni: Coordinamento e gestione delle attività di continuità e orientamento 3c SALUTE,LEGALITA',AMBIENTE: Funzioni: Coordinamento e gestione attività inerenti all'area. AREA 4 _PCTO E RAPPORTI CON ENTI ESTERNI: Funzioni: Elabora e coordina la realizzazione di progetti PCTO, curando i rapporti con il mondo del lavoro, con enti locali e privati. Garantisce la raccolta di una banca dati sulle aziende disponibili ad ospitare alunni in stage o in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. AREA 5 _RAV, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE: Funzioni: Monitoraggi intermedi e finali inerenti l'area. AREA 6 _SITO WEB E COMUNICAZIONE: Funzioni: Aggiornamento del sito Web dell'Istituto.

Capodipartimento	Presiedere i dipartimenti le cui sedute devono essere verbalizzate in modo esaustivo; coordinare le scelte dei dipartimenti in relazione ad analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione, anche per classi parallele; raccogliere ed analizzare le necessità didattiche, formative e di aggiornamento sulla scorta delle richieste	18
------------------	---	----



	presentate dai singoli docenti; individuazione di libri di testo e software didattici di settore.	
Animatore digitale	Funzioni: Gestione ed amministrazione delle piattaforme digitali, formazione interna DigComp Edu per docenti e studenti, creazione di soluzioni innovative anche in funzione del Piano Scuola 4.0	1
RESPONSABILI LABORATORI CUCINA	Funzioni: Provvedono alla preparazione delle esercitazioni pratiche, al riordino del materiale e delle attrezzature utilizzate. È loro compito prelevare dal magazzino e riconsegnare il materiale necessario alle esercitazioni e verificare le scorte periodicamente, in vista di eventuali proposte di acquisto.	3
RESPONSABILE LABORATORI SALA E VENDITA	Funzioni: Provvedono alla preparazione delle esercitazioni pratiche, al riordino del materiale e delle attrezzature utilizzate. È suo compito prelevare dal magazzino e riconsegnare il materiale necessario alle esercitazioni e verificare le scorte periodicamente, in vista di eventuali proposte di acquisto.	2
RESPONSABILE LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA	Funzioni: Responsabile di tutti i servizi relativi all'accoglienza compresi gli eventi interni ed esterni curando l'organizzazione e lo svolgimento in collaborazione con il responsabile eventi e col capo dipartimento.	1
RESPONSABILE LABORATORIO INFORMATICA	Funzioni: Redazione di Regolamento Laboratorio TIC; gestione LIM e Digital Board. Monitoraggio periodico	1
RESPONSABILE LABORATORIO OTTICO	Funzioni: Monitoraggio e documentazione inerente il laboratorio.	1
COMMISSIONE ORARIO	Funzioni: Elabora l'orario delle lezioni tenendo	4



conto dei criteri generali fissati dal Consiglio d'Istituto e delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale; Cura le modifiche dell'orario qualora si rendesse necessario; Predisporre una pianificazione delle disponibilità dei docenti e sostituire colleghi assenti.

COMMISSIONE
INCLUSIONE

Funzione: Predisposizione progetto Inclusione per acquisto Sussidi didattici. Monitoraggio Inclusione. Organizzazione riunioni per redazione dei Piani Educativi Individualizzati. Proposta attività di formazione

5

COMMISSIONE ATTIVITA'
ALTERNATIVE ALL'IRC

Funzione: Individuazione attività alternative all'insegnamento della religione cattolica. Monitoraggio alunni e redazione di progetto, con identificazione di risorse umane e materiali

2

COMMISSIONE PCTO

In raccordo con la funzione strumentale, definisce un Progetto PCTO annuale e fornisce strumenti di verifica e valutazione in merito.

8

COMMISSIONE
DEFINIZIONE P.F.I.

- COMMISSIONE DEFINIZIONE P.F.I. CORSI DIURNI, SERALI, SEZIONE CARCERARIA Funzioni: definizione di Piani Formativi Individuali. Verifica e Monitoraggio

4

COMMISSIONE
FORMAZIONE

Funzioni: Individuazione aree di formazione e relative proposte per i docenti e il personale ATA

3

COMMISSIONE PROGETTI
(PON, POR) DISPERSIONE
SCOLASTICA, ...)

Funzioni: Attività di ricerca, sviluppo e informazione su attività progettuali e pratiche innovative. Ideazione e progettazione per l'adesione ai bandi MIUR, PON e POR.

8



COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE, LEGALITA', AMBIENTE	Funzione: supporto a funzione strumentale nella gestione delle attività programmate	8
COMMISSIONE TEAM PER L'INNOVAZIONE	Supporto coordinamento e progettazione con l'animatore digitale. Coadiuvata il team di progettazione Scuola 4.0 - PNRR	3
COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI	Funzioni: Effettuare una valutazione delle conoscenze e delle abilità degli alunni. Facilitare l'inserimento e l'orientamento degli alunni.	3
COMMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI (CONSIGLIO D'ISTITUTO, PATTO DI CORRESPONSABILITA',...)	REvisione Regolamento d'Istituto, Patto Educativo di Corresponsabilità, ulteriori documenti e regolamenti	3
COMMISSIONE ACCOGLIENZA	Progettare attività di accoglienza per inizio di anno scolastico.	4
COMMISSIONE FORMAZ. CLASSI PRIME	Funzioni: La Commissione Formazione Classi Prime procederà alla formazione dei gruppi – classe, secondo i criteri proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute in merito all'indirizzo ed altro.	4
COMMISSIONE EVENTI E MANIFESTAZIONI	Funzioni: Individuazione di concorsi e organizzazione di manifestazioni ed eventi	6
COMMISSIONE PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	Funzioni: coordinamento, progettazione e partecipazione al Programma d'azione comunitaria Erasmus Plus e percorsi formativi per il conseguimento di certificazione linguistica	7
COMMISSIONE ELETTORALE	Funzioni: Coordina e gestisce tutte le attività inerenti alle elezioni degli Organi collegiali d'Istituto, dei rappresentanti di docenti, genitori e della Consulta Civica	3



COMMISSIONE ORIENTAMENTO	Progettazione e organizzazione di incontri e momenti specifici: continuità con la scuola media di I grado; Orientamento Universitario, Orienta Giovani, incontri con esperti di settore, raccordi interni tra 1°biennio - °biennio -5°anno; Predisposizione e aggiornamento strumentazione specifica corrispondenza specifica (depilant, video corrispondenza)	15
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	Funzioni: Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni relative al Piano di Miglioramento, alla tabulazione dei dati relativi alle prove parallele d'Istituto. Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.	4
COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI	Valuta il merito del docente; Valuta il servizio del docente neoimpresso in ruolo durante il suo anno di formazione	3
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	La referente effettua attività di formazione per i coordinare le attività all'interno del team dei docenti. I coordinatori per l'educazione civica dei Consigli di classe, in sede di scrutinio, formulano la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.	1
REFERENTE ATTIVITA'	Il referente coordina, organizza ed è	1



SPORTIVE	responsabile di tutte le attività riguardanti il benessere fisico dello studente, in riferimento anche all'educazione alla salute e all'affettività, alla prevenzione, informazione e formazione nei vari settori (alimentazione, fumo e altre dipendenze, sicurezza...). Coordina i Campionati Studenteschi ed è responsabile del Centro Sportivo Scolastico.	
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Funzioni: coordinamento di tutte le attività educative e formative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	1
TEAM DI LAVORO PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	Il Team, che al suo interno si compone di personale dotato di comprovate competenze, ha la funzione d'individuare azioni progettuali sostenibili e attività di monitoraggio al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica all'interno dell'Istituto in riferimento alla Misura 1.4. "Riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica".	18
TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI	Funzioni: sostenere i docenti in formazione durante il corso dell'anno scolastico, collaborando alla stesura del bilancio di competenze iniziale e finale, del patto formativo e, previo svolgimento dell'attività di peer to peer, rilascerà al dirigente scolastico motivato parere circa le caratteristiche dell'azione professionale dei docenti neoassunti	4
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE	Funzioni - Aggiornamento del planning degli impegni della classe; Rilevazione dei casi di allievi in posizione critica riguardo a: evasione, dispersione, ritardi, infrazioni disciplinari e	43



profitto scadente in più discipline ;
Rappresentante dei docenti del Consiglio di classe nei rapporti collegiali con le famiglie ;
Raccolta delle autorizzazioni per partecipazioni ad attività extrascolastiche; Raccolta e revisione del materiale necessario per procedere agli scrutini intermedi e finali; Coordinamento dei Consigli di classe in caso di assenza o di impedimento del Dirigente Scolastico o della Vicaria; Coordinamento della stesura del Documento del 15 Maggio

COORDINATORI PFI

Funzioni: accogliere e accompagnare gli studenti instaurando contatti con la famiglia in vista di una comunicazione continua ed efficace con la stessa; Accompagnare ciascuno studente nel processo di apprendimento personalizzato finalizzato alla progressiva maturazione delle competenze; Redigere il bilancio iniziale, contattando anche le famiglie; Elaborare la bozza di PFI da sottoporre al Consiglio di Classe; Favorire la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del PFI, al fine di consentire il progressivo monitoraggio e l'eventuale adattamento del percorso formativo; Monitorare, motivare, orientare e riorientare gli studenti; Mantenere aggiornati i PFI.

119

TUTOR PCTO

Funzioni: elaborazione, insieme al tutor esterno, del percorso formativo personalizzato dello studente; verifica del corretto svolgimento da parte degli studenti dei percorsi; gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza; monitoraggio delle attività e delle criticità.

26



DIRIGENTE SCOLASTICO

Il D.S. ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. E' un organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa. Il Dirigente Scolastico è promotore e garante delle attività dell'Istituto, è il responsabile della scuola, la organizza e la controlla, promuove e favorisce i rapporti tra docenti, genitori ed alunni. Al Dirigente Scolastico spetta la rappresentanza dell'Istituto e tra l'altro, cura la convocazione delle riunioni degli Organi Collegiali; è garante dell'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Istituto; procede alla formazione delle classi, alla formulazione dell'orario delle lezioni; tiene i rapporti con gli Enti locali e l'Amministrazione scolastica centrale; indice le elezioni dei rappresentanti di tutte le componenti negli Organi Collegiali; vigila sull'adempimento dei doveri degli insegnanti e del personale ATA; ha la rappresentanza legale in materia amministrativo/contabile, con connesse responsabilità in ordine ai risultati. Il Dirigente Scolastico è promotore, facilitatore, coordinatore e sostenitore delle attività e delle iniziative volte a migliorare la qualità dell'apprendimento e dello stare bene a scuola e a stimolare il protagonismo degli studenti. Il Dirigente Scolastico mette le sue conoscenze di tipo normativo e procedurale al servizio di coloro che operano per l'innovazione, al fine di risolvere i problemi, anche formali, che possono essere di ostacolo alla realizzazione delle iniziative.

1



R.S.P.P.	Coordina e gestisce tutte le attività inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro.	1
PREPOSTO ALLA SICUREZZA	Il Preposto coopera con il Dirigente Scolastico e con il Rspg, al fine di attivare tutte le procedure necessarie per garantire la sicurezza all'interno della scuola.	2
REFERENTE CORSO SERALE E SEZIONE CARCERARIA	Funzioni: Il Referente del corso serale e della sezione carceraria ha compiti di supervisione generale, di controllo amministrativo, di vigilanza disciplinare sugli allievi (anche a livello di assenze) e si occupa in prima persona della gestione del corso.	1
TEAM DI PROGETTAZIONE SCUOLA 4.0	Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico nella progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi e l'implementazione di laboratori, con spazi e attrezzature digitali. Individua, altresì, le esigenze formative dei docenti dell'Istituto adeguate ai nuovi ambienti d'apprendimento.	9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di Insegnamento in: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, ED. CIVICA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	14



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE Attività di insegnamento in: Anatomia, Fisiologia
oculare e Laboratorio di misure oftalmiche, ED.
CIVICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Attività di insegnamento in: Tecnica di
Comunicazione, ED. CIVICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A020 - FISICA Attività di insegnamento in: Fisica, Ottica
Applicata, Laboratorio di Ottica, ED. CIVICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A021 - GEOGRAFIA Attività di Insegnamento in: Geografia, ED.
CIVICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA Attività di insegnamento in: Matematica, ED.
CIVICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

11

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI Attività di insegnamento in: Scienza e cultura
dell'Alimentazione, ED. CIVICA

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE Attività di insegnamento in: T.I.C., ED. CIVICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 3

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE Attività di insegnamento in: Tecnica
Organizzazione e Produzione, ED. CIVICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 2

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Attività di insegnamento in: Diritto e Tecniche
Amministrative della struttura ricettiva, ED.
CIVICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

 6

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Attività di insegnamento in : Diritto ed Economia,
ED. CIVICA.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

 6

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II Attività di insegnamento in : Scienze Motorie e
Sportive , ED. CIVICA.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

GRADO

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Attività di insegnamento in: Scienze Integrate,
Ed, Civica
Impiegato in attività di: 5
• Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE Attività di insegnamento in: Arte e Territorio, Ed,
Civica
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Attività di insegnamento in: Seconda lingua
straniera - Francese, ED. CIVICA
Impiegato in attività di: 7
• Insegnamento
• Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Attività di insegnamento in: Lingua straniera -
Inglese, ED. CIVICA
Impiegato in attività di: 8
• Insegnamento
• Potenziamento

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO) Attività di insegnamento in: Seconda lingua
straniera - Spagnolo, ED. CIVICA
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI

Attività di insegnamento in: Sostegno ad alunni
con disabilità con lo scopo di favorirne
l'inclusione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

32

B007 - LABORATORIO DI
OTTICA

Attività di insegnamento in : Eserc. di Optomet.,
Eserc di Contattol., Eserc di Lenti Oftalm., ED.
CIVICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Attività di insegnamento in : Accoglienza
Turistica, ED. CIVICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Attività di insegnamento in : Lab. di Servizi
Enogastronomici-Settore Cucina, ED. CIVICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

14

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

Attività di insegnamento in : Lab. di Servizi
Enogastronomici-Settore Sala e Vendita, ED.
CIVICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

9



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); firma gli ordini contabili reversali e mandati congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di



Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub-consegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio acquisti

Ufficio Contabilità: L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. Liquidazione compensi per ferie non godute. Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. Stesura delle denunce dei



contributi INPS mensili ed annuali. Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico.

Ufficio per la didattica

AREA ALUNNI: La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, i documenti di valutazione, organizza gli scrutini, i viaggi d'istruzione e gli scambi scolastici.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio area protocollo, affari generali e del personale: Funzioni Ufficio Protocollo: Scarico posta e tenuta registro protocollo informatico – archiviazione e catalogazione. Duplicazione atti interni e distribuzione. Controllo pratiche di manutenzione. Funzioni Ufficio Affari Generali: Predisporre e Gestisce l'attuazione delle determinazioni e delle delibere sulle materie di propria competenza. Ha la responsabilità del Protocollo Informatico e della relativa Gestione Documentale. Assicura tutti gli adempimenti richiesti dalla Direzione del Personale attinenti al personale dell'Ufficio. Funzioni Ufficio Personale: Area Personale: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; Autorizzazioni all'esercizio della libera professione; Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita;



Inquadramenti economici contrattuali; Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; Procedimenti disciplinari; Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; Pratiche per a concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; Tenuta dei fascicoli personali; Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

AREA AFFARI GENERALI: n. 1 assistente amministrativo
AREA PERSONALE: n. 3 assistenti amministrativi
AREA DIDATTICA: n. 3 assistenti amministrativi
AREA MAGAZZINO: n. 1 assistente amministrativo
AREA CONTABILITA': n. 1 assistente amministrativo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online www.scuolanext.it](http://www.scuolanext.it)

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico: www.federicosecondodisveviasr.edu.it](http://www.federicosecondodisveviasr.edu.it)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI PERCORSI D'ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

C.P.I.A.

Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado di Siracusa e Provincia

Denominazione della rete: RETE I.T.S. "ARCHIMEDE"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Destinataria attività di sviluppo del territorio e delle sue risorse,
economiche, culturali, turistiche, ambientali e della tradizione

Approfondimento:

Liceo Artistico "A. Gagini" – Siracusa

I.I.S. "L. Einaudi" – Siracusa

Camera di Commercio di Siracusa

Aziende locali

Denominazione della rete: RE.NA.I.A

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Re.Na.I.A riunisce oltre 100 Istituti Alberghieri aderenti alla Rete che rappresentano uno spaccato della realtà nazionale, trovandosi disseminati in tutte le regioni. La Re.Na.I.A oggi costituisce una delle realtà associative più rappresentative dell'offerta formativa nel campo turistico-alberghiero e della ristorazione, a livello nazionale, e comprende gli Istituti Alberghieri delle diverse aree territoriali del nord, del centro e del sud.

Denominazione della rete: RETE REGIONALE ISTITUTI ALBERGHIERI SICILIANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Istituto capofila "K. Wojtyla" – Catania

La Rete Regionale degli Istituti Alberghieri Siciliani, di cui fa parte anche il "Federico II di Svevia" di Siracusa, che versa regolarmente quota di iscrizione, svolge attività permanente: di partecipazione a concorsi in ambito professionale per studenti, normodotati e diversamente abili, e per la formazione e il potenziamento delle competenze dei docenti delle aree di indirizzo, con adeguamento dei percorsi al D. Lgs. N. 61/2017 e al D. Lgs. N. 62/2017. La Rete, inoltre, agevola l'inserimento lavorativo delle eccellenze studentesche dell'Istituto.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI CATANIA, ENNA, MESSINA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **FORMAZIONE "PIANO SCUOLA 4.0"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ASSOCIAZIONE CULTURALE DI STORIA MILITARE**



Azioni realizzate/da realizzare

- ATTIVITA' CULTURALI PER PERSONALE DOCENTE ED ALUNNI

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione culturale "Lamba Doria" di Siracusa, regolarmente costituita il 24.12.2004, raccoglie un nutrito gruppo di appassionati di storia, reduci, collezionisti e ricercatori di avvenimenti storico-militari.

Nel tempo, l'interesse degli associati ha portato il recupero e la fruizione delle batterie della piazzaforte Augusta-Siracusa con la scoperta di una lapide marmorea in ricordo dei Caduti della Milizia Artiglieria Marittima in servizio alla batteria navale Lamba Doria.

Nel 2007 è stata commemorata la tragedia dell'affondamento del piroscafo Conte Rosso con la scoperta di una lapide marmorea al monumento ai Caduti d'Africa e, nel 2009, l'intitolazione di una piazza a Cassibile.

Nel 2008 è riuscita a far intitolare il Ponte sull'Anapo ai Caduti per i fatti bellici del 10 luglio 1943 e un Largo a Siracusa all'archeologo siracusano Efisio Picone. Nel 2009 ha partecipato al 113° Anniversario della Battaglia di Adua a Messina con una mostra curata dal socio ten. col. Corrado Di Bartolo.



Nel 2010 ha fatto istituire dal consiglio comunale di Siracusa la giornata del ricordo dei bombardamenti anglo-americani sui civili di Siracusa (27 febbraio) con anche l'intitolazione del Rifugio antiaereo ai Caduti Civili dei bombardamenti anglo-americani su Siracusa. Nello stesso anno è riuscita a far intitolare la caserma dell'Arma a Cassibile all'eroe Medaglia d'Argento al Valor Militare Francesco Cascone, caduto il 10 luglio 1943 a Santa Teresa di Longarini.

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la Lamba Doria ha mantenuto alto l'impegno commemorativo con tante iniziative. Tra le più importanti, la pulitura delle lapidi di Piazza San Giuseppe (Vincenzo Statella, Gaetano Fuggetta e ai Caduti di Adua).

A Ragusa per il 4 novembre presso i locali di rappresentanza del Palazzo del Governo è stata allestita un'importante mostra di cimeli. Il 10 luglio 2011, a Punta Braccetto in territorio di Ragusa, il sodalizio guidato da Marino Salvatore ha ricordato i finanzieri e fanti trucidati da truppe americane. Il 16 maggio 2012 ha intitolato una strada al cap. Carmelo Salvatore Cascone.

Il 17 giugno 2012, a Priolo Gargallo l'Associazione guidata dal Dott. Rosario Pulvirenti consegnava alla cittadinanza la Torre di Penisola Magnisi ripulita, mentre il 25 agosto vi era la scopertura di una lapide alla Medaglia d'Oro al Valor Militare Vincenzo Barone. Il 14 luglio 2012, a Santo Pietro (vicino a Caltagirone), con il Ten. Col. Giovanni Iacono e Salvatore Reale, ha commemorato con la scopertura di un cippo i Caduti italiani e tedeschi dell'aeroporto 504, trucidati da truppe americane. Il 15 novembre 2012, l'Associazione Lamba Doria di Priolo Gargallo in una solenne cerimonia ha ricordato i Caduti di Nassiriya.

Grazie alle continue ricerche di materiale storico (foto e documenti inediti), il presidente dell'Associazione e alcuni degli associati hanno redatto interessanti opere di carattere storico militare riguardanti lo sbarco nel territorio di Siracusa; il ruolo dell'U.N.P.A. a Siracusa con i suoi rifugi antiaerei; lo sbarco a Gela; le tragedie territoriali e non, e per la prima volta, l'opera completa sulle fortificazioni e soldati della piazzaforte Augusta-Siracusa durante il secondo conflitto mondiale.

Dal 2010 l'Associazione Lamba Doria è presente su tutto il territorio nazionale, con i propri referenti che cercano, con visite guidate, allestimenti di mostre e intitolazioni di vie e piazze, di non far dimenticare quanto accaduto sul proprio territorio.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE "MANGIARE BENE E NON SOLO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**

I Corsi di formazione e aggiornamento professionale si propongono di potenziare le competenze degli ITP sulle attuali esigenze del settore di sala bar. Sono stati proposti dal Dipartimento Laboratorio sala e vendita e riguardano : □ Caffetteria e Latte art base □ Tecniche di birrificazione e degustazione □ Sommelier base □ Cake design □ Fruit carving □ Barman □ Cooking show

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- piattaforma elearning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'**



Il corso di formazione è rivolto agli insegnanti curricolari, e fornisce informazioni sulla recente normativa in merito, in ottica sistemica (bio-psico-sociale). Permette inoltre di riflettere sui modelli didattici tradizionalmente più diffusi, per evidenziare il potenziale integrativo. Propone altresì percorsi di raccordo tra programmazione curricolare e piani didattici individualizzati, a livello progettuale, metodologico, pratico, valutativo. Adottando il profilo del docente inclusivo, nell'impostazione vuole valorizzare la responsabilità e l'operatività collegiale dei docenti di classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA COMPILAZIONE DEL PEI AI SENSI DEL D.I. N. 182/2020

La compilazione del PEI, Piano Educativo Individualizzato, è un tassello fondamentale per l'inclusione di tutti gli alunni con disabilità certificata. Vista l'importanza che riveste, è bene conoscere a fondo le sue caratteristiche in modo da compilarlo con metodo, applicando un approccio bio-psico-sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari TUTTI I DOCENTI DI SOSTEGNO

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR: PIANIFICARE AZIONI DI MIGLIORAMENTO EFFICACI PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il corso illustra gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking
- FAD



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e innovazione didattica

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: “ Il PNRR, il contrasto alla dispersione e la creazione e gestione degli spazi e degli ambienti di apprendimento”

analisi di strumenti e metodi per la progettazione didattica(in approccio Design Thinking) declinati in ambienti di apprendimento ed in percorsi didattici funzionali (es.making lab,robo lab, ambienti per la musica e il teatro).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

DOCENTI DEL TEAM DI LAVORO CONTRO LA DISPERSIONE

Modalità di lavoro

• ON LINE ED IN PRESENZA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza a scuola

La sicurezza nelle scuole tutela la salute dei lavoratori e degli studenti: sentirsi al sicuro è un bisogno collettivo di benessere, che deve essere garantito con l’attuazione di misure di prevenzione e protezione dell’ambiente lavorativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MULTILINGUISMO: UNO SPAZIO DI DIALOGO

La diversità linguistica e culturale è uno dei pilastri sul quale si fonda l'identità europea. Uno degli obiettivi è quello di creare uno spazio aperto al dialogo e al confronto, nel quale ogni cittadino può partecipare liberamente. Quest'obiettivo è molto importante per tre motivi: la partecipazione attiva ai processi decisionali; lo sviluppo di competenze interculturali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo: pericoli in rete e social network

Conoscenza e riflessione sia sul piano cognitivo che emotivo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- video lezioni, approfondimenti tematici, autoapprendimento e confronto piattaforma elearning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola attiva contro il Cyberbullismo

Formazione in videoconferenza

Titolo attività di formazione: Laboratorio DigCompEdu Doce3nti



Si usufruirà della piattaforma Aula 01 per sviluppare le seguenti aree: Area1 - Coinvolgimento e valorizzazione del personale; Area 2 - Risorse digitali; Area 3, 4 e 5 - Pratiche d'insegnamento e apprendimento, valutazione dell'apprendimento, valorizzazione delle potenzialità degli studenti; Area 6 -Favorire le competenze digitali degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività sono coerenti con i bisogni formativi esplicitati in sede di Collegio dei Docenti. I docenti potranno partecipare anche ai corsi di formazione proposti dall'USR Sicilia e ai corsi presenti nel sito MIUR al seguente indirizzo <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it>



Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

La sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

La sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica



Il personale ATA potrà partecipare ai corsi di formazione proposti dall' USR Sicilia